



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IIS "A. VOLTA" PESCARA

PEIS00600B

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS "A. VOLTA" PESCARA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **06/11/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **21577** del **06/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/11/2025** con delibera n. 98/2025*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 48** Principali elementi di innovazione
- 56** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 64** Aspetti generali
- 71** Traguardi attesi in uscita
- 89** Insegnamenti e quadri orario
- 92** Curricolo di Istituto
- 118** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 135** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 137** Moduli di orientamento formativo
- 145** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 172** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 217** Attività previste in relazione al PNSD
- 221** Valutazione degli apprendimenti

230 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

236 Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale



Organizzazione

249 Aspetti generali

253 Modello organizzativo

289 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

293 Reti e Convenzioni attivate

306 Piano di formazione del personale docente

318 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Nell'accingersi a procedere al rinnovo triennale del P.T.O.F. 2025-2028, occorre considerare come esso rappresenti l'uscita dalla situazione emergenziale degli anni precedenti, frutto delle dinamiche venutesi a creare in seguito alla situazione pandemica che ha reso necessario, nel triennio precedente, un intervento mirato essenzialmente al recupero delle competenze di base e trasversali propedeutiche al raggiungimento degli obiettivi formativi essenziali da parte degli studenti. Il deterioramento degli apprendimenti, delle facoltà relazionali e delle competenze sociali e civiche apportato dal forzato allontanamento degli studenti dalle normali dinamiche scolastiche in passaggi cruciali del loro percorso evolutivo ha reso necessario mettere in campo, sia grazie alle opportunità degli interventi legislativi nazionali nell'ambito del PNRR sia grazie a risorse interne e sforzi organizzativi dell'Istituto, una serie di iniziative tese non solo a recuperare posizioni nel percorso di costruzione delle competenze ma anche a trasformare l'Istituto sempre più in una comunità educante viva, con progettualità e aperture pomeridiane protratte fino a sera inoltrata, con una didattica per classi aperte che, anche in orario curricolare, favorisse il peer tutoring, il mentoring individuale per combattere il fenomeno della dispersione scolastica, la valorizzazione delle attitudini e degli interessi individuali degli studenti per favorire il loro successo formativo ed educarli alla flessibilità mentale, alle pratiche metacognitive sul proprio io, alla ricerca di strumenti che potessero valorizzarli nell'accesso al mondo del lavoro o a quello dell'istruzione di terzo livello. I risultati, come si evince in maniera evidente dagli strumenti di ricognizione offerti dalla piattaforma RAV, sono stati in larga parte positivi, con l'Istituto che ha saputo agganciarsi ad un trend nazionale di recupero sostanziale di livelli precedenti alla crisi epidemiologica riuscendo, peraltro, anche ad esprimere percentuali proprie di miglioramento superiori in maniera considerevole rispetto al dato territoriale di riferimento, con un considerevole apporto del cosiddetto "Effetto scuola", rilevato dallo stesso Indire, che dimostra pertanto l'efficacia e l'opportunità dei meccanismi di ampliamento dell'Offerta formativa e di rimodulazione delle attività didattiche messe in campo dall'Istituto nell'ultimo triennio, consentendo di guardare al futuro con rinnovato ottimismo e di improntare la nuova progettazione dell'offerta formativa espressa nei documenti programmatici della triennalità che si viene ad aprire in chiave maggiormente propositiva, mettendo sempre al centro le necessità di potenziare e migliorare il profilo formativo in uscita delle studentesse e degli studenti ma, nel contempo, di esplorare, in un'ottica di ricerca-azione, nuove prospettive metodologiche e di insegnamento che possano porre l'Istituto in una posizione di avanguardia nei confronti dei nuovi stimoli provenienti da un mondo in costante progresso tecnologico, sociale, intellettuale.



L'ultima annualità del triennio di programmazione, in tale senso, sta cogliendo i frutti di un lavoro programmatico che si è articolato su molti settori e su vari comparti progettuali, imperniandosi su un processo di sperimentazione ed innovazione didattica e strutturale che, in linea con la vocazione laboratoriale ed innovativa del nostro Istituto, sta concretizzando una rivoluzione copernicana nell'approccio al fare scuola che, sull'onda della didattica per competenze e delle nuove metodologie didattiche innovative, va sempre più nel senso di una compenetrazione dei saperi, delle aree epistemologiche e degli approcci cognitivi.

L'Istituto Alessandro Volta è un Istituto di Istruzione Superiore con un prevalente carattere tecnico/scientifico. Si colloca in un contesto sociale, economico e culturale in forte crescita. La realtà produttiva del territorio, costituita per lo più da piccole e medie imprese con alcune aziende di grandi dimensioni, ha sempre favorito la collaborazione con l'istituto accogliendo studenti in stage e alternanza scuola lavoro, fornendo formazione tecnica specifica, collaborando nelle attività di orientamento in ingresso e in uscita. L'Istituto negli anni è cresciuto molto numericamente ed oggi accoglie 1653 studenti (1345 nel comparto tecnico, 308 nel comparto liceale), molti dei quali provenienti dai numerosi comuni limitrofi. Gli studenti stranieri sono, per la stragrande maggioranza, nati in Italia o residenti da molti anni, in genere, abbastanza integrati. Dall'a.s. 2024-2025 alcune aule sono ubicate presso l'istituto Nostra Signora di Pescara, in Viale Gabriele D'annunzio, 218, il cui edificio, nel corrente a.s., ospita 14 classi.

L'Istituto, nella sua sede principale, si colloca in una zona periferica della città di Pescara animata da una forte spinta di riqualificazione urbana; la realtà socio-economica appare dinamica, in costante evoluzione e sensibile alle diverse iniziative sociali e culturali promosse dalle varie associazioni esistenti sul territorio. Pescara è il capoluogo di provincia con dotazioni infrastrutturali più alte rispetto all'Abruzzo e al Mezzogiorno; il settore economico prevalente è il terziario ma sono presenti anche industrie medio-piccole e imprese artigiane ben radicate nel territorio.

L'interazione con le attività produttive si esplica nell'attivazione di numerosi percorsi di FSL e legami di partnership, collaborazioni in rete con altre istituzioni scolastiche, agenzie formative e del lavoro, associazioni e aziende sia a livello locale che nazionale e internazionale. Forme di collaborazione vengono attivate con la USL per la gestione della disabilità e del benessere a scuola, anche se le risorse economiche e professionali mobilitate non sempre sono adeguate ai fabbisogni.

Il tasso di disoccupazione della regione è in linea con la media nazionale e risulta più basso rispetto alla media delle altre regioni del Sud e delle isole. Il tasso di immigrazione regionale è superiore a quello del Sud, isole comprese, ma inferiore alla media del Paese.

La vita della popolazione scolastica del territorio preso in esame risente delle trasformazioni economiche, sociali, culturali, morali ed etiche tipiche della società attuale e della peculiare condizione di complessità in cui verte il Paese. Ciò si ripercuote sulla difficoltà delle famiglie a sostenere spese per l'istruzione ed inevitabilmente sull'azione educativa, che deve costantemente



porsi in ascolto dei bisogni degli allievi per promuovere un servizio efficace, efficiente e di qualità.

Il rapporto studenti insegnanti è adeguato per supportare la popolazione studentesca, grazie anche alla presenza di docenti in organico potenziato e di una buona équipe di docenti di sostegno specializzati. Nell'istituto è presente un Gruppo di lavoro sull'inclusione che lavora in sinergia con i servizi territoriali per l'analisi e supporto dei vari casi.

La qualità degli strumenti e delle attrezzature in uso alla scuola è molto alta, grazie agli investimenti ministeriali e ad una politica di reperimento di risorse esterne (partecipazione a bandi regionali, nazionali, europei). Tutto l'Istituto è dotato di connessione wi-fi che viene ampliata e aggiornata con regolarità e tutte le aule sono state cablate. Tutte le aule e tutti i laboratori sono dotati di schermi touchscreen interattivi di ultima generazione. Costante è l'attività formativa per migliorare le competenze tecnologiche di tutto il personale docente e ATA grazie anche alla partecipazione ad interventi previsti nel PNSD e a corsi di formazione interni. La scuola partecipa a diversi bandi PON ottenendo cospicui finanziamenti sia per le attrezzature che per la didattica. Proprio a seguito di finanziamenti ricevuti sono stati realizzati: un'aula 3.0, una pista di atletica, una pista per il salto in lungo, due laboratori professionalizzanti integrati in un innovativo Future Lab, una nuova aula di comunicazione fornita di materiale per attività musicali, fotografiche e di videoregistrazione. Inoltre, grazie a fondi PON sono stati acquistati pc, assegnati negli anni passati in comodato d'uso agli studenti che ne hanno fatto richiesta per la DDI e che rappresentano, attualmente, una risorsa fondamentale per caratterizzare in ottica multimediale ed innovativa la didattica nelle classi e nelle aree laboratoriali. Vi sono attualmente 8 **Aule 4.0**, realizzate con il Piano Scuola 4.0 del PNRR, ovvero "ambienti di apprendimento innovativi" (Next Generation Classroom) con arredi flessibili, tecnologie digitali integrate (schermi interattivi, dispositivi digitali, rete Wi-Fi cablata per un apprendimento connesso) e metodologie didattiche innovative, che favoriscano un tipo di didattica attiva, inclusiva e personalizzata, con l'obiettivo primario di promuovere la collaborazione, l'autonomia degli studenti e la cura dello spazio classe. Infine, a partire dal corrente a.s., per tutte le classi del Liceo Scientifico opzione scienze applicate è previsto l'uso dell'ipad nella didattica, che permette di creare un ambiente laboratoriale in classe e un approccio collaborativo. E' disponibile dal 21 maggio 2025 una struttura laboratoriale immersiva che ospita un punto di osservazione planetario multimediale e che consente di realizzare progettualità di didattica innovativa attraverso la didattica digitale e le tecnologie di Intelligenza Artificiale, aprendosi, nel contempo, al territorio con uno spazio aperto, un "laboratorio dei saperi e delle competenze" per sviluppare una serie di azioni tese ad ampliare non solo l'offerta formativa per i nostri studenti attraverso aree laboratoriali alternative a quelle tradizionali dei diversi corsi di studio presenti nell'Istituto ma anche permettendo a privati cittadini e realtà associative di proporre laboratori aperti al pubblico per compenetrare al meglio le esigenze didattiche della Scuola e le istanze sociali e le pulsioni del territorio ove essa si trova ad operare.

La scuola risulta facilmente raggiungibile con il trasporto pubblico, rappresentando un punto di riferimento sempre più importante per i Comuni limitrofi, che rappresentano gran parte della sua



popolazione scolastica; l'edificio è in buono stato, adeguatamente mantenuto, articolato in 6 palazzine e 3 androni; è dotato di parcheggi, laboratori, agorà polifunzionale, palestra, campi da calcetto, piscina e campo di atletica. Dal 16 settembre 2025 è disponibile, affianco al cancello dell'Istituto sito in Via A. Volta, una ciclostazione, realizzata dal Comune di Pescara, che consente anche agli studenti una mobilità sostenibile. Nel triennio precedente sono stati predisposti e realizzati in gran parte lavori di adeguamento per ovviare ad emergenze, in modo da garantire la massima sicurezza per l'utenza interna ed esterna che hanno consentito un abbattimento pressoché totale delle barriere architettoniche e dei rischi connessi a pericoli di natura ambientale o da incidenti sui luoghi laboratoriali. L'Istituto è inoltre attento alla sostenibilità ambientale attraverso azioni concrete diventate consolidate pratiche quotidiane, infatti a seguito del progetto "Riciclamì", realizzato a partire dall'a.s. 2022/2023, che si è concretizzato con la stesura di un Regolamento interno per la raccolta differenziata, anche nel corrente a.s. gli studenti sono chiamati a promuovere una corretta raccolta differenziata e ad occuparsi in prima persona del corretto smaltimento dei rifiuti prodotti nella loro aula. Infine, l'Istituto promuove un utilizzo consapevole, etico e responsabile dell'Intelligenza Artificiale (IA) nelle attività didattiche, educative e organizzative, in coerenza con la normativa europea e nazionale vigente, attraverso attività finalizzate a: sviluppare competenze di alfabetizzazione all'IA negli studenti; supportare l'innovazione metodologica e didattica; garantire trasparenza, tutela dei dati personali e supervisione umana nell'uso degli strumenti di IA; prevenire usi impropri o non conformi delle tecnologie dell'IA. Tali azioni sono importati affinché l'adozione dell'IA avvenga nel rispetto dei principi di inclusione, equità, sicurezza e protezione dei diritti fondamentali.

L'istituto si caratterizza per una dimensione ampia e stabile, superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali, che testimonia una forte attrattività sul territorio e una consolidata identità formativa, in particolare nell'area tecnico-tecnologica. Il contesto socio-economico e culturale delle famiglie risulta complessivamente medio-alto, come evidenziato dall'indice ESCS mediano e dalla bassissima incidenza di famiglie svantaggiate, creando condizioni favorevoli ai processi di apprendimento e alla continuità educativa. Un elemento di particolare rilievo è la ridottissima variabilità dell'ESCS tra le classi, sia nei licei sia negli istituti tecnici, indice di una composizione equilibrata dei gruppi classe e di una gestione attenta delle iscrizioni, che contribuisce a garantire equità e pari opportunità educative. La variabilità socio-economica si concentra prevalentemente all'interno delle classi, favorendo pratiche didattiche inclusive e collaborative. La scuola dimostra inoltre una elevata capacità di individuazione e presa in carico dei bisogni educativi speciali, come attestato dal numero di studenti con DSA e disabilità certificata, superiore alle medie di riferimento. Ciò riflette una buona collaborazione con le famiglie e i servizi del territorio e una diffusa attenzione alla personalizzazione dei percorsi. La presenza contenuta di studenti con cittadinanza non italiana contribuisce infine a un contesto linguistico relativamente omogeneo.



Accanto agli elementi positivi, emergono alcune criticità che richiedono attenzione. Il numero molto elevato di studenti con DSA, se da un lato testimonia una corretta capacità di rilevazione, dall'altro comporta un notevole carico organizzativo e didattico, rendendo necessaria una costante formazione dei docenti e un potenziamento delle strategie inclusive e compensative, soprattutto negli indirizzi tecnici. Gli esiti in ingresso mostrano una popolazione studentesca con livelli medi di preparazione, in particolare nel liceo scientifico, dove la percentuale di voti più alti all'Esame di Stato del primo ciclo risulta inferiore ai riferimenti territoriali. Questo aspetto può incidere sulla tenuta degli apprendimenti nel biennio iniziale e rende indispensabili interventi strutturati di accoglienza, riallineamento e recupero. Infine, la forte concentrazione di studenti nell'istituto tecnico, seppur elemento identitario, può limitare la diversificazione dell'offerta formativa liceale e richiede un'attenta gestione delle risorse umane e strutturali per evitare sovraffollamenti e garantire qualità didattica in tutti gli indirizzi.

Il territorio di riferimento dell'istituto presenta un tasso di disoccupazione in linea con la media nazionale, indicando una situazione socio-economica complessivamente stabile. Il basso tasso di immigrazione favorisce un contesto sociale e scolastico relativamente omogeneo, facilitando la comunicazione scuola-famiglia e i processi educativi. La presenza di un tessuto produttivo manifatturiero e tecnologico, seppur costituito prevalentemente da PMI, rappresenta una risorsa coerente con gli indirizzi di studio e consente lo sviluppo di collaborazioni per PCTO e orientamento. Il livello di disoccupazione superiore a quello delle regioni del Centro-Nord evidenzia una fragilità strutturale del mercato del lavoro, che può ridurre le opportunità occupazionali per i diplomati. Il limitato tasso di immigrazione, se da un lato semplifica la gestione didattica, dall'altro offre minori occasioni di confronto interculturale. La frammentazione del tessuto produttivo locale rende inoltre più complessa la costruzione di reti territoriali stabili e continuative.

L'istituto dispone di una dotazione strutturale ampia e articolata, con un numero di edifici significativamente superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali, elemento che consente di accogliere una popolazione scolastica numerosa e diversificata. Gli edifici presentano complessivamente buoni livelli di sicurezza, come dimostrato dall'elevata presenza di porte antipanico e di scale di sicurezza esterne, in percentuale superiore alle medie di riferimento. Particolarmente rilevante è la ricchezza delle attrezzature e delle infrastrutture, con un numero di laboratori molto elevato rispetto ai benchmark, tutti dotati di collegamento a Internet e coerenti con gli indirizzi di studio offerti. La presenza di laboratori tecnologici, scientifici, multimediali e per le professioni digitali favorisce una didattica laboratoriale e innovativa, orientata allo sviluppo di competenze. L'istituto dispone inoltre di numerose strutture sportive, sia al chiuso sia all'aperto, e di spazi interni ed esterni (biblioteche, aule polifunzionali, spazi esterni attrezzati) che arricchiscono l'offerta formativa e promuovono il benessere degli studenti. Le dotazioni digitali presenti nei



laboratori supportano efficacemente l'uso delle tecnologie nella didattica.

Nonostante l'ampiezza delle risorse strutturali, emergono criticita' rilevanti in termini di accessibilita' e inclusione. La percentuale di edifici dotati di rampe o ascensori per il superamento delle barriere architettoniche risulta nettamente inferiore ai riferimenti territoriali e nazionali, cosi' come e' assente la presenza di servizi igienici dedicati agli studenti con disabilita' e di dispositivi per il superamento delle barriere senso-percettive. Anche le dotazioni specifiche per l'inclusione, in particolare quelle rivolte alla disabilita' sensoriale, risultano limitate rispetto agli standard di riferimento. La frammentazione degli edifici, se da un lato rappresenta una risorsa in termini di spazi, dall'altro comporta una maggiore complessita' gestionale e organizzativa, con possibili disomogeneita' nella qualita' dei servizi e delle dotazioni. Inoltre, le dotazioni digitali nelle aule risultano meno diffuse rispetto a quelle presenti nei laboratori, rendendo necessario un ulteriore investimento per garantire un utilizzo piu' sistematico delle tecnologie nella didattica quotidiana.

La scuola puo' contare su un quadro di stabilita' e solidita' professionale diffuso in tutte le componenti. Il Dirigente scolastico e' titolare con incarico effettivo e presenta una elevata esperienza professionale, in linea con i riferimenti territoriali e superiore al dato nazionale, nonche' una buona continuita' nella scuola. Il corpo docente risulta caratterizzato da una percentuale di docenti a tempo indeterminato superiore ai valori provinciali, regionali e nazionali, favorendo continuita' didattica e progettuale. Significativa e' anche la permanenza pluriennale dei docenti nella scuola, con una quota di insegnanti con oltre cinque anni di servizio superiore ai benchmark. L'istituto mostra una forte attenzione all'inclusione, con un numero elevato di docenti specializzati sul sostegno e su posto comune, nettamente superiore ai riferimenti medi. La presenza strutturata di figure professionali per l'inclusione (assistenti all'autonomia, funzioni strumentali, docenti dedicati) e di numerosi esperti esterni (psicologo, assistente sociale, mediatori culturali, esperti linguistici) rafforza il supporto agli studenti. Anche l'area amministrativa risulta solida, grazie a un DSGA titolare con elevata esperienza e continuita' nella scuola.

Accanto agli elementi di stabilita', emergono alcune criticita' potenziali legate alla composizione del personale. Il corpo docente a tempo indeterminato presenta una concentrazione significativa nelle fasce di eta' piu' elevate, con una percentuale di docenti over 45 superiore ai riferimenti nazionali, aspetto che nel medio-lungo periodo potrebbe incidere sul ricambio generazionale e sull'innovazione metodologica. Nel personale ATA, in particolare tra operatori e collaboratori scolastici, si rileva una quota rilevante di personale con bassa anzianita' di servizio nella scuola, superiore ai benchmark, che puo' comportare difficolta' iniziali di adattamento organizzativo. Inoltre, alcune figure professionali esterne (educatore professionale socio-pedagogico, esperti artistici e teatrali) risultano presenti in misura inferiore rispetto ad altri contesti, limitando la continuita' di interventi educativi specifici. La forte articolazione dell'organico e la numerosita' delle figure coinvolte richiedono infine un costante investimento sul coordinamento e sulla condivisione delle competenze, per evitare frammentazioni operative e garantire un'azione educativa coerente.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IIS "A. VOLTA" PESCARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	PEIS00600B
Indirizzo	VIA VOLTA 15 PESCARA 65129 PESCARA
Telefono	0854313848
Email	PEIS00600B@istruzione.it
Pec	peis00600b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iisvoltapescara.edu.it

Plessi

L. SCIENTIFICO "A.VOLTA" PESCARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	PEPS00601T
Indirizzo	VIA A.VOLTA 15 PESCARA 65129 PESCARA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE• SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO
Totale Alunni	309



ITI "A. VOLTA" PESCARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	PETF00601X
Indirizzo	VIA A.VOLTA 15 PESCARA 65129 PESCARA

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE• TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE• CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE• TRASPORTI E LOGISTICA ART.LOGISTICA QUADRIENNALE• BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI• CHIMICA E MATERIALI• ELETTRONICA• ELETTROTECNICA• INFORMATICA• LOGISTICA• MECCANICA E MECCATRONICA• TELECOMUNICAZIONI
---------------------	---

Totale Alunni 1331

Approfondimento

A partire dall'a.s. 2024-2025, l'Ente Provinciale, prendendo atto della crescente popolazione scolastica dell'Istituto e delle necessità strutturali di dotare lo stesso di una seconda sede stabile e improntata ad un uso esclusivamente scolastico, ha assegnato dei locali presso l'Istituto Nostra Signora, sito in Viale D'Annunzio 219, a Pescara, che attualmente ospita 14 classi. Sebbene le difficoltà logistiche legate alla distanza tra la sede distaccata e il blocco di edifici principali abbiano necessitato una complessa revisione dell'orario interno, per prevedere tempi di percorrenza idonei



per i docenti, tale sistemazione, oltre a garantire un più capillare insediamento dell'Istituto nel tessuto urbano cittadino, aprendosi alle zone centrali metropolitane, offre spazi idonei alla didattica e aree laboratoriali distaccate, garantendo un'equità nel trattamento degli studenti ivi ospitati rispetto a quelli presenti ancora nella sede centrale. Inoltre, è in fase progettuale la realizzazione di un'ulteriore palazzina che, in un futuro a breve-medio termine, potrà garantire la possibilità di ospitare l'intera comunità scolastica in espansione dell'Istituto in un unico plesso.

Infine, a partire dall'a.s. 2024-25, l'Istituto ha attivato il percorso quadriennale per l'indirizzo di trasporti e logistica, che attualmente consta di due sezioni. Questo corso di studi concentra il tradizionale percorso quinquennale in quattro anni, attraverso una rimodulazione del monte ore e un'introduzione delle materie d'indirizzo sin dal primo anno, permettendo di conseguire lo stesso diploma, con l'accesso agli ITS Academy e alle università. Tale percorso affianca lo studio di discipline specifiche afferenti all'area delle STEAM, come trasporti, automazione, industria 4.0, sostenibilità, marketing e project management, con un carattere laboratoriale, stage e certificazioni linguistiche. L'obiettivo finale è quello di formare figure professionali aggiornate sulle tecnologie e sulle sfide della logistica globale. Particolarmente significativo, dal punto di vista didattico, è la sperimentazione, in atto nel suddetto indirizzo, della didattica ibrida, in aggiunta alle ormai consolidate esperienze di tipo laboratoriale e interattivo. Essa, coniugando lavoro in classe nella modalità del cooperative learning, fruizione di contenuti a distanza in modalità asincrona e didattica a distanza attraverso le risorse digitali offerte in convenzione con gli spazi di lavoro del Google Workspace, è finalizzata ad implementare le capacità di autonomia e di elaborazione di contenuti da parte degli studenti, incentrandosi sulle metodologie didattiche del Project Based Learning e della Web Quest, al fine di potenziare le competenze trasversali e la capacità di imparare ad imparare propedeutiche per un'immissione più celere della popolazione studentesca interessata dall'indirizzo quadriennale nel mondo del lavoro e in quello della formazione di terzo livello, incentrata sulla rete ITS regionale e nazionale e sul mondo accademico.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	26
	Chimica	5
	Disegno	2
	Elettronica	3
	Elettrotecnica	2
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	3
	Meccanico	6
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Future Lab	2
	Aule innovative 4.0	8
	FavoLab con planetario	1
Biblioteche	Diffusa	1
Aule	Magna	1
	Placement/Conferenze	2
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	1
	Piscina	1
	Pista di atletica	1



Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	326
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	92

Approfondimento

Sono stati realizzati due laboratori professionalizzanti integrati in un ambiente laboratoriale innovativo, un "Future Lab" dedicato alla formazione dei docenti della regione Abruzzo e in orario scolastico utilizzati dagli studenti e dai docenti del nostro istituto per implementare l'interdisciplinarietà e il carattere innovativo dei processi di apprendimento. Pertanto nell'arco del triennio precedente molte delle risorse economiche sono state investite su attrezzature, arredi, servizi e infrastrutture che serviranno ad incrementare la dotazione tecnologica e non degli spazi innovativi appena citati.

Da maggio 2025 l'Istituto dispone di un'innovativa struttura laboratoriale immersiva, dotata anche di un osservatorio planetario multimediale. Tale spazio è concepito per implementare percorsi di didattica innovativa che integrano strumenti digitali e Intelligenza Artificiale. Oltre a potenziare l'offerta formativa interna con ambienti di apprendimento alternativi ai laboratori curricolari, la struttura si configura come un 'hub della conoscenza' aperto anche alla cittadinanza e alle associazioni. L'obiettivo è creare una sinergia profonda tra le esigenze educative della scuola e le istanze sociali e culturali del territorio.

A livello di infrastrutture tecnologiche, occorre ricordare che, per le classi del Liceo delle Scienze Applicate, gli studenti sono dotati di I-pad individuali che sostituiscono e implementano la fruizione di libri cartacei e rappresentano uno strumento operativo da utilizzare in classe e a casa, attraverso la messa a punto di un piano metodologico e formativo che vede la presenza di Consigli di Classe altamente specializzati nella didattica digitale e nella fruizione di sistemi operativi e progettualità tese a lavorare in maniera digitale con le discipline e le attività caratterizzanti.

Infine, il lavoro nel triennio precedente, a livello progettuale all'interno delle disponibilità economiche ed infrastrutturali messe in campo dal PNRR, attraverso la linea d'intervento Next Generation Classroom, ha permesso la realizzazione di 8 aule innovative non solo per il setting d'aula e per i supporti tecnologici e multimediali, presenti in loco, ma anche dal punto di vista didattico, attraverso un approccio laboratoriale, che ha sviluppato, in questi ultimi die anni, un



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2025 - 2028

nuovo modo di fare scuola e di apprendere per gli studenti coinvolti dalla sperimentazione, attraverso l'individuazione di Consigli di Classe, strutturati come squadre di ricerca-azione e opportunamente formati nell'ambito delle metodologie didattiche innovative e dei nuovi approcci multimediali, per la costruzione di percorsi stimolanti volti all'acquisizione delle competenze, in un'ottica marcatamente pluridisciplinare.



Risorse professionali

Docenti	206
Personale ATA	50

Approfondimento

La presenza di un gran numero di docenti non solamente di ruolo all'interno dell'Istituto ma anche caratterizzati da una forte stabilità negli anni, garantisce alla didattica un valore aggiunto legato sia alla presenza di organici pressoché completi già in avvio di anno scolastico sia alla possibilità di attivare processi formativi e professionalizzanti degli stessi che possano avere ricadute pluriennali. Inoltre, la coesione dei docenti all'interno dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe risente positivamente di tale dinamica, potendo offrire delle iniziative culturali, formative e professionalizzanti che possano avere una progettualità ampia e duratura, permettendo ad alunni e studenti di fruire di un'offerta formativa che sia allo stesso tempo foriera di sviluppi ed innovazioni ma anche coesa ed omogenea per tutto l'Istituto.

Per quanto riguarda la composizione dei Consigli di Classe, i criteri adottati dal Collegio dei Docenti per l'attribuzione dei docenti agli stessi seguono, salvo situazioni di difficoltà contingente legate all'indisponibilità dell'organico a seguito delle procedure di reclutamento e di assegnazione delle sostituzioni temporanee da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale, criteri improntati a garantire la continuità didattica per alunni e studenti, a valorizzare le competenze e le esperienze professionali dei singoli docenti, a perseguire il successo formativo della comunità scolastica attraverso attività progettuali pluriennali ed esperienze formative idonee ad un lavoro di team e a garantire la compatibilità dei componenti dei singoli consigli con eventuali cattedre esterne in comune con altri Istituti scolastici del territorio.

L'analisi delle risorse professionali dell'Istituto di Istruzione Superiore "A. Volta" di Pescara rivela un quadro di eccellenza e solidità organizzativa, elementi fondamentali che ne determinano la forte attrattività e l'identità formativa consolidata sul territorio. Le risorse umane rappresentano il vero motore dell'innovazione metodologica e tecnologica che caratterizza l'Istituto, posizionandolo come un punto di riferimento sia per l'istruzione tecnica che per quella liceale. Un elemento distintivo dell'Istituto è la stabilità del proprio corpo docente. La scuola vanta una percentuale di docenti con



contratto a tempo indeterminato (circa il 74%) superiore ai riferimenti regionali e nazionali . Questa continuità professionale permette una progettualità di lungo respiro e una maggiore coesione nei Consigli di Classe, facilitando l'adozione di pratiche didattiche condivise e coerenti nel tempo . Inoltre, l'esperienza del corpo docente è bilanciata: la presenza di una quota significativa di docenti con oltre 10 anni di servizio nella scuola (27,6%) garantisce la conservazione della memoria storica e delle "best practices", mentre l'inserimento di nuove risorse alimenta il rinnovamento metodologico .



Aspetti generali

L'analisi congiunta del Rapporto di Autovalutazione (RAV) per il triennio 2025-2028 e del Piano di Miglioramento (PdM) 2025-26 dell'I.I.S. "A. Volta" di Pescara delinea un quadro strategico chiaro e ambizioso. La scuola si pone come un'istituzione capace di capitalizzare i successi del triennio precedente per proiettarsi verso un'innovazione didattica e metodologica sempre più profonda, con l'obiettivo di fornire agli studenti un apprendimento autentico e significativo .

Di seguito si descrivono le principali linee guida che orientano le scelte strategiche dell'Istituto.

1. Innovazione Metodologica e Spazi di Apprendimento 4.0

Una delle scelte centrali della scuola è il superamento del nozionismo tradizionale attraverso l'adozione sistematica di metodologie didattiche innovative . L'Istituto punta con decisione sulla "didattica 4.0", sfruttando nuovi spazi di apprendimento laboratoriali e interattivi appositamente predisposti . Questo approccio non è solo tecnologico ma epistemologico: si mira a superare gli "steccati" tra le singole discipline per favorire una commistione dei saperi che permetta agli studenti di costruire competenze trasversali e complesse . La scelta di costituire sperimentazione sul campo, adottata nel precedente triennio, attraverso la costituzione di 8 classi sperimentali innovative con diverso setting d'aula e differente impostazione metodologica, alla luce del monitoraggio che ha mostrato chiaramente gli effetti positivi in termini di ricaduta didattica e formativa sugli studenti, sarà l'orizzonte operativo entro il quale agire, cercando di estendere tale modello funzionale a quante più classi possibili.

2. Internazionalizzazione e Formazione Docenti

L'Istituto ha individuato nell'internazionalizzazione un volano fondamentale per il miglioramento . Dopo lo stop forzato causato dalla pandemia, la strategia prevede un rilancio dei processi di formazione europea per il corpo docente . L'idea cardine è la "contaminazione" dei saperi: i docenti che partecipano a esperienze all'estero sono chiamati a disseminare le competenze acquisite all'interno della comunità scolastica, influenzando la programmazione dei singoli Consigli di Classe in un'ottica multiculturale e aperta .

In questo contesto si inseriscono due scelte metodologiche specifiche:



Implementazione del Debate: La metodologia del dibattito critico verrà inserita nelle programmazioni dipartimentali per potenziare le capacità argomentative, l'esposizione orale e le competenze di letto-scrittura degli studenti .

Potenziamento del CLIL: Viene sollecitata un'azione precisa sull'elaborazione di percorsi di apprendimento in lingua straniera (Content and Language Integrated Learning), sfruttando le buone pratiche acquisite dai docenti formati nei progetti europei .

3. Inclusione e Gestione del Disagio

Il RAV evidenzia come l'I.I.S. "A. Volta" sia una scuola ad alta complessità, con un numero di studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), DSA e disabilità certificata superiore alle medie provinciali e regionali . La scelta strategica, in questo caso, è stata quella di trasformare questo dato in un punto di forza: la scuola ha sviluppato un'elevata capacità di individuazione e presa in carico di queste fragilità, grazie a una solida collaborazione con le famiglie e i servizi del territorio . La strategia di miglioramento prevede un costante potenziamento delle misure inclusive e delle strategie compensative, specialmente negli indirizzi tecnici dove il carico organizzativo è maggiore .

4. ORIENTAMENTO E RAPPORTO CON IL TERRITORIO

Con oltre 1.600 studenti, l'Istituto esercita una forte attrattività sul territorio, in particolare per l'area tecnico-tecnologica . Le scelte strategiche in ambito di orientamento si focalizzano su:

Continuità educativa: La scuola lavora per garantire un passaggio fluido dal primo al secondo ciclo, monitorando attentamente la corrispondenza tra i consigli di orientamento ricevuti e le scelte effettive degli studenti .

PCTO di qualità: I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento sono realizzati attraverso una fitta rete di collaborazioni con imprese, enti pubblici e terzo settore, con una forte spinta verso le attività all'estero .

Peer Tutoring e Laboratori: L'orientamento non è solo informativo ma esperienziale, basato su attività laboratoriali e di tutoraggio tra pari per valorizzare le eccellenze e supportare le scelte consapevoli .

Un dato significativo che emerge dal RAV è la ridottissima variabilità socio-economica (indice ESCS) tra le classi . Questo riflette una scelta gestionale precisa: l'Istituto opera una distribuzione equilibrata degli studenti nei gruppi classe per garantire equità e pari opportunità educative a tutti,



evitando la formazione di "classi ghetto" o "classi d'élite" . Inoltre, la scuola ha adottato un sistema di monitoraggio periodico delle attività , segno di una volontà di non limitarsi alla progettazione, ma di verificare costantemente l'efficacia delle azioni intraprese per poterle correggere in itinere.

In sintesi, la visione dell'I.I.S. "A. Volta" per il prossimo triennio è quella di una scuola che, forte della sua identità tecnica e scientifica, abbraccia l'innovazione metodologica e l'apertura internazionale come strumenti per garantire il successo formativo di ogni singolo studente, in un ambiente equo e inclusivo .



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Operare la trasformazione del processo di apprendimento in chiave formativa, sviluppando criteri di valutazione connessi alla valorizzazione del processo di apprendimento e interventi didattici finalizzati alla costruzione delle competenze trasversali alla luce delle metodologie innovative e dei nuovi setting di apprendimento.

Traguardo

Riscontrare un rilevante miglioramento nei livelli di apprendimento, nel quadro in uscita a fine anno e nelle prove standardizzate nazionali.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle discipline oggetto delle rilevazioni INVALSI

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti in Italiano, Inglese e Matematica, ottenendo una crescita considerevole dei livelli di apprendimento

● Competenze chiave europee



Priorità

Migliorare, in un'ottica di apprendimento per competenze, i risultati nelle materie di indirizzo

Traguardo

Elaborare percorsi di apprendimento e processi valutativi in sinergia con agenzie formative esterne e/o aziende di settore per verificare il graduale incremento dei livelli di apprendimento nelle discipline caratterizzanti i singoli indirizzi di studio per le classi terminali, in un'ottica formativa.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Trasformazione della didattica e della valutazione in ottica formativa e per competenze**

Il primo percorso di miglioramento è finalizzato a rendere strutturale la trasformazione della didattica e dei processi valutativi in una prospettiva autenticamente formativa e orientata allo sviluppo delle competenze. Il Piano di Miglioramento evidenzia come la sperimentazione metodologica attuata nel triennio precedente, in particolare nelle classi 4.0, abbia prodotto esiti positivi in termini di apprendimento, benessere e partecipazione degli studenti. La nuova triennalità intende quindi superare la dimensione sperimentale per consolidare un modello didattico condiviso, fondato sulla centralità del processo di apprendimento, sulla trasversalità dei saperi e sulla valorizzazione delle competenze chiave europee.

Elemento centrale del percorso è la revisione dei curricoli disciplinari e delle progettazioni individuali, orientandole alla didattica per competenze, all'interdisciplinarietà e alla costruzione di compiti autentici. In tale cornice, la valutazione non è più intesa come mera misurazione sommativa, ma come strumento regolativo e formativo, capace di accompagnare lo studente nella consapevolezza del proprio percorso di crescita. A tal fine, si prevede l'elaborazione di griglie di valutazione omogenee e coerenti con gli standard europei, l'introduzione sistematica di osservazioni strutturate, rubriche valutative, compiti di realtà e strumenti metacognitivi come il diario di bordo e l'autobiografia cognitiva.

Il percorso include inoltre il rafforzamento delle prove comuni e delle prove di ingresso nelle discipline oggetto delle rilevazioni nazionali, affiancando ai dati INVALSI strumenti interni di analisi utili a progettare interventi mirati di recupero e potenziamento. In questo modo, la valutazione diventa leva strategica per il miglioramento continuo degli apprendimenti e per la riduzione delle criticità emerse, contribuendo a rendere il successo formativo un obiettivo concreto, condiviso e misurabile.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Operare la trasformazione del processo di apprendimento in chiave formativa, sviluppando criteri di valutazione connessi alla valorizzazione del processo di apprendimento e interventi didattici finalizzati alla costruzione delle competenze trasversali alla luce delle metodologie innovative e dei nuovi setting di apprendimento.

Traguardo

Riscontrare un rilevante miglioramento nei livelli di apprendimento, nel quadro in uscita a fine anno e nelle prove standardizzate nazionali.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle discipline oggetto delle rilevazioni INVALSI

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti in Italiano, Inglese e Matematica, ottenendo una crescita considerevole dei livelli di apprendimento

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Migliorare, in un'ottica di apprendimento per competenze, i risultati nelle materie di indirizzo

Traguardo

Elaborare percorsi di apprendimento e processi valutativi in sinergia con agenzie formative esterne e/o aziende di settore per verificare il graduale incremento dei livelli di apprendimento nelle discipline caratterizzanti i singoli indirizzi di studio per le classi terminali, in un'ottica formativa.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare modelli e strumenti di valutazione di competenze, attraverso l'elaborazione di griglie di competenze omogenee per le singole rilevazioni dei livelli di apprendimento, improntate agli standard europei di certificazione dei livelli di competenza

Prevedere moduli e progetti, anche con utilizzo di metodologie didattiche innovative per classi aperte, volti al potenziamento dell'asse dei linguaggi

Prevedere moduli e progetti volti al recupero delle competenze nell'asse matematico /scientifico

Trasferire la progettualità per competenze, con tutte le sue fasi programmatiche e



procedurali, all'azione progettuale di ogni singolo docente, operando una progressiva revisione delle progettazioni individuali disciplinari per adeguarle ad una reale applicazione della didattica per competenze.

Favorire l'implementazione dei risultati nelle prove standardizzate nazionali attraverso somministrazione di una prova di ingresso comune nelle materie trasversali e di un compito per competenze a classi parallele negli insegnamenti oggetto delle rilevazioni INVALSI per affiancare alla valutazione nazionale uno strumento di analisi e intervento.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare l'utilizzo degli spazi laboratoriali, estendendone l'uso anche alle discipline non prettamente scientifiche o tecniche

Estendere all'intero Istituto i prodromi necessari alla costruzione di una didattica innovativa e laboratoriale in atto in via sperimentale in un nucleo ristretto di classi (8 aule 4.0).

Valorizzare i nuovi spazi laboratoriali del Favolab e del Planetario, aprendo le porte dell'Istituzione Scolastica alla territorialità e alle sue risorse culturali e professionali e trasformando tali strutture in

○ **Inclusione e differenziazione**

Proseguire e implementare buone prassi di inclusione e differenziazione già



sperimentate e realizzate

○ **Continuita' e orientamento**

Sviluppare reti di intervento didattico e collaborazioni con Enti Professionali, Associazioni di categoria e aziende per valorizzare i nuovi spazi laboratoriali

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Proseguire nello sviluppo di azioni per attuare il controllo di gestione monitorando i processi e il controllo della qualita'

Potenziare il team interno di ricerca interdisciplinare al fine di disseminare progettualita' e unita' di apprendimento gia' messe in campo nelle classi caratterizzate da innovazione tecnologica e digitale, con focus sulle nuove metodologie didattiche e trasversalita' dei saperi

Insistere nella selezione e nella continuita' di Consigli di Classe caratterizzati dalla presenza di docenti con elevate competenze in termini di nuove metodologie didattiche, di digitalizzazione dei processi di apprendimento ed in grado di operare collegamenti trasversali e interdisciplinari tra i saperi

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incrementare le competenze digitali e linguistiche, relative alla progettazione per



competenze e alle pratiche inclusive di tutti i docenti

Potenziare le competenze formative dei docenti relative ai processi docimologici di valutazione e alla didattica per competenze sfruttando tutte le risorse per la formazione docenti che si verranno a determinare grazie a specifici interventi ministeriali ed europei

Sviluppare in seno ai Dipartimenti percorsi innovativi che vertano su una conversione dei processi valutativi incentrati sulla valorizzazione delle competenze e sulle osservazioni sistematiche, ricorrendo anche e non solo agli strumenti di osservazione e valutazione realizzati dai Docenti impegnati nella sperimentazione 4.0.

Disseminare le competenze e le specificita' formative acquisite dai gruppi di ricerca-azione sulla didattica CLIL e sulla metodologia Debate all'interno dei Consigli di Classe, al fine di sviluppare al meglio le competenze argomentative, linguistiche e comunicative e di valorizzare i momenti formativi comuni concretizzati nel precedente a.s.

Favorire la creazione di gruppi di ricerca-azione che vadano ad implementare i campi applicativi della didattica ibrida, al fine di riorganizzare in maniera flessibile e funzionale il tempo- scuola e la natura degli interventi didattici nelle singole discipline

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

Potenziare la collaborazione con gli altri Istituti, enti locali, istituzioni e agenzie formative del territorio.

Operare in modo sinergico tra i Consigli di Classe e il team di tutor per l'Orientamento per porre le basi di una funzionale didattica orientativa che, in linea con i dispositivi normativi, possa determinare il successo formativo di alunni e studenti attraverso il potenziamento delle capacità metacognitive di riconoscimento del proprio io.

Attività prevista nel percorso: Costruzione di Unità di Apprendimento interdisciplinari per competenze

Descrizione dell'attività	Costituzione di gruppi di lavoro dipartimentali e interdipartimentali finalizzati alla progettazione di Unità di Apprendimento (UdA) centrate su competenze chiave europee e competenze di cittadinanza. Le UdA saranno caratterizzate da compiti autentici, rubriche valutative condivise e strumenti di osservazione sistematica. L'attività prevede una fase di sperimentazione in classi pilota e una successiva disseminazione delle buone pratiche nei Consigli di Classe, favorendo l'allineamento delle progettazioni individuali alla didattica per competenze.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Docenti



	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Estensione del tempo pieno
Responsabile	Dipartimenti Disciplinari Nucleo Interno di Valutazione Staff di presidenza Funzioni Strumentali
Risultati attesi	Implementazione della didattica per competenze per tutte le classi dell'Istituto. Miglioramento generale degli esiti formativi degli studenti e del benessere scolastico

Attività prevista nel percorso: Implementazione di un modello di valutazione formativa condiviso

Descrizione dell'attività	Elaborazione e sperimentazione di un modello di valutazione formativa d'Istituto, basato su griglie comuni, rubriche descrittive dei livelli di competenza, strumenti metacognitivi (diario di bordo, autobiografia cognitiva) e prove comuni per classi parallele. L'attività include momenti di formazione e confronto tra docenti per rendere omogenee le pratiche valutative, valorizzando il processo di apprendimento e favorendo la trasparenza e la consapevolezza valutativa da parte degli studenti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Docenti



	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dirigente Scolastico Dipartimenti Disciplinari Nucleo Interno di Valutazione Funzioni Strumentali
Risultati attesi	Formulazione di un sistema di valutazione per competenze funzionale alle esigenze delle rinnovate impostazioni metodologiche e al perseguimento degli obiettivi formativi per competenze in linea con il Quadro Europeo sulle competenze trasversali di cittadinanza.

● **Percorso n° 2: Ambienti di apprendimento innovativi, didattica laboratoriale e integrazione digitale**

Il secondo percorso di miglioramento mira a consolidare un modello di scuola laboratoriale, digitale e flessibile, capace di integrare spazi, tecnologie e metodologie innovative in un ecosistema di apprendimento dinamico e inclusivo. Il Piano di Miglioramento sottolinea come la trasformazione degli ambienti di apprendimento, sostenuta dalle progettualità PNRR e dal Piano Scuola Digitale, abbia già prodotto un cambiamento significativo nel modo di "fare scuola", favorendo apprendimento attivo, collaborazione e sviluppo di competenze trasversali.

Obiettivo prioritario del percorso è l'estensione progressiva delle pratiche sperimentate nelle aule 4.0 all'intero Istituto, superando il modello tradizionale di aula statica e promuovendo ambienti flessibili, modulari e tecnologicamente attrezzati. L'uso sistematico dei laboratori - non



solo scientifici e tecnici, ma anche linguistici, espressivi e umanistici – diventa parte integrante della progettazione didattica, favorendo l'apprendimento esperienziale, il problem solving e il lavoro cooperativo.

Un ruolo strategico è attribuito alla valorizzazione di spazi innovativi come il Favolab e il Planetario, intesi come "laboratori del fare" aperti al territorio, alle sue risorse culturali e professionali. In questa prospettiva, la didattica laboratoriale si configura come luogo di contaminazione dei saperi, di dialogo tra scuola e mondo esterno e di sviluppo della creatività e del pensiero critico.

La dimensione digitale è integrata in modo consapevole attraverso la didattica ibrida e la produzione di contenuti digitali condivisi dai Dipartimenti, a supporto della personalizzazione dei percorsi e dell'inclusione. Tecnologie e ambienti immersivi non sostituiscono la relazione educativa, ma la potenziano, contribuendo a costruire una scuola capace di coniugare innovazione tecnologica e centralità della persona.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Operare la trasformazione del processo di apprendimento in chiave formativa, sviluppando criteri di valutazione connessi alla valorizzazione del processo di apprendimento e interventi didattici finalizzati alla costruzione delle competenze trasversali alla luce delle metodologie innovative e dei nuovi setting di apprendimento.

Traguardo

Riscontrare un rilevante miglioramento nei livelli di apprendimento, nel quadro in uscita a fine anno e nelle prove standardizzate nazionali.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare, in un'ottica di apprendimento per competenze, i risultati nelle materie di indirizzo

Traguardo

Elaborare percorsi di apprendimento e processi valutativi in sinergia con agenzie formative esterne e/o aziende di settore per verificare il graduale incremento dei livelli di apprendimento nelle discipline caratterizzanti i singoli indirizzi di studio per le classi terminali, in un'ottica formativa.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare modelli e strumenti di valutazione di competenze, attraverso l'elaborazione di griglie di competenze omogenee per le singole rilevazioni dei livelli di apprendimento, improntate agli standard europei di certificazione dei livelli di competenza

Monitorare la documentazione progettuale di Istituto e dei singoli Dipartimenti per rinnovare la redazione dei curricula disciplinari improntandoli ad uno sviluppo delle competenze e dell'interdisciplinarietà, avendone operato una ricognizione puntuale.

Trasferire la progettualità per competenze, con tutte le sue fasi programmatiche e



procedurali, all'azione progettuale di ogni singolo docente, operando una progressiva revisione delle progettazioni individuali disciplinari per adeguarle ad una reale applicazione della didattica per competenze.

Curare la rendicontazione delle singole progettualità, affidate sia a docenti esterni che interni all'Istituto, al fine di reperire progettualità e materiali finalizzati alla fruizione, nel tempo, di buone pratiche educative che possano implementare l'azione quotidiana dei docenti nell'esercizio delle loro funzioni formative.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare l'utilizzo degli spazi laboratoriali, estendendone l'uso anche alle discipline non prettamente scientifiche o tecniche

Estendere all'intero Istituto i prodromi necessari alla costruzione di una didattica innovativa e laboratoriale in atto in via sperimentale in un nucleo ristretto di classi (8 aule 4.0).

Valorizzare i nuovi spazi laboratoriali del Favolab e del Planetario, aprendo le porte dell'Istituzione Scolastica alla territorialità e alle sue risorse culturali e professionali e trasformando tali strutture in

○ **Inclusione e differenziazione**

Proseguire e implementare buone prassi di inclusione e differenziazione già sperimentate e realizzate



Aumentare, alla luce dell'aumento delle casistiche legati a Bisogni Educativi Speciali e disabilità, la percentuale di docenti opportunamente formati e con certificazioni idonee per la progettazione e l'attuazione di pratiche didattiche virtuose atte a valorizzare il processo di formazione di questa fascia di popolazione scolastica.

○ **Continuità e orientamento**

Intensificare azioni e progetti per potenziare le azioni di continuità e orientamento con la scuola secondaria di primo grado

Sviluppare reti di intervento didattico e collaborazioni con Enti Professionali, Associazioni di categoria e aziende per valorizzare i nuovi spazi laboratoriali

Curare i rapporti con ITS e strutture formative esterne per potenziare la filiera tecnico-professionale connessa al nuovo indirizzo quadriennale

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Proseguire nello sviluppo di azioni per attuare il controllo di gestione monitorando i processi e il controllo della qualità

Potenziare il team interno di ricerca interdisciplinare al fine di disseminare progettualità e unità di apprendimento già messe in campo nelle classi caratterizzate da innovazione tecnologica e digitale, con focus sulle nuove metodologie didattiche e trasversalità dei saperi



Insistere nella selezione e nella continuita' di Consigli di Classe caratterizzati dalla presenza di docenti con elevate competenze in termini di nuove metodologie didattiche, di digitalizzazione dei processi di apprendimento ed in grado di operare collegamenti trasversali e interdisciplinari tra i saperi

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incrementare le competenze digitali e linguistiche, relative alla progettazione per competenze e alle pratiche inclusive di tutti i docenti

Potenziare le competenze formative dei docenti relative ai processi docimologici di valutazione e alla didattica per competenze sfruttando tutte le risorse per la formazione docenti che si verranno a determinare grazie a specifici interventi ministeriali ed europei

Sviluppare in seno ai Dipartimenti percorsi innovativi che vertano su una conversione dei processi valutativi incentrati sulla valorizzazione delle competenze e sulle osservazioni sistematiche, ricorrendo anche e non solo agli strumenti di osservazione e valutazione realizzati dai Docenti impegnati nella sperimentazione 4.0.

Disseminare le competenze e le specificita' formative acquisite dai gruppi di ricerca sulla didattica CLIL e sulla metodologia Debate all'interno dei Consigli di Classe, al fine di sviluppare al meglio le competenze argomentative, linguistiche e comunicative e di valorizzare i momenti formativi comuni concretizzati nel precedente a.s.



Favorire la creazione di gruppi di ricerca-azione che vadano ad implementare i campi applicativi della didattica ibrida, al fine di riorganizzare in maniera flessibile e funzionale il tempo- scuola e la natura degli interventi didattici nelle singole discipline

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare la collaborazione con gli altri Istituti, enti locali, istituzioni e agenzie formative del territorio.

Operare in modo sinergico tra i Consigli di Classe e il team di tutor per l'Orientamento per porre le basi di una funzionale didattica orientativa che, in linea con i dispositivi normativi, possa determinare il successo formativo di alunni e studenti attraverso il potenziamento delle capacità metacognitive di riconoscimento del proprio io.

Attività prevista nel percorso: Estensione del modello Aule 4.0 e didattica laboratoriale diffusa

Descrizione dell'attività

Progressiva estensione delle metodologie sperimentate nelle aule 4.0 all'intero Istituto, attraverso la riconfigurazione flessibile degli spazi e l'utilizzo sistematico dei laboratori anche nelle discipline non scientifiche. L'attività prevede la progettazione di percorsi didattici laboratoriali interdisciplinari, con attenzione allo sviluppo di competenze trasversali, al lavoro



cooperativo e all'apprendimento esperienziale, accompagnata da un monitoraggio degli effetti sugli esiti e sul clima di classe.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2028

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Dirigente Scolastico e staff di presidenza Dipartimenti disciplinari Collegio Docenti Nucleo Interno di Valutazione Funzioni Strumentali

Risultati attesi

Realizzazione di un modello integrato di Istituto di didattica innovativa. Estensione della sperimentazione 4.0 e della didattica per competenze all'intero Istituto

Attività prevista nel percorso: Produzione e condivisione di contenuti digitali disciplinari



Descrizione dell'attività Realizzazione, a cura dei Dipartimenti, di un repository digitale d'Istituto contenente lezioni interattive, video, mappe concettuali, materiali multimediali e risorse per la didattica ibrida. I materiali saranno utilizzabili sia in presenza sia a distanza e costituiranno un supporto strutturato per il recupero, il potenziamento e la personalizzazione dei percorsi, contribuendo alla continuità didattica e alla valorizzazione delle competenze digitali di docenti e studenti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 8/2028

Destinatari Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti
Studenti
Genitori

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Fondi PON
Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile Dirigente Scolastico Dipartimenti Disciplinari Team per l'Innovazione

Risultati attesi Integrazione a pieno regime della didattica ibrida nell'organizzazione scolastica e nel piano formativo degli studenti



Percorso n° 3: Inclusione, orientamento e apertura al territorio e all'internazionalizzazione

Il terzo percorso di miglioramento è orientato a rafforzare l'inclusione, l'orientamento e l'apertura della scuola al territorio e al contesto europeo, in una visione integrata del successo formativo e della cittadinanza attiva. Il Piano di Miglioramento evidenzia un aumento significativo delle situazioni di Bisogni Educativi Speciali, che richiede un investimento strutturale sulla formazione dei docenti e sulla diffusione di pratiche didattiche inclusive e differenziate.

In questa prospettiva, il percorso prevede l'incremento del numero di docenti in possesso di competenze specifiche e certificazioni idonee, la sistematizzazione delle buone prassi inclusive già sperimentate e l'adozione di strumenti metodologici capaci di valorizzare le potenzialità di ciascuno studente. L'inclusione è intesa non come intervento compensativo, ma come principio fondante della progettazione didattica e organizzativa.

Parallelamente, si intende potenziare le azioni di orientamento in entrata, in itinere e in uscita, attraverso il rafforzamento delle reti con la scuola secondaria di primo grado, con gli ITS, le università, le aziende e le agenzie formative del territorio. L'orientamento assume una valenza formativa e metacognitiva, aiutando gli studenti a riconoscere le proprie competenze, attitudini e aspirazioni in relazione ai contesti sociali e professionali.

Il percorso include inoltre lo sviluppo della dimensione internazionale dell'Istituto, mediante la partecipazione a progetti Erasmus+, la promozione del CLIL, il potenziamento delle competenze linguistiche e la diffusione di metodologie come il Debate. Tali esperienze favoriscono l'apertura culturale, il confronto multiculturale e la costruzione di una cittadinanza europea e globale, contribuendo a formare studenti consapevoli, responsabili e capaci di affrontare le sfide di una società complessa e in continua trasformazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Risultati scolastici

Priorità

Operare la trasformazione del processo di apprendimento in chiave formativa, sviluppando criteri di valutazione connessi alla valorizzazione del processo di apprendimento e interventi didattici finalizzati alla costruzione delle competenze trasversali alla luce delle metodologie innovative e dei nuovi setting di apprendimento.

Traguardo

Riscontrare un rilevante miglioramento nei livelli di apprendimento, nel quadro in uscita a fine anno e nelle prove standardizzate nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare, in un'ottica di apprendimento per competenze, i risultati nelle materie di indirizzo

Traguardo

Elaborare percorsi di apprendimento e processi valutativi in sinergia con agenzie formative esterne e/o aziende di settore per verificare il graduale incremento dei livelli di apprendimento nelle discipline caratterizzanti i singoli indirizzi di studio per le classi terminali, in un'ottica formativa.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione



Elaborare modelli e strumenti di valutazione di competenze, attraverso l'elaborazione di griglie di competenze omogenee per le singole rilevazioni dei livelli di apprendimento, improntate agli standard europei di certificazione dei livelli di competenza

Prevedere moduli e progetti, anche con utilizzo di metodologie didattiche innovative per classi aperte, volti al potenziamento dell'asse dei linguaggi

Monitorare la documentazione progettuale di Istituto e dei singoli Dipartimenti per rinnovare la redazione dei curricula disciplinari improntandoli ad uno sviluppo delle competenze e dell'interdisciplinarietà, avendone operato una ricognizione puntuale.

Trasferire la progettualità per competenze, con tutte le sue fasi programmatiche e procedurali, all'azione progettuale di ogni singolo docente, operando una progressiva revisione delle progettazioni individuali disciplinari per adeguarle ad una reale applicazione della didattica per competenze.

Curare la rendicontazione delle singole progettualità, affidate sia a docenti esterni che interni all'Istituto, al fine di reperire progettualità e materiali finalizzati alla fruizione, nel tempo, di buone pratiche educative che possano implementare l'azione quotidiana dei docenti nell'esercizio delle loro funzioni formative.

Favorire l'implementazione dei risultati nelle prove standardizzate nazionali attraverso somministrazione di una prova di ingresso comune nelle materie



trasversali e di un compito per competenze a classi parallele negli insegnamenti oggetto delle rilevazioni INVALSI per affiancare alla valutazione nazionale uno strumento di analisi e intervento.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare l'utilizzo degli spazi laboratoriali, estendendone l'uso anche alle discipline non prettamente scientifiche o tecniche

Estendere all'intero Istituto i prodromi necessari alla costruzione di una didattica innovativa e laboratoriale in atto in via sperimentale in un nucleo ristretto di classi (8 aule 4.0).

Valorizzare i nuovi spazi laboratoriali del Favolab e del Planetario, aprendo le porte dell'Istituzione Scolastica alla territorialità e alle sue risorse culturali e professionali e trasformando tali strutture in

○ **Inclusione e differenziazione**

Proseguire e implementare buone prassi di inclusione e differenziazione già sperimentate e realizzate

Aumentare, alla luce dell'aumento delle casistiche legati a Bisogni Educativi Speciali e disabilità, la percentuale di docenti opportunamente formati e con certificazioni idonee per la progettazione e l'attuazione di pratiche didattiche virtuose atte a valorizzare il processo di formazione di questa fascia di popolazione scolastica.



○ **Continuita' e orientamento**

Intensificare azioni e progetti per potenziare le azioni di continuita' e orientamento con la scuola secondaria di primo grado

Sviluppare reti di intervento didattico e collaborazioni con Enti Professionali, Associazioni di categoria e aziende per valorizzare i nuovi spazi laboratoriali

Curare i rapporti con ITS e strutture formative esterne per potenziare la filiera tecnico-professionale connessa al nuovo indirizzo quadriennale

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Proseguire nello sviluppo di azioni per attuare il controllo di gestione monitorando i processi e il controllo della qualita'

Potenziare il team interno di ricerca interdisciplinare al fine di disseminare progettualita' e unita' di apprendimento gia' messe in campo nelle classi caratterizzate da innovazione tecnologica e digitale, con focus sulle nuove metodologie didattiche e trasversalita' dei saperi

Insistere nella selezione e continuita' di Consigli di Classe caratterizzati dalla presenza di docenti con elevate competenze in termini di nuove metodologie didattiche, di digitalizzazione dei processi di apprendimento ed in grado di operare



collegamenti trasversali e interdisciplinari tra i saperi

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incrementare le competenze digitali e linguistiche, relative alla progettazione per competenze e alle pratiche inclusive di tutti i docenti

Potenziare le competenze formative dei docenti relative ai processi docimologici di valutazione e alla didattica per competenze sfruttando tutte le risorse per la formazione docenti che si verranno a determinare grazie a specifici interventi ministeriali ed europei

Sviluppare in seno ai Dipartimenti percorsi innovativi che vertano su una conversione dei processi valutativi incentrati sulla valorizzazione delle competenze e sulle osservazioni sistematiche, ricorrendo anche e non solo agli strumenti di osservazione e valutazione realizzati dai Docenti impegnati nella sperimentazione 4.0.

Disseminare le competenze e le specificità formative acquisite dai gruppi di ricerca-azione sulla didattica CLIL e sulla metodologia Debate all'interno dei Consigli di Classe, al fine di sviluppare al meglio le competenze argomentative, linguistiche e comunicative e di valorizzare i momenti formativi comuni concretizzati nel precedente a.s.

Favorire la creazione di gruppi di ricerca-azione che vadano ad implementare i campi applicativi della didattica ibrida, al fine di riorganizzare in maniera flessibile e



funzionale il tempo- scuola e la natura degli interventi didattici nelle singole discipline

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare la collaborazione con gli altri Istituti, enti locali, istituzioni e agenzie formative del territorio.

Operare in modo sinergico tra i Consigli di Classe e il team di tutor per l'Orientamento per porre le basi di una funzionale didattica orientativa che, in linea con i dispositivi normativi, possa determinare il successo formativo di alunni e studenti attraverso il potenziamento delle capacità metacognitive di riconoscimento del proprio io.

Attività prevista nel percorso: Percorsi di formazione e ricerca-azione sull'inclusione

Descrizione dell'attività

Attivazione di percorsi di formazione e ricerca-azione rivolti ai docenti sulle tematiche dei Bisogni Educativi Speciali, della didattica inclusiva e della personalizzazione degli apprendimenti. L'attività prevede la sperimentazione in classe di strategie inclusive, la condivisione di strumenti operativi (PEP, PDP, griglie di osservazione) e la creazione di una banca di buone pratiche, al fine di rendere strutturale l'approccio inclusivo all'interno dei Consigli di Classe.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dirigente Scolastico Collegio Docenti Gruppo di Lavoro per l'Inclusione Funzioni Strumentali
Risultati attesi	Miglioramento del benessere generale scolastico. Inclusione formativa non solo degli studenti con Bisogni Educativi Speciali ma di ciascun iscritto, al fine di combattere la dispersione scolastica e favorire il successo formativo di ognuno.

Attività prevista nel percorso: Progetti di orientamento e internazionalizzazione integrata

Descrizione dell'attività	Sviluppo di progetti di orientamento formativo e professionale in collaborazione con ITS, università, aziende, enti del territorio e partner europei. L'attività comprende laboratori orientativi, incontri con professionisti, esperienze di PCTO qualificanti, mobilità Erasmus+ e percorsi CLIL e Debate. Tali azioni mirano a rafforzare le competenze linguistiche, comunicative e
---------------------------	---



	metacognitive degli studenti, favorendo scelte consapevoli e l'acquisizione di una cittadinanza europea e globale.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dirigente Scolastico Team dell'Internazionalizzazione Collegio Docenti Funzioni Strumentali
Risultati attesi	Favorire processi di internazionalizzazione e di creazione di reti progettuali per la disseminazione di buone pratiche in contesti globali. Potenziare l'asse dei linguaggi e la contaminazione dei saperi.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il lavoro di progettazione svolto dai Cdc all'interno delle classi 4.0 e nel percorso quadriennale di Logistica e Trasporti nonché i numerosi corsi di formazione per docenti organizzati presso il nostro Istituto, da formatori interni ed esterni, e i programmi per docenti legati all'Erasmus+ stanno contribuendo all'innovazione sia delle pratiche didattiche sia del modello organizzativo. Nel primo caso questa è finalizzata a rendere gli studenti protagonisti attivi del loro apprendimento per sviluppare non solo conoscenze, ma soprattutto competenze disciplinari e trasversali. Questo avviene attraverso un uso sempre più diffuso di UdA basate su metodologie attive e partecipative, quali il cooperative learning, la flipped classroom, il Problem/Project Based Learning (PBL), il Debate. Inoltre, si sta continuando ad implementare l'utilizzo delle tecnologie nella didattica attraverso l'uso delle TIC, infatti gli studenti e i docenti dell'IIS A. Volta di Pescara possono utilizzare la versione pro di Canva gratuitamente, e di piattaforme collaborative, come Google Workspace for education. Inoltre, per le classi del Liceo scientifico scienze applicate è presente il progetto I-Pad in classe che contribuisce a creare, all'interno dell'aula, un setting di apprendimento collaborativo e laboratoriale. Attraverso progetti curricolari ed extracurricolari, si sta cercando di favorire un approccio STEAM e di integrare l'uso dell'IA. In base a quanto esposto finora, si rende quindi necessario un modello organizzativo che supporti le pratiche didattiche attive attraverso una maggiore flessibilità degli spazi, dei tempi e delle collaborazioni. Per quanto riguarda il primo aspetto si cerca di organizzare lo spazio in modo flessibile e in modo tale che la disposizione dei banchi cambi in base alle diverse attività da svolgere, ciò avviene in particolare nelle classi 4.0, e si cerca di sfruttare anche gli spazi esterni dell'Istituto per delle lezioni all'aperto. Inoltre, vi è il Favolab, uno spazio pensato per la condivisione di conoscenze, per la trasformazione di idee in prototipi e per creare un incontro tra manualità e tecnologia. In riferimento ai tempi e alle collaborazioni, nel quadriennale sono previste delle ore di compresenza tra docenti per favorire un approccio multidisciplinare dei saperi. Nello specifico, in riferimento alle collaborazioni, sono varie quelle che il nostro Istituto ha con imprese e enti locali per l'orientamento scolastico e per la Formazione Scuola Lavoro (FSL, ex PCTO). Infine, anche nella valutazione, a partire da quella prevista per gli studenti delle classi 4.0, in questo a.s. si sta procedendo ad una valutazione per competenze, con apposite rubriche valutative, realizzate dai diversi dipartimenti.



Aree di innovazione

○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

Un'area strategica di innovazione riguarda il rafforzamento di un modello di leadership diffusa, partecipata e orientata al miglioramento continuo. L'Istituto è chiamato a superare una visione prevalentemente amministrativa della governance per adottare un assetto organizzativo capace di sostenere i processi di innovazione didattica, metodologica e digitale. In tale prospettiva, assumono un ruolo centrale le Funzioni Strumentali, i coordinatori di dipartimento, i referenti di progetto e i team di ricerca-azione, intesi come snodi operativi di una leadership educativa condivisa.

L'innovazione organizzativa si realizza attraverso la strutturazione di gruppi di lavoro stabili, con ruoli e funzioni chiaramente definiti, finalizzati alla progettazione, al monitoraggio e alla disseminazione delle pratiche innovative. Particolare rilievo assume il controllo di gestione e il monitoraggio dei processi, basato su indicatori di efficacia e qualità, in coerenza con il RAV e il Piano di Miglioramento.

Sul piano delle risorse, l'Istituto intende potenziare la capacità di intercettare e integrare fonti di finanziamento diversificate (PNRR, fondi ministeriali, programmi europei, reti territoriali), orientandole in modo strategico verso azioni di innovazione sostenibili e strutturali. La leadership diventa così leva fondamentale per garantire coerenza, continuità e impatto sistemico alle azioni di miglioramento.

○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**



Le pratiche di insegnamento e apprendimento rappresentano il cuore del processo di innovazione didattica. L'Istituto individua come area prioritaria lo sviluppo di metodologie attive e laboratoriali, capaci di superare l'impostazione trasmissiva e favorire l'apprendimento autentico, significativo e per competenze. La didattica interdisciplinare, il problem based learning, il cooperative learning, il debate e l'approccio CLIL costituiscono strumenti privilegiati per promuovere il pensiero critico, la collaborazione e la metacognizione.

Un elemento distintivo dell'innovazione è l'integrazione sistematica tra didattica in presenza e didattica digitale, attraverso modelli di didattica ibrida che consentano la personalizzazione dei percorsi, il recupero e il potenziamento degli apprendimenti. L'uso consapevole delle tecnologie e degli ambienti digitali diventa funzionale alla costruzione di competenze trasversali e disciplinari, non un mero supporto strumentale.

Le pratiche innovative si fondano inoltre sulla progettazione di compiti autentici e situazioni-problema, spesso in connessione con il territorio e il mondo del lavoro, che rendono l'apprendimento rilevante e contestualizzato. In questa prospettiva, l'innovazione didattica assume una valenza inclusiva, capace di valorizzare i diversi stili cognitivi e i bisogni formativi degli studenti.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Lo sviluppo professionale del personale docente è riconosciuto come condizione imprescindibile per il successo dei processi di innovazione. L'Istituto intende promuovere un modello di formazione continua, sistemica e contestualizzata, basata su percorsi di ricerca-azione, comunità di pratica e apprendimento tra pari. La formazione non è concepita come evento episodico, ma come processo integrato nella quotidianità didattica e organizzativa.

Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo delle competenze digitali, metodologiche, valutative e inclusive, anche attraverso le opportunità offerte da programmi ministeriali ed europei (DM 66/2023, Erasmus+, PNRR). I docenti coinvolti in sperimentazioni e percorsi di innovazione assumono un ruolo di moltiplicatori interni, favorendo la disseminazione delle competenze acquisite all'interno dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe.



Un ulteriore ambito di innovazione riguarda la documentazione sistematica delle pratiche didattiche innovative, intesa come strumento di riflessione professionale, memoria storica dell'Istituto e supporto alla continuità organizzativa. La costruzione di archivi condivisi di materiali, UdA, strumenti valutativi e buone pratiche contribuisce a rendere il sapere professionale patrimonio collettivo e a rafforzare l'identità educativa della scuola.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'innovazione delle pratiche di valutazione si colloca in una prospettiva formativa e orientata alle competenze, superando la centralità esclusiva della valutazione sommativa. L'Istituto individua come area di sviluppo la costruzione di un sistema valutativo coerente, trasparente e condiviso, capace di valorizzare i processi di apprendimento e di sostenere la consapevolezza metacognitiva degli studenti.

Strumenti come rubriche valutative, griglie di osservazione sistematica, compiti di realtà, prove autentiche e strumenti di autovalutazione diventano parte integrante della progettazione didattica. Tali strumenti consentono di rilevare non solo le conoscenze acquisite, ma anche le competenze cognitive, sociali e comunicative, in linea con le competenze chiave europee.

Un elemento innovativo è l'integrazione tra valutazione interna e rilevazioni esterne, attraverso l'uso strategico dei dati INVALSI e la predisposizione di prove comuni e di ingresso. I risultati delle rilevazioni diventano base per l'analisi dei bisogni, la progettazione di interventi mirati e il monitoraggio dell'efficacia delle azioni didattiche, contribuendo a una cultura della valutazione orientata al miglioramento continuo.

○ CONTENUTI E CURRICOLI



L'innovazione dei contenuti e dei curricoli si fonda su una revisione in chiave competenziale, interdisciplinare e laboratoriale. L'Istituto intende superare la frammentazione disciplinare attraverso curricoli verticali e trasversali, capaci di integrare saperi, linguaggi e contesti, in coerenza con i profili in uscita degli studenti.

Un ruolo centrale è attribuito agli strumenti didattici innovativi, sia analogici sia digitali, progettati per sostenere l'apprendimento attivo e personalizzato. I nuovi ambienti di apprendimento, come le aule 4.0, i laboratori, il Favolab e il Planetario, diventano spazi privilegiati per la sperimentazione didattica e la costruzione di competenze autentiche.

L'innovazione curricolare si realizza anche attraverso l'integrazione tra apprendimenti formali e non formali, valorizzando PCTO, progetti con il territorio, esperienze laboratoriali e attività di cittadinanza attiva. In questo modo, il curriculum si configura come percorso dinamico e aperto, capace di connettere scuola, società e mondo del lavoro.

○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

Un'importante area di innovazione è rappresentata dall'adesione consapevole e strategica a iniziative nazionali ed europee di innovazione didattica. L'Istituto si propone di partecipare attivamente a bandi ministeriali, programmi di ricerca educativa e reti di scuole, con l'obiettivo di sperimentare nuovi modelli organizzativi e metodologici.

La partecipazione a programmi come PNRR, Scuola Digitale, Erasmus+ e a progetti promossi da enti di ricerca consente di rafforzare le competenze del personale, migliorare gli ambienti di apprendimento e introdurre pratiche didattiche innovative. Tali iniziative non sono intese come azioni isolate, ma come leve per il miglioramento sistemico e la crescita dell'intera comunità scolastica.

L'innovazione si concretizza anche nella capacità di trasferire e adattare le esperienze maturate



nei progetti nazionali al contesto specifico dell'Istituto, garantendo sostenibilità e continuità nel tempo.

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

L'ultima area di innovazione riguarda la sperimentazione di forme di flessibilità organizzativa e didattica, in coerenza con il DPR 275/99. L'Istituto intende promuovere attività di ricerca e progettazione didattica formalizzata, finalizzate a riorganizzare tempi, spazi e modalità di insegnamento in funzione dei bisogni formativi degli studenti.

La flessibilità si traduce in modelli organizzativi innovativi, come classi aperte, gruppi di livello, moduli interdisciplinari e percorsi personalizzati, che favoriscono l'inclusione e il successo formativo. Le sperimentazioni sono accompagnate da un attento monitoraggio e da una documentazione sistematica degli esiti, al fine di valutarne l'efficacia e la trasferibilità.

Attraverso tali azioni, la scuola si configura come laboratorio permanente di innovazione educativa, capace di adattarsi al cambiamento e di rispondere in modo proattivo alle sfide culturali, sociali e formative del presente.

Flessibilità organizzativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto



- Rientro pomeridiano in alcuni giorni

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione modulare
- Organizzazione tematica
- Organizzazione laboratoriale
- Per tutta la scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- Di Potenziamento/recupero
- Di Personalizzazione dei talenti
- Di orientamento
- Summer camp
 - Sportivi
 - Linguistici
 - Esperienziali
 - Orientamento
- Summer job
- Periodo di formazione-lavoro/ studio/volontariato
- Stage di lingua

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- VERTICALI
- ORIZZONTALI



- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE CON AGORÀ/ SPAZIO INDIVIDUALE/ SPAZIO COLLETTIVO/ SPAZIO ESPLORAZIONI
- AULE IMMERSIVE
- LABORATORI 4.0
- BIBLIOTECHE INNOVATIVE
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- Altro



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● **Progetto: Volta Digital COMMUNITY for teaching**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto intende attuare una formazione dedicata in particolare ai docenti interni all'Istituto di Istruzione superiore Alessandro Volta di Pescara, aperta, in parte, anche ad esperienze condivise con altre scuole del territorio, per promuovere la condivisione di buone pratiche in ambienti di apprendimento innovativi. La finalità è quella di consolidare una didattica attiva, innovativa e orientante a partire dall'utilizzo consapevole e all'avanguardia da parte dei docenti e degli alunni dei nuovi spazi laboratoriali di cui la nostra scuola dispone a seguito dei finanziamenti Next Generation Classroom e Labs e a partire dalla realizzazione, oggi in fase di ultimazione lavori, di un nuovo spazio per la didattica laboratoriale e le professioni del futuro, il FaVoLab. Tale ambiente di 300 metri quadri permetterà di progettare e realizzare azioni didattiche nel campo dell'intelligenza artificiale, dello studio e utilizzo di satelliti e dell'esplorazione dello spazio. Le azioni di formazione docente svolte fino ad oggi dal nostro istituto, come scuola polo per la formazione del personale docente a valere da varie misure finanziate, hanno permesso anche ai nostri docenti di fruire di percorsi formativi innovativi sulle nuove metodologie e i nuovi strumenti per la didattica. Ora, l'esigenza è quella di calare tali



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

processi nella realtà della didattica curriculare ambientata in nuovi spazi di apprendimento destrutturati, agendo sui curricula scolastici, sulla progettazione disciplinare e interdisciplinare con particolare attenzione all'implementazione delle linee guida per le Stem, la didattica orientativa, la formazione del cittadino e le professioni del futuro.

Importo del finanziamento

€ 98.338,41

Data inizio prevista

01/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	122.0	0

● Progetto: Floating to new orbits: national and international initiatives for digital transition

Titolo avviso/decreto di riferimento

Poli per la realizzazione di iniziative nazionali e internazionali di formazione per studenti e docenti e di diffusione sui territori delle azioni del PNRR

Descrizione del progetto

Il progetto ha lo scopo di promuovere l'innovazione didattica e digitale delle scuole, in coerenza con quanto previsto nella linea di investimento relativa alla "Didattica digitale integrata e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

formazione del personale scolastico alla transizione digitale" del PNRR, contribuendo a raggiungere il target relativo alla formazione del personale scolastico. Tale finalità si consegue con la realizzazione di iniziative nazionali e internazionali di formazione per studenti e docenti, svolte secondo metodi e approcci laboratoriali e innovativi di co-progettazione e apprendimento cooperativo. Il modello è quello di una didattica esplorativa, attraverso l'utilizzo critico e consapevole delle potenzialità delle tecnologie digitali, per diffondere le azioni del PNRR, documentando tutte le esperienze e le attività didattiche e formative innovative svolte e i relativi contenuti. Le azioni, nel complesso, mirano al rafforzamento delle competenze digitali e di innovazione degli studenti e dei docenti nelle scuole, con lo scopo di contaminare positivamente tutto l'ecosistema collegato allo sviluppo delle competenze digitali. Le iniziative saranno svolte a livello territoriale, locale, nazionale e internazionale, secondo la programmazione coordinata dal Ministero dell'istruzione e del merito, e coinvolgeranno attivamente alcune le scuole del territorio di svolgimento, sia per la formazione e l'orientamento che per la valorizzazione e lo scambio delle buone pratiche. Sarà favorita una partecipazione ampia di dirigenti scolastici, DSGA, personale ATA, docenti, studenti e famiglie, associazioni, imprese, ITS, etc.. Le iniziative di livello internazionale dovranno promuovere, altresì, la formazione e la disseminazione attraverso mobilità di apprendimento di breve durata in occasione di scambio di buone pratiche sull'educazione digitale. La scuola polo promuoverà la collaborazione attiva, anche in rete con le scuole a livello territoriale, nazionale e internazionale, in collaborazione con altre scuole polo. L'organizzazione delle attività formative, di orientamento, di diffusione e valorizzazione delle buone pratiche, di disseminazione, di sperimentazione delle metodologie didattiche innovative con l'utilizzo delle tecnologie digitali, di laboratori sul campo, è volta a promuovere la dimensione dell'internazionalizzazione delle esperienze con la presenza di formatori anche di livello europeo e internazionale e l'applicazione alla formazione dei quadri di riferimento europei sulle competenze digitali (DigCompEdu, DigComp 2.2, etc.).

Importo del finanziamento

€ 1.045.800,00

Data inizio prevista

01/12/2024

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	1000.0	0

● Progetto: I-Train@EDU Innovative Training for Education

Titolo avviso/decreto di riferimento

Percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Poli formativi
- Avviso 2024

Descrizione del progetto

Il progetto intende promuovere la formazione integrata del personale scolastico tramite l'attuazione di corsi erogati secondo le diverse modalità previste dal bando. Il progetto prevede di focalizzare l'attuazione delle azioni formative sugli assi indicati dal bando con particolare rilevanza da dedicarsi alle potenzialità offerte dall'intelligenza artificiale, sia per la didattica sia per gli aspetti organizzativi correlati alla gestione delle amministrazioni scolastiche. Particolare rilevanza sarà attribuita anche a corsi inerenti la cybersicurezza e la gestione di attacchi informatici. In merito allo sviluppo di azioni formative inerenti le STEM, l'intento è quello di proseguire i percorsi intrapresi già nel corso della prima azione come scuola polo di transizione digitale, offrendo all'utenza percorsi di secondo livello per ottimizzare le rispettive competenze sull'utilizzo della tecnologia per l'innovazione didattica nell'ambito delle discipline scientifiche e avviare percorsi sulle tecnologie inclusive artistico-musicali. I percorsi saranno erogati prevalentemente in modalità MOOC, si prevede altresì l'organizzazione di iniziative residenziali con il coinvolgimento di docenti esperti di settore per potenziare il dialogo a partire dai temi oggetto dei percorsi formativi erogati.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

€ 400.000,00

Data inizio prevista

01/12/2024

Data fine prevista

31/12/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	800.0	0

● Progetto: From local to global: a Hub driving change

Titolo avviso/decreto di riferimento

Potenziamento delle azioni nazionali e internazionali dei poli formativi per l'anno scolastico 2025-2026

Descrizione del progetto

Il progetto ha lo scopo di promuovere l'innovazione didattica e digitale delle scuole, in coerenza con la linea di investimento PNRR 'Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale', contribuendo al target di formazione del personale scolastico e consolidando il ruolo dell'IIS 'A. Volta' come hub di riferimento per la trasformazione digitale. Tale finalità si consegue con il potenziamento mirato delle azioni nazionali e, con particolare enfasi, internazionali del polo formativo per l'anno scolastico 2025-2026. Si realizzeranno iniziative di formazione per studenti e docenti secondo metodi laboratoriali avanzati (co-progettazione, apprendimento cooperativo, project-based learning, esplorazione), promuovendo l'utilizzo critico delle tecnologie digitali. Specifica attenzione sarà dedicata all'integrazione di Intelligenza Artificiale, Robotica educativa e approcci STEAM nelle pratiche didattiche. Il potenziamento comprenderà la diffusione territoriale delle azioni PNRR, la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

documentazione sistematica delle esperienze innovative, l'orientamento e la disseminazione delle buone pratiche, con un forte accento sulla dimensione internazionale e sullo scambio interculturale di competenze. L'obiettivo è rafforzare l'intero ecosistema per lo sviluppo delle competenze digitali. Le iniziative, coordinate con il Ministero, si svolgeranno a livello territoriale, locale, nazionale e transnazionale, coinvolgendo attivamente scuole, personale (dirigenti, DSGA, ATA, docenti), studenti, famiglie, associazioni, imprese ed ITS. Le iniziative di respiro internazionale saranno un pilastro del potenziamento, promuovendo formazione e disseminazione attraverso mobilità di apprendimento di breve durata per scambi di buone pratiche sull'educazione digitale, e favorendo la creazione di reti collaborative europee stabili. L'IIS 'A. Volta', quale scuola polo, intensificherà la collaborazione attiva in rete con istituzioni scolastiche a livello territoriale, nazionale ed internazionale, e con altri poli formativi. Organizzerà attività formative, di orientamento, e di disseminazione di buone pratiche, sperimentando metodologie didattiche innovative e laboratori sul campo. La dimensione dell'internazionalizzazione sarà pervasiva, con il coinvolgimento di formatori di profilo europeo ed internazionale e l'organizzazione di eventi congiunti, assicurando l'applicazione dei quadri di riferimento europei (DigCompEdu, DigComp 2.2) e promuovendo una visione globale dell'innovazione educativa.

Importo del finanziamento

€ 1.288.827,00

Data inizio prevista

01/08/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	1000.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Citizens of the future

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

Il progetto propone 7 moduli da 30 ore rivolti alle classi terze, quarte e quinte, con esperienze in Italia e all'estero. Gli studenti, selezionati tramite bando interno, parteciperanno a percorsi co-progettati con aziende, università e centri di ricerca STEM, basati su Project-Based Learning, workshop e visite aziendali. Le attività, orientate a multilinguismo e nuove tecnologie (con particolare attenzione all'Intelligenza Artificiale), puntano a sviluppare competenze disciplinari e trasversali, favorendo l'orientamento e l'internazionalizzazione. Il progetto, coerente con PTOF, linee guida STEM e orientamento, prevede preparazione alla mobilità, monitoraggio continuo e attestazione finale delle competenze acquisite.

Importo del finanziamento

€ 150.000,00

Data inizio prevista

21/05/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

Il nostro Istituto presenta una diversificata offerta formativa, così articolata:

Liceo scientifico - Opzione scienze applicate. Gli studenti del Liceo Scientifico - Scienze Applicate, a conclusione del percorso di studio, dovranno: aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in una dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico; saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica; comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura; saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi; aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'utilizzo sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali; essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti; saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana; aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio; elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica; analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica; individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali); comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana; saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico. A partire dall'a.s. 2022-23, è prevista attiva una sperimentazione che amplia l'offerta formativa di una sezione sperimentale del Liceo delle Scienze



Applicate potenziando l'insegnamento dell'Astronomia attraverso attività curricolari ed extracurricolari che possano, nell'ambito della valorizzazione delle competenze relative alle discipline STEM, aprire un'orizzonte verso le professioni e gli ambiti di ricerca del futuro alle nuove generazioni che sceglieranno di intraprendere questo indirizzo di studi.

Liceo scientifico ad indirizzo sportivo. Gli studenti del Liceo Scientifico - Sportivo a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento specifici per il Liceo scientifico, dovranno: saper applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti; saper elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti; essere in grado di ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport; saper approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive; essere in grado di orientarsi nell'ambito socioeconomico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali e internazionali. La preparazione e il tipo di formazione acquisite permettono di proseguire con successo lo studio universitario, oltre che nei corsi di laurea di settore (Scienze motorie, sport e salute, Scienze e tecnologie del Fitness e dei prodotti della salute..) tutti corsi di laurea ad indirizzo medico, paramedico, scientifico e tecnologico. L'indirizzo inoltre apre un ampio ventaglio di possibilità nello sport business, nel management dello sport, nel giornalismo sportivo nelle professioni legali dello sport.

L' Istituto Tecnico: indirizzo Chimica, materiali e biotecnologie. Il Diplomato in Chimica, materiali e biotecnologie ha competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, tintorio e conciario; ha competenze nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario. È in grado di: collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella gestione e nel controllo dei processi, nella gestione e manutenzione di impianti chimici, tecnologici e biotecnologici, partecipando alla risoluzione delle problematiche relative agli stessi; ha competenze per l'analisi e il controllo dei reflui, nel rispetto delle normative per la tutela ambientale; integrare competenze di chimica, di biologia e microbiologia, di impianti e di processi chimici e biotecnologici, di organizzazione e automazione industriale, per contribuire all'innovazione dei processi e delle relative procedure di gestione e di controllo, per il sistematico adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese; applicare i principi e gli strumenti in merito alla gestione della sicurezza degli ambienti di lavoro, del miglioramento della qualità dei prodotti, dei processi e dei servizi; collaborare nella pianificazione, gestione e controllo delle strumentazioni di laboratorio di analisi e nello



sviluppo del processo e del prodotto; verificare la corrispondenza del prodotto alle specifiche dichiarate, applicando le procedure e i protocolli dell'area di competenza; controllare il ciclo di produzione utilizzando software dedicati, sia alle tecniche di analisi di laboratorio sia al controllo e gestione degli impianti; essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.

Istituto tecnico - indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica. Alla fine del percorso di studi lo studente avrà: competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione; nei contesti produttivi d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione. È in grado di: operare nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi; sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici; utilizzare le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato; integrare conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione; intervenire nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza; nell'ambito delle normative vigenti, collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e dell'organizzazione produttiva delle aziende.

A partire da questa triennalità, l'indirizzo si rinnova con l'obiettivo di ampliare il percorso di insegnamento-apprendimento nell'ottica di potenziare le conoscenze e competenze in uscita in ambiti di intervento strategici. La scelta preserva la declinazione tradizionale propria delle due articolazioni in Elettronica ed Elettrotecnica, fornendo alle famiglie e agli studenti la possibilità di avvalersi di due nuove curvature, ideate e progettate per offrire agli alunni dei percorsi di istruzione in linea con le linee di indirizzo e le azioni del PNRR. Saranno, pertanto, attivate le due nuove curvature in Elettronica per Satelliti, partendo dall'articolazione Elettronica, e Robotica Industriale e Collaborativa, partendo dall'articolazione Elettrotecnica. Si tratta di percorsi di studio che mantengono la struttura propria dell'indirizzo di studi originario, ma si ampliano con l'offerta di percorsi interdisciplinari e l'inserimento di discipline di studio specifiche, atte a potenziare il raggio delle conoscenze e competenze



professionalizzanti in uscita. Ciò viene attuato nel rispetto della quota di autonomia del 20% prevista dalla normativa in vigore per gli Istituti Tecnici garantendo un potenziamento delle discipline Stem, collaborazione con Aziende ed Enti del settore, partecipazione a contest nazionali ed esteri, didattica laboratoriale in setting dotati di strumentazione all'avanguardia, progettazione didattica multidisciplinare.

Istituto tecnico- indirizzo Informatica e Telecomunicazioni. Il Diplomato in Informatica e Telecomunicazioni: ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione; ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali; ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati “incorporati”; collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (“privacy”). È in grado di: collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese; collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale; esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni; utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione; definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

Istituto Tecnico - indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia. A conclusione del percorso di studi lo studente avrà: ha competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; inoltre, ha competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici. Nelle attività produttive d'interesse, egli collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti, nella realizzazione dei relativi processi produttivi; interviene nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi; è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici



impianti industriali. È in grado di: integrare le conoscenze di meccanica, di elettrotecnica, elettronica e dei sistemi informatici dedicati con le nozioni di base di fisica e chimica, economia e organizzazione; interviene nell'automazione industriale e nel controllo e conduzione dei processi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione, all'adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese, per il miglioramento della qualità ed economicità dei prodotti; elabora cicli di lavorazione, analizzandone e valutandone i costi; intervenire, relativamente alle tipologie di produzione, nei processi di conversione, gestione ed utilizzo dell'energia e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente; agire autonomamente, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale; pianificare la produzione e la certificazione degli apparati progettati, documentando il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti, redigendo istruzioni tecniche e manuali d'uso.

Istituto Tecnico - indirizzo Trasporti e Logistica. A conclusione del percorso di studi lo studente: ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici; opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici; possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali. E' in grado di: integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto; intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo; collaborare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi; applicare le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa; agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro; collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia. L'articolazione "**Logistica**" riguarda l'approfondimento delle problematiche relative alla gestione, al controllo degli aspetti organizzativi del trasporto: aereo, marittimo e terrestre, anche al fine



di valorizzare l'acquisizione di idonee professionalità nell'interrelazione fra le diverse componenti. Il Diplomato nell'articolazione consegue le seguenti competenze: gestire tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto; gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto; utilizzare i sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto; gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri; gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata; organizzare la spedizione in rapporto alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti; sovrintendere ai servizi di piattaforma per la gestione delle merci e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo; operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di sicurezza.

A partire dall'a.s. 2025-26, in linea con gli obiettivi formativi e professionali indicati dal Decreto Legge 144 del 23 settembre 2022, successivamente modificato dalla legge ordinaria 121 dell'8 agosto 2024, relativi all'istituzione della Filiera formativa tecnologico-professionale e che istituisce percorsi quadriennali per gli Istituti Tecnici in diretto raccordo con il completamento del percorso formativo che culmina nel biennio di alta formazione tecnica nella rete nazionale ITS, l'Istituto prevede la possibilità di iscrizione al **percorso quadriennale per l'Istituto tecnico - Indirizzo Logistica e Trasporti**. Tale sperimentazione si propone di dare attuazione ad un impianto legislativo che, al fine di potenziare l'offerta dei servizi di istruzione, allineando i curricula alle esigenze del tessuto produttivo nazionale e orientando l'istruzione tecnica verso l'innovazione digitale e le nuove frontiere poste dalla *new economy*, allinea i profili di uscita degli studenti agli standard comunitari, colmando il gap generazionale tra domanda e offerta nel mondo del lavoro rispetto alla media europea. L'obiettivo è, pertanto, quello di creare un sistema formativo integrato, assieme alle realtà territoriali degli Istituti Tecnici Superiori che hanno visto il nostro Istituto già in prima linea negli anni scorsi nell'istituzione di importanti realtà di tale filiera professionalizzante, che risponda alle necessità educative delle nuove generazioni e alle richieste del settore produttivo senza, nel contempo, determinare scompensi o carenze nel PECUP degli studenti che affronteranno tale indirizzo, grazie ad interventi didattici personalizzati e un complessivo riordino del quadro orario che preservi, in maniera organica, sia i profili di competenza tecnico-pratici che il bagaglio di competenze connesso alle discipline trasversali e ai traguardi di cittadinanza europei, il tutto con un impianto didattico laboratoriale e teso alla ricerca di interconnessioni e contaminazioni tra i saperi.



Dall'a.s. 2020-2021 è stato introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica, per il quale l'Istituto ha elaborato un curricolo, delle modalità di verifica e dei criteri di valutazione, legati al compito di realtà e all'attuazione pratica delle abilità, conoscenze e competenze acquisite all'interno del percorso scolastico. Tale insegnamento si è legato, inizialmente, nel nostro Istituto al progetto Brain, un rete nazionale di scuole del primo e secondo ciclo per la sperimentazione di metodologie didattiche innovative, basate sull'intelligenza artificiale, rete di cui il Volta è scuola capofila. In seguito, si è avviata l'attuazione di una didattica legata alle dinamiche dell'Educazione Finanziaria, al fine di creare nella popolazione studentesca la piena consapevolezza non solo dei processi economici globali e delle buone pratiche per una più equa distribuzione di beni e risorse nel pianeta, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 ma anche per creare comportamenti personali virtuosi che spingano le nuove generazioni ad una gestione corretta e oculata delle proprie disponibilità finanziarie, combattendo devianze quali la ludopatia, il consumo non responsabile, lo sperpero di risorse. Le progettualità sviluppate all'interno della progettazione dei singoli Consigli di Classe sono state indirizzate a sviluppare l'interdisciplinarietà e la trasversalità, contaminando saperi e operando una scomposizione epistemologica che potesse essere foriera di risultati in termini di sviluppo del pensiero trasversale, di implementazione del ragionamento logico e di ricerca di un modus operandi strettamente connesso al "saper fare" e all'individuazione di soluzioni e linee guida attuative nei confronti di una data situazione problematica.

Completa l'offerta formativa della nostra scuola una serie di progetti di ampliamento/potenziamento che coinvolgono i seguenti ambiti: letteratura e arte (incontri con autori e artisti contemporanei), scienze chimiche, fisiche e naturali (olimpiadi, concorsi, laboratori), sport (attività sportive, olimpiche, paraolimpiche), informatica (competizioni di robotica, olimpiadi di informatica, ecc.), inglese (certificazioni linguistiche, progetti Erasmus), progetti di elettronica e telecomunicazioni.

Il nostro istituto ha sviluppato da anni Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex Alternanza scuola-lavoro) di grande efficacia ed impatto presso i nostri studenti. Con la legge 107 del 2015 i PCTO sono diventati vere e proprie attività didattiche professionalizzanti e caratterizzanti l'indirizzo di studi. Questa metodologia didattica ha ulteriormente intensificato le relazioni del nostro istituto con le aziende del territorio e soprattutto dato modo a molti dei nostri studenti di intraprendere dei percorsi lavorativi presso le aziende ospitanti al termine del loro percorso di studi.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

L. SCIENTIFICO "A.VOLTA" PESCARA

PEPS00601T

Indirizzo di studio

● **SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Competenze comuni:



competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei



dati,
nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di
procedimenti
risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti
dello sviluppo
tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura,
anche in
riferimento alla dimensione quotidiana della vita;
- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le
interazioni
tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport,
assicurando
la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività
laboratoriali e
sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi
(corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica,
padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ITI "A. VOLTA" PESCARA

PETF00601X

Indirizzo di studio



MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

● **TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE**

● **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**

● **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**

● **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**

● **TRASPORTI E LOGISTICA ART.LOGISTICA QUADRIENNALE**

● **BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le



lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici

e biotecnologici.

- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze

relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla

protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni

fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli



impianti e alle relative emissioni inquinanti.

● CHIMICA E MATERIALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:



competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

● ELETTRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.



- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

● Elettrotecnica

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per



intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di

impianti elettrici civili e industriali.

● **INFORMATICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
 - descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
 - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
 - configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
 - sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● LOGISTICA



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- gestire tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.

- gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto.



- utilizzare i sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto.
- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- organizzare la spedizione in rapporto alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- sovrintendere ai servizi di piattaforma per la gestione delle merci e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di sicurezza.

● MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente



informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi,



le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

● TELECOMUNICAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione, l'installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

Approfondimento

L'Istituto di Istruzione Superiore Alessandro Volta di Pescara si configura come un polo formativo d'eccellenza in grado di offrire un valore aggiunto specifico e distintivo per ciascuno dei suoi indirizzi, agendo come un vero e proprio catalizzatore di competenze che vanno ben oltre le indicazioni curriculari standard previste dalla normativa nazionale. Per l'indirizzo tecnico, con le sue articolazioni in Informatica e Telecomunicazioni, Elettronica ed Elettrotecnica, Meccanica, Meccatronica ed Energia, e Chimica, Materiali e Biotecnologie, l'apporto specifico risiede in una simbiosi profonda con il tessuto produttivo locale e nazionale, trasformando l'istruzione tecnica in un'esperienza professionale anticipata. Il diplomato del Volta non acquisisce solo competenze teoriche, ma matura una capacità operativa di alto profilo grazie all'uso di strumentazioni all'avanguardia e a una didattica laboratoriale che occupa un ruolo centrale, permettendo di padroneggiare sistemi complessi di elaborazione dati, progettazione elettronica e analisi chimico-biologica con una consapevolezza critica e una precisione tecnica superiore alla media. La scuola garantisce un potenziamento sistematico delle discipline STEM, integrando nei traguardi in uscita la capacità di risolvere problemi reali attraverso metodologie di problem posing e solving mutuate



direttamente dal mondo del lavoro, sostenuta da una rete di alternanza scuola-lavoro (PCTO) che coinvolge la totalità delle imprese del settore . Parallelamente, il Liceo Scientifico, nelle sue opzioni di Scienze Applicate e ad Indirizzo Sportivo, beneficia di questa vocazione tecnologica e scientifica per declinare i traguardi comuni ai licei in una dimensione marcatamente sperimentale . Gli studenti dell'opzione Scienze Applicate sviluppano competenze informatiche e telematiche avanzate, imparando a utilizzare modelli matematici e logici per la formalizzazione di processi complessi e la ricerca scientifica, supportati da sperimentazioni didattiche innovative come l'uso dell'iPad e di laboratori immersivi che rendono l'apprendimento un'esperienza dinamica e partecipativa . Per l'indirizzo Sportivo, il valore aggiunto si traduce nella capacità di coniugare l'approfondimento delle scienze matematiche, fisiche e naturali con l'analisi dei fenomeni sportivi sotto il profilo fisiologico, giuridico ed economico, formando figure capaci di agire consapevolmente nel mondo della gestione sportiva con un rigore metodologico scientifico . Un tratto trasversale che questo Istituto apporta in modo specifico a tutti i suoi diplomati è l'integrazione delle competenze di cittadinanza digitale e dell'intelligenza artificiale . Essendo scuola capofila della rete nazionale BRAIN per la sperimentazione dell'IA, l'IIS Volta abilita i propri studenti a un uso critico e consapevole delle nuove tecnologie, rendendoli capaci di navigare le sfide etiche e tecniche della società contemporanea . Questo si somma a un curriculum di Educazione Civica e Finanziaria che punta a creare cittadini attivi, capaci di gestire responsabilmente le proprie risorse e di comprendere i flussi economici globali in linea con l'Agenda 2030 . La scuola lavora incessantemente per ridurre il divario tra competenze scolastiche e richieste del mercato, come dimostrato dai risultati d'eccellenza nelle prove Invalsi e dall'alto tasso di immatricolazioni universitarie, specialmente nelle aree ingegneristiche e scientifiche, dove i diplomati del Volta mostrano una preparazione superiore grazie alla metodologia della ricerca-azione e alla contaminazione tra i saperi promossa dai dipartimenti disciplinari . In definitiva, l'apporto specifico dell'Istituto consiste nel fornire una "cassetta degli attrezzi" intellettuale e pratica che permette allo studente di non essere un semplice esecutore, ma un progettista del proprio futuro, capace di adattarsi a contesti professionali in continua evoluzione con una solida base etica e una competenza tecnica d'avanguardia



Insegnamenti e quadri orario

IIS "A. VOLTA" PESCARA

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di Educazione Civica sarà predisposto dai Consigli di Classe sulla base di un minimo di 33 ore annuali, con la sollecitazione a costruire percorsi interdisciplinari e trasversali che possano ampliare il monte orario, garantendo connessioni e ripercussioni positive anche negli apprendimenti curricolari. Al riguardo si allega il monte orario, diviso per discipline e caratterizzante ogni singolo indirizzo dell'Istituto, che ripartisce il carico didattico dell'Educazione Civica nell'ambito dei singoli insegnamenti, tenendo presente che tale dato rappresenta l'attività obbligatoria per ogni docente ma che, al contempo, permette assoluta flessibilità nell'ampliare e articolare in maniera più distesa l'attività nel corso dell'intero anno scolastico.

Allegati:

allegato 1 - monte orario per disciplina.pdf

Approfondimento

L'orario regolare delle lezioni per l'Istituto Tecnico è dalle ore 8.00 alle ore 16.00 del lunedì e dalle ore 8.00 alle ore 14.00 per i restanti giorni della settimana, con l'esclusione delle classi prime che termineranno le lezioni alle ore 15.00 del venerdì per dare attuazione al quadro orario complessivo previsto per tale annualità.

Le classi del biennio del Liceo svolgeranno attività didattica dalle ore 8.00 alle ore 14.00 il lunedì e il



venerdì e dalle ore 8.00 alle ore 13.00 per i restanti giorni della settimana. Le classi del triennio, invece, svolgeranno attività didattica dalle ore 8.00 alle ore 14.00.

La scansione oraria è di 60 minuti e gli intervalli ricreativi avranno luogo alla fine della terza ora, dalle ore 10.45 alle ore 11.00 e alla fine della sesta ora, dalle ore 13.45 alle ore 14.00 nella giornata di lunedì per l'Istituto Tecnico, al fine di permettere il consumo dei pasti in maniera regolare agli studenti.

L'orario scolastico risulta essere il medesimo anche per l'indirizzo Quadriennale in Trasporti e Logistica. Il monte ore dell'anno in meno che presenta tale indirizzo rispetto a quelli tradizionali con durata quinquennale verrà spalmato nei quattro anni sia attraverso seminari, workshop ed esperienze sul campo che interesseranno gli studenti nella prima decade di settembre e nelle due decadi finali di giugno, sia attraverso il potenziamento dell'attività laboratoriale, con la presenza di più docenti di aree disciplinari affini che potenzino l'interdisciplinarietà e la commistione dei saperi, sia attraverso l'innovazione metodologica della didattica ibrida che, coniugando lavoro in presenza, fruizioni di contenuti a distanza in maniera sincrona e asincrona e cooperative learning, avrà l'obiettivo di potenziare, attraverso le metodologie del Project Based Learning, le competenze dell'imparare ad imparare e della metacognizione relativa al processo di formazione e consolidamento degli apprendimenti.

L'adozione della didattica ibrida presso l'Istituto di Istruzione Superiore Alessandro Volta di Pescara rappresenta una risposta strutturata e all'avanguardia alle sfide della società dell'informazione, configurandosi non come una mera soluzione emergenziale, ma come un ecosistema metodologico integrato che ridefinisce il concetto stesso di spazio e tempo dell'apprendimento. Questo approccio si fonda sulla fusione armonica tra la presenza fisica in aula e le potenzialità degli ambienti digitali, permettendo una personalizzazione del percorso educativo che valorizza i ritmi di apprendimento individuali e promuove l'autonomia dello studente. Attraverso l'uso strategico di piattaforme di e-learning e strumenti di collaborazione sincrona e asincrona, i docenti dell'Istituto riescono a estendere l'azione didattica oltre i confini murari, facilitando l'accesso a risorse multimediali complesse e la partecipazione a progetti internazionali e seminari con esperti del mondo accademico e industriale. La didattica ibrida al Volta favorisce lo sviluppo di competenze trasversali cruciali, quali la capacità di gestione del tempo, la responsabilità nel lavoro autonomo e la padronanza di strumenti tecnologici professionalizzanti, preparando gli studenti a contesti lavorativi e universitari sempre più orientati allo smart working e alla collaborazione a distanza. L'integrazione di metodologie come la flipped classroom o il debate digitale all'interno di questo modello ibrido permette di trasformare l'aula in un laboratorio di riflessione critica, dove il tempo in presenza viene ottimizzato per l'interazione, il confronto e l'applicazione pratica delle conoscenze acquisite online.



In questo modo, l'Istituto assicura un'offerta formativa resiliente e flessibile, capace di garantire l'inclusione e il successo formativo anche in scenari complessi, mantenendo elevati standard di qualità e innovazione che sono ormai il tratto distintivo dell'identità pedagogica del Volta nel panorama scolastico nazionale.



Curricolo di Istituto

IIS "A. VOLTA" PESCARA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo dell'IIS "A. Volta" non è una semplice somma di programmi disciplinari, ma un progetto educativo unitario che mira alla formazione integrale della persona. La "Vision" si fonda sul superamento della didattica puramente trasmissiva a favore di un modello che valorizza le esperienze dello studente.

- **Identità:** La scuola si configura come un "polo tecnologico e scientifico" che dialoga con il territorio abruzzese, bilanciando la preparazione tecnica (Industria 4.0, logistica, chimica) con una solida base umanistica e filosofica.
- **Finalità:** Garantire il successo formativo attraverso la personalizzazione dei percorsi, assicurando che ogni studente sviluppi un proprio progetto di vita e professionale.

2. Architettura delle Competenze

Il curricolo è disegnato secondo una progressione verticale e trasversale che si articola in:

- **Competenze Chiave Europee:** Integrazione sistematica di "imparare a imparare",



competenze sociali e spirito di iniziativa in ogni disciplina.

- Competenze di Cittadinanza Digitale (DigComp 2.2): Come evidenziato nei documenti di Informatica e Inglese, la cittadinanza digitale è un asse portante. Non riguarda solo l'uso tecnico del PC, ma la sicurezza, la creazione di contenuti e la risoluzione di problemi complessi in ambienti virtuali.
- Assi Culturali: Il curricolo organizza i saperi attorno a quattro assi (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) garantendo l'unitarietà del sapere nel primo biennio e la specializzazione tecnica nel triennio.

3. Struttura del Percorso Formativo per Cicli

- Il Primo Biennio (Fase dell'Accoglienza e delle Basi): Focalizzato sul raccordo con la scuola media. Si lavora sui prerequisiti e sul consolidamento dei linguaggi (Italiano, Inglese, Matematica). Discipline come "Scienze e Tecnologie Applicate" servono da ponte verso l'indirizzo scelto.
- Il Secondo Biennio (Fase del Consolidamento Tecnico-Scientifico): Qui il curricolo si verticalizza. Nei dipartimenti di Elettronica, Chimica e Informatica, le ore di laboratorio diventano il centro della didattica. Si sviluppano competenze specifiche legate alla progettazione e all'analisi strumentale.
- Il Quinto Anno (Fase dell'Orientamento e dell'Eccellenza): Il curricolo si apre al post-diploma. Si rafforzano le competenze di "Gestione progetto" e si preparano gli studenti ai test universitari o all'inserimento diretto nelle aziende, con una forte enfasi sull'Esame di Stato come sintesi del percorso.

4. Ecosistema Metodologico e Tecnologico

L'Istituto adotta un modello di "ambiente di apprendimento allargato":



- Didattica Digitale Integrata (DDI): Non è intesa come emergenza, ma come modalità ordinaria che utilizza G-Suite, Moodle e iPad (particolarmente nel Liceo Scienze Applicate) per rendere l'apprendimento fluido tra aula fisica e virtuale.
- Didattica Laboratoriale e STEM: Il laboratorio è inteso come metodo di indagine. Il curricolo di Chimica e quello di Rilievo e Progettazione sottolineano l'uso di tecnologie avanzate (laser scanner, stampanti 3D, software CAD) per "imparare facendo".
- Metodologie Attive: Uso di Flipped Classroom, Problem Based Learning e Peer Education per favorire l'inclusione e la partecipazione attiva.

5. Inclusione e Personalizzazione (Curricolo di Sostegno)

Un punto di forza organico è il Curricolo Inclusivo. La scuola non prevede "programmi speciali" separati, ma attività flessibili:

- Universal Design for Learning (UDL): Quello che è necessario per un alunno con disabilità diventa utile per tutti (es. materiali semplificati, mappe concettuali, strumenti compensativi digitali).
- Il PEI come parte integrante: Gli obiettivi del Piano Educativo Individualizzato sono raccordati con quelli della classe, puntando sulle quattro dimensioni (relazionale, comunicazione, cognitiva, autonomia).

6. Sistema di Valutazione e Miglioramento

La valutazione è concepita come strumento di formazione (assessment for learning):

- Trasparenza: Utilizzo di rubriche di valutazione condivise (presenti in calce a ogni documento di dipartimento) che definiscono i descrittori per i voti da 1 a 10.



- **Certificazione delle Competenze:** Oltre ai voti decimali, la scuola certifica il livello di competenza raggiunto, fondamentale per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).
- **Recupero e Potenziamento:** Il curricolo prevede pause didattiche e corsi di recupero strutturati per non lasciare indietro nessuno, valorizzando al contempo le eccellenze attraverso competizioni nazionali.

Shutterstock

7. Orientamento e Continuità

Il curricolo si conclude con una forte spinta verso il futuro:

- **Orientamento in uscita:** Moduli di 30 ore annuali introdotti dalle recenti linee guida ministeriali (PNRR), integrati nelle discipline per aiutare lo studente a riconoscere le proprie attitudini.
- **Rapporto con il Territorio:** Collaborazione attiva con università e imprese per garantire che il curricolo sia sempre aggiornato rispetto alle richieste del mercato del lavoro.

Allegato:

REGOLAMENTO-DISTITUTO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Chimica
- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Geografia
- Informatica



- Inglese
- Italiano
- Lingua inglese
- Logistica
- Matematica
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Logistica
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità



collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia



- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica



- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione ad eventi di rilevanza particolare dal punto di vista civile, sociale, di interesse collettivo per la vita comunitaria del territorio interessato dalla presenza dell'Istituzione scolastica.

Incontri con autori, rappresentanti del Terzo settore, eminenti personalità del mondo dell'associazionismo, delle categorie sociali, delle forze dell'ordine, dello sport e della politica istituzionale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Logistica
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

Elementi di geografia del territorio e di conoscenza delle istituzioni locali cittadine, provinciali e regionali

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le



proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie



- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Matematica



- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Logistica
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di sensibilizzazione e di contrasto alle dipendenze attraverso la presenza di counselor, psicologi, figure di accompagnamento della crescita evolutiva. Laboratori di ricerca delle proprie debolezze e di rafforzamento della capacità metacognitiva di analisi dell'io. Sportello psicologico di ascolto.



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale per il nucleo "La Costituzione" è strutturato per accompagnare lo studente in un percorso di consapevolezza giuridica e civica durante l'intero triennio . L'obiettivo primario è formare cittadini responsabili che conoscano i fondamenti della democrazia italiana e internazionale . Nel primo biennio, l'attenzione è rivolta alla conoscenza della Carta Costituzionale, con particolare enfasi sui principi fondamentali (Art. 1-12) e sui diritti e doveri dei cittadini . Gli studenti sono stimolati a comprendere il valore della legalità e del rispetto delle regole come base della convivenza civile . Nel secondo biennio e nel quinto anno, il percorso si approfondisce toccando l'ordinamento della Repubblica, il ruolo delle istituzioni e il concetto di cittadinanza attiva e democratica . Si promuove l'educazione interculturale, la pace e il dialogo tra le culture, sostenendo l'assunzione di responsabilità verso il bene comune . Il curricolo mira a far maturare negli studenti la consapevolezza dei propri diritti e doveri, non solo come concetti teorici ma come pratiche quotidiane di partecipazione alla vita sociale e culturale della comunità .



L'insegnamento è trasversale e coinvolge tutti i docenti del Consiglio di Classe per un minimo di 33 ore annuali, garantendo una contaminazione dei saperi

Il curricolo verticale per il nucleo "Sviluppo economico e sostenibilità" risponde all'esigenza di formare cittadini capaci di abitare il mondo in modo consapevole, bilanciando il progresso materiale con la salvaguardia dell'ecosistema. Questo percorso si snoda lungo l'intero quinquennio, muovendo dalla dimensione individuale a quella globale e sistemica.

Nel primo biennio, l'approccio è orientato alla comprensione dei concetti base: gli studenti analizzano il legame tra risorse naturali e attività umane, approfondendo il valore della biodiversità e i rischi connessi al cambiamento climatico. L'obiettivo è stimolare l'adozione di comportamenti quotidiani responsabili, come il corretto smaltimento dei rifiuti, il risparmio energetico e la riduzione dello spreco idrico. Si introduce inoltre il concetto di "impronta ecologica" per rendere tangibile l'impatto delle scelte personali.

Nel secondo biennio e nel quinto anno, la riflessione si sposta sui modelli macroeconomici. Si approfondisce l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, analizzando i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs). Gli studenti studiano la transizione dall'economia lineare a quella circolare, comprendendo come l'innovazione tecnologica — centrale nell'identità dell'Istituto Volta — debba essere posta al servizio della sostenibilità. Vengono esaminati i concetti di Green Economy, energie rinnovabili e responsabilità sociale d'impresa. Il curricolo mira a far comprendere che la crescita economica non può prescindere dall'equità sociale e dalla tutela dei beni comuni. Al termine del percorso, lo studente è in grado di valutare criticamente le politiche ambientali e di proporre soluzioni tecniche o organizzative che integrino efficienza produttiva e rispetto per l'ambiente, agendo come agente di cambiamento nella propria comunità e nel futuro ambito professionale.

Il curricolo verticale di "Cittadinanza Digitale" è progettato per trasformare l'uso spontaneo delle tecnologie in una competenza professionale e civica consapevole. Data l'identità tecnica dell'Istituto Volta, questo nucleo non è solo un contenuto teorico, ma l'ambiente stesso in cui si sviluppa l'apprendimento.

Nel primo biennio, l'obiettivo è la "alfabetizzazione critica". Gli studenti imparano a gestire la propria identità digitale e a comprendere le dinamiche della comunicazione online. Si pone



l'accento sul rispetto delle regole comportamentali (Netiquette) e sulla prevenzione di rischi quali il cyberbullismo e il phishing. In questa fase, si introducono i concetti di diritto d'autore e licenze d'uso, educando gli studenti a ricercare, selezionare e valutare criticamente le fonti di informazione per contrastare la diffusione delle fake news.

Nel secondo biennio e nel quinto anno, il percorso evolve verso l'uso specialistico e responsabile dei media digitali. Si approfondiscono i temi della sicurezza informatica (Cybersecurity), della protezione dei dati personali e dell'impatto etico dell'Intelligenza Artificiale. Gli studenti esplorano come le tecnologie digitali possano favorire la partecipazione democratica (e-government) e la cittadinanza attiva. Particolare rilievo è dato alla produzione di contenuti digitali complessi, dove la padronanza tecnica si unisce alla responsabilità sociale. Il curriculum mira a far comprendere che essere cittadini digitali significa non solo possedere abilità tecniche, ma saper abitare lo spazio virtuale come un luogo pubblico, dove ogni azione ha conseguenze reali sulla reputazione individuale e sulla sicurezza collettiva. Il percorso culmina con la consapevolezza del "benessere digitale", ovvero la capacità di equilibrare la vita online e offline in un'ottica di salute psicofisica.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto pone una forte enfasi sul potenziamento delle competenze trasversali, considerate indispensabili per applicare le conoscenze accademiche in contesti lavorativi e sociali diversificati. La proposta si articola principalmente attraverso i percorsi di alternanza scuola-lavoro e gli stage, che vanno oltre il monte ore obbligatorio. Queste esperienze permettono agli studenti di sviluppare abilità cognitive e relazionali critiche:

- Competenze Relazionali : gestione dei rapporti interpersonali, comunicazione efficace, collaborazione, orientamento al cliente, negoziazione e lavoro di squadra (teamwork) .
- Competenze Cognitive : capacità di analisi e sintesi, visione sistemica e attitudine al problem solving .
-



Gestione della Complessità : gli studenti imparano a interagire con figure professionali di vari livelli, gestendo la propria autonomia e responsabilità all'interno di contesti organizzativi reali . Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) integra queste competenze in una didattica che mira alla "rivoluzione copernicana" del fare scuola, dove il sapere, il saper fare e il saper essere si compenetrano . L'obiettivo è formare professionisti capaci di adattarsi al cambiamento e di agire con spirito critico e propositivo nei futuri contesti lavorativi .

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave mira a formare "cittadini attivi" capaci di partecipare pienamente alla vita civile e sociale . La scuola si impegna a garantire l'acquisizione consapevole e omogenea di tali competenze attraverso un approccio interdisciplinare che coinvolge le classi . Le direttrici principali includono:

- Cittadinanza Attiva : promozione della legalità, della sostenibilità ambientale e del rispetto del patrimonio culturale e paesaggistico .
- Competenze Digitali : utilizzo critico e responsabile dei social network e dei media, con particolare attenzione al pensiero computazionale e alla produzione digitale connessa al mondo del lavoro .
- Inclusione e Rispetto : contrasto a ogni forma di discriminazione, bullismo e cyberbullismo, valorizzando l'educazione interculturale e il sostegno ai bisogni educativi speciali .
- Cultura Economico-Finanziaria : potenziamento delle conoscenze giuridiche ed educazione all'autoimprenditorialità . La valutazione di queste competenze avviene sia in itinere che alla fine del percorso, basandosi su compiti di realtà e prove autentiche che verifichino non solo le conoscenze, ma l'effettiva capacità di agire come cittadini consapevoli . Il curricolo è dunque uno strumento dinamico di ricerca e innovazione



educativa per l'intero corpo docente

Attraverso compiti di realtà e dibattiti (Debate) su temi quali l'equità intergenerazionale e la giustizia climatica, il curricolo mira a far acquisire agli studenti la capacità di agire in modo autonomo e responsabile. L'obiettivo finale è la formazione di una "testa ben fatta" capace di collegare i saperi specialistici a un progetto di vita improntato alla solidarietà e alla cura della "casa comune", intesa sia come ambiente naturale che come comunità umana.

- **Cittadinanza Consapevole:** Sviluppare la capacità di reperire e analizzare dati scientifici affidabili riguardanti l'economia e l'ambiente, per contrastare le fake news e il *greenwashing*. Gli studenti imparano a valutare le conseguenze delle proprie scelte di consumo e l'impatto dei modelli economici globali sulle popolazioni più vulnerabili.
- **Cittadinanza Operativa:** Promuovere lo spirito di iniziativa attraverso la partecipazione a progetti di cura del patrimonio scolastico e territoriale. Questo include la promozione della legalità ambientale e il rispetto dei beni comuni come forma di rispetto verso la collettività. La scuola diventa un laboratorio di democrazia dove si sperimenta la gestione condivisa delle risorse.
- **Cittadinanza Digitale e Sostenibile:** Utilizzare le tecnologie digitali in modo etico per monitorare l'ambiente e promuovere campagne di sensibilizzazione. Si educa all'uso di strumenti informatici che favoriscano la dematerializzazione e l'efficienza energetica, integrando la competenza digitale con quella sociale e civica.

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza, declinato sulla sostenibilità, si pone l'obiettivo di rendere gli studenti protagonisti della "cittadinanza scientifica e ambientale". In linea con le indicazioni ministeriali e il PTOF dell'Istituto, la sostenibilità non è intesa solo come tema ecologico, ma come pilastro della convivenza civile e della democrazia.

Il curricolo delle competenze chiave per la Cittadinanza Digitale si focalizza sulla formazione di un cittadino capace di esercitare i propri diritti e doveri nell'infosfera. L'obiettivo è superare il divario tra competenza d'uso e competenza critica.



Le direttrici principali includono:

- **Etica e Responsabilità:** Promuovere la consapevolezza che la rete è un bene comune. Gli studenti sono guidati a riflettere sull'etica degli algoritmi e sulla gestione della propria "ombra digitale", comprendendo il valore della privacy e della protezione dei dati come diritti umani fondamentali.
- **Partecipazione e Inclusione:** Utilizzare gli strumenti digitali per abbattere le barriere architettoniche e sociali. Si educa all'accessibilità dei contenuti e all'uso dei social media come spazi di dibattito costruttivo e di solidarietà, contrastando l'odio online e l'esclusione.
- **Cultura dei Media e Informativa:** Sviluppare la capacità di decodificare i messaggi multimediali e di produrre informazione corretta. Il cittadino digitale dell'Istituto Volta deve saper distinguere tra fatti e opinioni, agendo come un nodo responsabile nella rete di distribuzione delle informazioni.

L'integrazione di queste competenze avviene attraverso metodologie quali il *service learning* digitale, dove gli studenti mettono le proprie competenze tecniche al servizio della comunità (es. digitalizzazione di archivi locali o supporto tecnologico a enti no-profit). La valutazione si basa sulla capacità di agire in modo autonomo e sicuro negli ambienti digitali, dimostrando di saper utilizzare la tecnologia non come fine, ma come mezzo per migliorare la qualità della vita civile e sociale. Il risultato finale è un cittadino che possiede gli strumenti per influenzare positivamente la società digitale, promuovendo legalità e trasparenza

Insegnamenti opzionali

L'organico dell'autonomia permette di attivare, in maniera trasversale e secondo la



metodologia delle classi aperte, moduli didattici di Educazione Finanziaria e di Economia, tesi a potenziare non solo la sfera cognitiva delle discipline storiche, giuridiche e matematiche ma anche a far maturare negli studenti una consapevolezza degli strumenti finanziari, dell'importanza del risparmio e della corretta gestione delle risorse.

Allegato:

curricolo_educazione_civica_25-26 (1).pdf

Approfondimento

Gli obiettivi formativi delle varie discipline sono costruiti sulla base dell'identificazione delle conoscenze e delle abilità (assunti come indicatori delle competenze) e nel primo biennio vengono elaborati in modo da raccordarsi a quelli in uscita dalle scuole medie (prerequisiti). Nel secondo biennio gli obiettivi formativi sono costruiti nel rispetto della continuità della formazione e della interdisciplinarietà, perseguendo anche competenze trasversali. Al quinto anno l'attività formativa si rafforza nelle competenze specifiche per il raggiungimento di obiettivi legati sia al contesto territoriale sia alle competenze necessarie agli studenti che vogliono proseguire il loro percorso di studio con la frequenza di corsi universitari o altri corsi post diploma. I dipartimenti sulla base di queste premesse e in accordo con i Decreti e le Linee guida riguardanti la definizione delle competenze da raggiungere alla fine del ciclo di studi obbligatorio e al conseguimento del diploma hanno elaborato i curricoli per disciplina specificando le competenze attese alla fine di ogni ciclo.

CURRICOLO VERTICALE

Il curriculum verticale rientra nel processo di definizione degli apprendimenti delineati dal corpo docente dell'I.I.S. "A. Volta" di Pescara. È il frutto di un intenso lavoro collettivo, che ha coinvolto per più di un anno tutti i docenti dell'Istituto divisi nei gruppi di lavoro di dipartimento. La stesura dei curricoli verticali è avvenuta secondo quanto disposto nelle Indicazioni nazionali per i Licei e nelle Linee guida per gli Istituti tecnici, che si inseriscono in un quadro complessivo generale che prende il nome di Profilo educativo culturale e professionale dello studente. Ogni disciplina concorre alla formazione dello studente mediante il raggiungimento di obiettivi specifici di apprendimento distinti per ogni indirizzo e diversificati in obiettivi per il primo biennio, per il secondo biennio e per il quinto anno. Il Profilo educativo culturale e professionale dello studente, oltre a definire tali obiettivi specifici, indica i risultati di apprendimento comuni e descrive i risultati peculiari a ciascun percorso



di studio. Il curricolo è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e al tempo stesso esprime le scelte della comunità professionale docente e l'identità dell'Istituto scolastico. È uno strumento che consente di rilevare il profilo del percorso di studi che i docenti hanno elaborato secondo le Indicazioni nazionali e le Linee guida. Per il corpo docente il curricolo si presta ad essere inoltre uno strumento didattico utile per lo sviluppo e l'organizzazione della ricerca e per l'innovazione educativa. I curricoli completi sviluppati dai dipartimenti sono reperibili all'indirizzo web <http://iisvoltapescara.edu.it/curricolo-dei-dipartimenti>.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La nostra scuola pone molta attenzione allo sviluppo e al potenziamento delle competenze trasversali che, pur non essendo specifiche di una disciplina, permettono, allo studente prima e al diplomato dopo, di dimostrare di saper applicare a contesti diversi quanto studiato sui banchi di scuola e quanto imparato da altre esperienze come quella dell'alternanza. Le competenze trasversali sono indispensabili per affrontare le esperienze lavorative in modo soddisfacente e di successo, per questo motivo l'Istituto promuove la partecipazione agli stage oltre il monte ore obbligatorio indicato dall'Alternanza Scuola Lavoro. Durante il periodo di stage gli studenti hanno la possibilità di lavorare in ambienti lavorativi che favoriscono il potenziamento delle competenze relazionali (comunicazione, gestione rapporti interpersonali, collaborazione, orientamento al cliente, teamwork, negoziazione) e delle competenze cognitive (visione sistemica, capacità di analisi e sintesi, problem solving); inoltre, grazie all'interazione di figure professionali di vario livello, imparano gestire le proprie capacità organizzative (iniziativa, orientamento al risultato, pianificazione, organizzazione, gestione del tempo e delle priorità, decisione) e personali (leadership, gestione e motivazione dei collaboratori, capacità di delega). Oltre alle esperienze nei vari contesti lavorativi del territorio, viene offerta la possibilità agli studenti di partecipare a numerose iniziative: viene promossa la partecipazione a gare e manifestazioni culturali che coinvolgono altre scuole della provincia o anche del territorio nazionale ed internazionale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Al termine del ciclo di studi, l'alunno deve:

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.



3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro e alla tutela dell'ambiente e del territorio, nonché alle nuove problematiche di convivenza civile poste dal mondo telematico.
4. Esercitare correttamente la modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5. Partecipare al dibattito culturale mostrando apertura, spirito di tolleranza e disponibilità al confronto con l'altro da sé.
- 6.Cogliere la complessità dei problemi morali, politici, esistenziali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
8. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità come metro delle azioni quotidiane.
9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
10. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abitudini di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
13. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
14. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IIS "A. VOLTA" PESCARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Improving Vocational Education Based Open Source Simulator with AI Addition

Progetto Erasmus organizzato per creare un programma di simulazione e fogli di lavoro per aumentare la dimensione digitale nella Vocational Educational Trainy, aumentare le skills digitali, favorire l'occupazione e garantire l'inclusione degli studenti con meno opportunità.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 2: CODECRAFT- Crafting Innovators for the AI Future 2024-KA210-SCH-011AA271

Attività volta a: promuovere la passione per la programmazione tra le studentesse e gli studenti, dotandoli delle competenze essenziali di Coding in Python; promuovere la collaborazione, la creatività, le capacità di problem solving, attraverso progetti di Coding; aumentare il numero di ragazze nel settore tecnologico; preparare gli studenti per il futuro mercato del lavoro influenzato dall'IA; aumentare la comprensione e l'uso delle nuove tecnologie IA da parte degli insegnanti.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ **Attività n° 3: One brain, many ways to learn 2023-IT02-KA122-SCH-2EA B578**

Attività di approfondimento su metodologie e gestione della classe. Un gruppo di 10 docenti si è recato a Tenerife per frequentare il corso su: "Neuroscience: Understand how your students learn" e un secondo gruppo di 10 docenti si è recato a Berlino per frequentare il corso su: "Classroom Management Solutions for Teachers: New Methodologies, Effective Motivation, Cooperation and Evaluation Strategies". I docenti coinvolti nella mobilità hanno inoltre preparato delle attività di disseminazione che hanno coinvolto circa 50 docenti dell'Istituto.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti

Approfondimento:

Neuroscience: Understand How Your Students Learn (Tenerife 24-31 agosto 2025)

Concept by [Veerle Ponnet](#)

Description

Everybody knows what our students should learn, but did anyone ever tell you how they learn?

This is fundamental to any teacher in a teenage classroom! Telling today's teenagers what to learn is no longer enough.

Both teachers and students need to truly understand how to learn. This knowledge needs to be backed up by research-based evidence and the self-confidence that participants will gain during this course by spending time on practical experimentation with different learning strategies and techniques.

This course uses experiential learning to help educators integrate realistic and practical [Neuroeducation](#) strategies into the classroom, to enhance and improve teen learning, build long-term memory, and boost learning potential.

Participants will learn how to integrate the NeuroEducation Super Protocol to plan their



lessons and create a classroom that works in the way that the brain 'likes' to learn.

Participants will also experience classroom strategies that reflect what we know about the brain and learning, as well as get an insight into the inner workings of the teenage brain.

By the end of this course, participants will be able to help students reach their full potential academically, mentally, and socially by unlocking the 'black box' of teenage minds and hacking their behavior.

Learning outcomes

The course will help the participants to:

- Learn the principles of Neuroeducational Classroom strategies;
- Discover research-supported learning strategies that challenge, inspire, and engage students;
- Get familiar with self-regulation and stress management strategies to support students;
- Develop a growth mindset that motivates life-long learning;
- Understand not just what to do but also why, when, and how to do it in teaching;
- Communicate more effectively to create a cooperative and encouraging classroom environment;
- Transform their classrooms into effective learning spaces.

Tentative schedule

Day 1 – Introduction to Neuroeducation

- Introduction to the course, the school, and the external week activities;
- Icebreaker activities;
- Presentations of the participants' schools;
- The Brain-Friendly Classroom;
- The Importance of Brain Breaks and Brain Primers Brain Architecture: The Brain Basics.

Day 2 – Emotions: Feeling count!

- Emotions & the Brain;
- The Amygdala;



- Hijack Stress Management & Stress Response.

Day 3 – The importance of memory in learning

- Make learning stick;
- Types of Memory: From Short to Long-term memory;
- The Executive Functions: Understanding Risk Behaviour.

Day 4 – Motivation: The key to successful learning

- Neurohits & Neuromyths;
- The Learning Wheel;
- Enhancing Motivation – Dopamine, Serotonin, and other Neurotransmitters.

Day 5 – Growth Mindset: The Learning Machine in Action

- Growth Mindset;
- The NeuroEducation Classroom Super Protocol;
- Adaptation to your school's reality.

Day 6 – Course closure & cultural activities

- Course evaluation: round-up of acquired competencies, feedback, and discussion;
- Awarding of the course Certificate of Attendance;
- Excursion and other external cultural activities.

Classroom Management Solutions for Teachers: New Methodologies, Effective Motivation, Cooperation and Evaluation Strategies (Berlino 21-28 settembre 2025)

Concept by [Sheila Corwin](#)

Description

This course has been created for teachers who want to learn more about managing an effective and up-to-date classroom that encourages participation and engaged learning using the latest techniques and classroom tools.

Teachers will learn more about managing a classroom through reflection, teacher observation, and case scenarios, which encourage discussion and resolution of the most common classroom problems.



Through interactive and engaging activities participants will learn how to boost motivation, establish classroom rules, provide clear instructions, monitor, develop rapport, incorporate pair and group work, and gain tips for encouraging students to reflect on their own classroom behavior.

In addition, the course will include a discussion on what exactly a [Flipped Classroom](#) is and how this new teaching method can be put to use with the subject being taught. Finally, assessment and evaluation will be addressed along with the incorporation of student portfolios, rubrics, and presentation strategies.

By the end of this Classroom Management course, participants will have gained greater insight into what makes a classroom run smoothly and what it takes to “Flip” their own classrooms. They will also become more familiar with [Project](#) and [Task-Based Learning](#) and take away ideas for evaluating student learning and participation effectively.

Learning outcomes

The course will help the participants to:

- Manage a classroom effectively by establishing rules with logical consequences;
- Deal with difficult behaviors by working on collaborative solutions;
- Give clear instructions, organize pair and group work, and develop positive relationships;
- Motivate learners and get them to reflect on their behavior;
- Organize and plan for a Flipped Classroom experience;
- Assess students and provide feedback using portfolios, rubrics, and other forms.

Tentative schedule

Day 1 – Course introduction & classroom management

Course introduction

- Introduction to the course, the school, and the external week activities;
- Icebreaker activities and warm-up games;
- Presentations of the participants’ schools.

Classroom management

- Dealing with typical classroom management problems and techniques to solve



them;

- Establishing classroom rules with logical consequences;
- Providing clear and concise instructions.

Day 2 – Monitoring and reflection

- Monitoring pair and group work;
- Managing pair and group work;
- Looking at typical classroom management case studies;
- Asking students to reflect on their behavior;
- How to use behavior rubrics;
- How to maintain student-centered learning.

Day 3 – Vision and mission statements

- Working on Vision and Mission statements with Classroom Management in mind;
- Looking at our own classroom management behaviors as teachers;
- Assessment: Rubrics and Portfolios;
- Managing the Flipped Classroom;
- Creating a Flipped Classroom lesson.

Day 4 – Motivation

- Working on Motivation: basic notions and ICT tools to captivate students' attention and facilitate learning.

Day 5 – Classroom diversity

- Managing different cultures in your classroom;
- Cooperative Learning;
- How can everyone evaluate and provide feedback;
- Professional Development;
- Class discussion of personal cases and brainstorming of possible strategies.

Day 6 – Course closure & cultural activities

- Course evaluation: round-up of acquired competencies, feedback, and discussion;
- Awarding of the course Certificate of Attendance;
- Excursion and other external cultural activities.



○ **Attività n° 4: Under Community (ARCI di Pescara)**

Offre agli studenti la possibilità di svolgere tirocini, stage o periodi di osservazione lavorativa all'estero per migliorare competenze tecniche, linguistiche e professionali in un contesto internazionale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus+ Vet

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Stage linguistici all'estero

○ **Attività n° 5: Accredimento Erasmus+**

Il gruppo di progettazione ha elaborato una proposta progettuale per ottenere l'accredimento funzionale alla realizzazione di progetti Erasmus + fino al 2027. Infatti, l'Accredimento Erasmus+ consente di semplificare e rendere stabile l'accesso ai



finanziamenti per la mobilità internazionale, permettendo l'attuazione di una strategia di sviluppo a lungo termine, un miglioramento della qualità dell'insegnamento e una maggiore promozione dello sviluppo delle competenze chiave, favorendo inclusione, innovazione e identità europea attraverso scambi e progetti all'estero. Dunque, l'Istituto riceverebbe fondi per la mobilità di studenti e personale scolastico, per migliorare competenze e metodologie didattiche e per rafforzare la dimensione europea.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Creazione di curriculum interculturale
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero



Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti
- Associazioni del terzo settore

Approfondimento:

Tra i documenti redatti dal team di progettazione, vi è il Piano Strategico per l'Internazionalizzazione, ovvero l'insieme di iniziative/azioni da attuare all'interno di un'istituzione scolastica con l'obiettivo di promuovere una dimensione europea e favorire processi di modernizzazione e sviluppo che coinvolgano tutte le componenti della scuola: studenti, docenti, personale ATA, Dirigente Scolastico e Dirigente Amministrativo. Il presente Piano strategico viene quindi scritto per definire gli intenti, gli obiettivi e le attività che costituiscono il Percorso di Internazionalizzazione del nostro Istituto per il periodo 2025-2030 e viene adottato dalla nostra scuola come linea guida e riferimento per tutto il personale scolastico. Attraverso le azioni poste in essere per sostenere il processo di internazionalizzazione nel contesto didattico, la scuola condivide una strategia inclusiva e dinamica, che prevede la pianificazione e l'attivazione di misure e interventi finalizzati al raggiungimento di obiettivi primari quali, la motivazione ad apprendere, il coinvolgimento e il benessere degli studenti, con un'attenzione particolare agli studenti con bisogni educativi speciali, il benessere dei docenti e di tutto il personale scolastico, il miglioramento delle conoscenze linguistiche di studenti e di tutto il personale della scuola, la promozione della cittadinanza attiva europea, il potenziamento delle competenze e abilità digitali di studenti e di tutto il personale della scuola e la creazione di opportunità di carriera e di studio all'estero. Tale processo, che si sviluppa su più piani e prevede anche punti di contatto e sovrapposizione tra i diversi progetti attivati, implica l'implementazione, per numero e tipologia di soggetti coinvolti, di attività di gemellaggio e scambio con scuole, attività di formazione presso enti, affiancamento lavorativo, Visiting, percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento da effettuare con partner all'estero. La mission del presente piano strategico di Internazionalizzazione è quella di promuovere, nella nostra comunità scolastica, l'apertura culturale, linguistica e professionale attraverso programmi



di mobilità, collaborazioni internazionali e l'integrazione di dimensioni globali nel curriculum, garantendo un ambiente sereno e stimolante che favorisca la crescita professionale e personale di studenti, docenti e personale ATA.

○ Attività n° 6: Citizens of the future

Gli studenti parteciperanno a percorsi co-progettati con aziende, università e centri di ricerca STEM, basati su Project-Based- Learning, workshop e visite aziendali. Le attività, orientate al multilinguismo e alle nuove tecnologie (con particolare attenzione all'Intelligenza Artificiale), puntano a sviluppare competenze disciplinari e trasversali, favorendo l'orientamento e l'internazionalizzazione.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità studentesca internazionale
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Studenti



Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Stage linguistici all'estero

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Citizens of the future

Approfondimento:

Il progetto propone 7 moduli da 30 ore rivolti alle classi terze, quarte e quinte, con esperienze in Italia e all'estero. Inoltre, è coerente con PTOF, linee guida STEM e orientamento e prevede la preparazione alla mobilità, il monitoraggio continuo e attestazione finale delle competenze acquisite.

○ **Attività n° 7: INTERNAZIONALIZZAZIONE DIDATTICA**

L'Istituto, negli anni, ha portato avanti progettualità tese all'internazionalizzazione e allo scambio culturale, favorendo periodi di formazione all'estero dei propri studenti, in particolare all'interno del triennio conclusivo; ciò anche nell'ambito della piattaforma progettuale Intercultura, alla quale l'Istituto aderisce, è presente la possibilità di ospitare studenti da altri paesi, europei ed extra-europei e attualmente vi è la presenza di una studentessa proveniente dal Giappone.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 8: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

L'Istituto da anni attiva corsi finalizzati al conseguimento delle certificazioni Cambridge e IELTS riconosciute a livello comunitario e accademico, cercando, nel contempo, non solo di garantire il successo formativo e l'ampliamento delle skills necessarie per il pieno inserimento nel mondo del lavoro ma anche di garantire percorsi atti al consolidamento e al potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese. Da alcuni anni l'Istituto ha ampliato la sua offerta formativa anche con l'organizzazione di stage linguistici all'estero che vedono gli studenti coniugare i percorsi FSL con l'acquisizione di una solida conoscenza linguistica.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 9: E-Twinning

eTwinning è una piattaforma europea che promuove la collaborazione tra scuole attraverso progetti educativi basati su tecnologie digitali. Per un istituto secondario di secondo grado, l'adesione a eTwinning rappresenta un'opportunità unica per arricchire l'offerta formativa, favorire l'internazionalizzazione e sviluppare competenze chiave negli studenti.

Attività con eTwinning

1. Progetti didattici internazionali

Collaborazione con scuole europee su temi di interesse comune (ad esempio, sostenibilità, cittadinanza europea, tecnologia) integrando le discipline curricolari. Gli studenti lavorano in team virtuali utilizzando strumenti digitali per produrre materiali condivisi come presentazioni, video o blog.

2. Scambi culturali virtuali

Realizzazione di attività che promuovano il confronto interculturale, come scambi linguistici, discussioni su tradizioni e usanze locali, o condivisione di esperienze personali



attraverso video o chat.

3. Laboratori di competenze digitali

Creazione di workshop per insegnare agli studenti l'uso sicuro e creativo delle tecnologie, migliorando competenze come la comunicazione online, il problem solving digitale e il pensiero critico.

4.. Giornate tematiche europee

Organizzazione di eventi scolastici in collaborazione con le scuole partner su temi rilevanti, come il Giorno della Lingua Europea, con attività interattive tra studenti di diverse nazionalità.

5. Integrazione con l'FSL

Sviluppo di progetti che integrino il programma di FSL ex PCTO (Formazione Scuola Lavoro) con attività eTwinning, coinvolgendo aziende o istituzioni europee per arricchire l'esperienza formativa.

6. Formazione e aggiornamento per i docenti

Partecipazione dei docenti a corsi di formazione e webinar offerti dalla piattaforma, per acquisire nuove metodologie didattiche e strategie di collaborazione internazionale.

Benefici per l'Istituto e gli Studenti

1. Internazionalizzazione del curriculum

Introduzione degli studenti a una dimensione europea, favorendo il senso di cittadinanza globale.

2. Sviluppo delle competenze chiave

Miglioramento di abilità linguistiche, digitali e relazionali, fondamentali per il futuro accademico e lavorativo degli studenti.

3. Inclusione e motivazione

4. Coinvolgimento attivo di tutti gli studenti, anche quelli con bisogni educativi speciali, grazie a modalità didattiche collaborative e flessibili.

5. Riconoscimenti e visibilità



Possibilità di ottenere certificati di qualità e premi europei per i progetti realizzati, aumentando il prestigio dell'istituto.

Le attività eTwinning rappresentano un potente strumento per innovare la didattica, valorizzare il lavoro collaborativo e creare una rete di relazioni con scuole di tutta Europa. L'implementazione di questi progetti non solo migliora le competenze degli studenti, ma contribuisce a rendere l'istituto un centro dinamico di apprendimento e scambio culturale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IIS "A. VOLTA" PESCARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: NEXTGENAI (Napoli, 8-13 ottobre)**

Primo summit internazionale sull'Intelligenza Artificiale nella scuola, promosso dal Ministero dell'Istruzione e del merito nell'ambito del Campus itinerante "Scuola Futura". L'iniziativa si colloca nel quadro delle azioni del PNRR istruzione per l'innovazione didattica e la promozione delle discipline STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

○ **Azione n° 2: Job&Orienta Verona**

Ampio programma di eventi, laboratori, seminari dedicati a scuole, studenti e famiglie e attività dedicate a temi di maggior rilievo, quali la filiera tecnologico-professionale, l'orientamento e l'intelligenza Artificiale

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

○ **Azione n° 3: NEXT-GEN DIALOGHI Milano 17-20 novembre 2025**

Evento nazionale, promosso nell'ambito del PNRR e dedicato all'orientamento sulle tecnologie dell'informazione e sulle discipline STEM. Gli studenti sono stati coinvolti in laboratori immersivi e workshop guidati da da professionisti del mondo scientifico e tecnologico: un'occasione per scoprire da vicino strumenti, metodologie e competenze richieste nelle professioni del futuro, dall'informatica alla robotica, dalla sostenibilità digitale all'intelligenza artificiale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici



Moduli di orientamento formativo

IIS "A. VOLTA" PESCARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Le attività di Orientamento per il triennio, in linea con gli ordinamenti legislativi nazionali, prevederanno la creazione di gruppi di studenti affidati a docenti Tutor dell'Orientamento, che avranno cura di raccordare le attività dell'Istituto, quelle extrascolastiche degli studenti, le opportunità previste da stage aziendali ed esperienze lavorative con le risorse e le dinamiche della piattaforma nazionale Unica, coadiuvando studenti e famiglie nella compilazione delle varie sezioni, sviluppando competenze e peculiarità individuali di ciascuno e stimolando un processo di riflessione metacognitiva nei giovani interessati dall'azione formativa al fine di garantire una piena realizzazione del sé e un processo di consapevolezza delle proprie competenze e delle proprie skills.

La didattica orientativa, inoltre, rappresenta un asse portante dell'azione educativa dell'Istituto e si configura come una modalità trasversale di insegnamento, finalizzata a sostenere gli studenti nella costruzione progressiva del proprio progetto di vita, formativo e professionale. Essa non si esaurisce in momenti specifici o in attività aggiuntive, ma permea l'intero percorso curricolare, trasformando ogni disciplina in un'occasione di orientamento.

Alla base della didattica orientativa vi è la centralità dello studente, considerato protagonista attivo del proprio apprendimento. Attraverso pratiche autentiche, compiti di realtà, laboratori, lavori di gruppo e attività di riflessione metacognitiva, gli studenti sono



guidati a riconoscere il senso degli apprendimenti, a collegarli a contesti reali e a comprenderne la spendibilità futura. In questo modo, il sapere disciplinare diventa strumento per interpretare la realtà e per orientare le scelte personali.

L'applicazione della didattica orientativa nelle classi avviene in stretta sinergia con i Consigli di Classe e con i tutor dell'orientamento, che favoriscono percorsi di autovalutazione, di valorizzazione delle competenze e di scoperta delle attitudini individuali. Le discipline contribuiscono, ciascuna secondo la propria specificità, allo sviluppo di competenze trasversali fondamentali, quali il pensiero critico, la capacità decisionale, la responsabilità e l'autonomia.

In continuità con i percorsi di PCTO e con i moduli di orientamento formativo, la didattica orientativa consente agli studenti di riflettere sulle proprie inclinazioni, di confrontarsi con il mondo della formazione terziaria e del lavoro e di acquisire strumenti utili per affrontare un contesto sociale e professionale in continuo cambiamento. Essa costituisce, pertanto, una leva strategica per il successo formativo e per la piena realizzazione del sé, in un'ottica di apprendimento permanente e di cittadinanza attiva.

Gli interventi di orientamento formativo rivolti alle classi terze hanno come obiettivo principale lo sviluppo della consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità, accompagnando gli studenti in una fase delicata del percorso scolastico, caratterizzata da scelte sempre più responsabili. L'orientamento viene inteso come processo continuo e trasversale, integrato nella didattica curricolare e finalizzato alla costruzione dell'identità personale, culturale e sociale dello studente.

In questa fase si promuovono attività volte a rafforzare le competenze di base, il metodo di studio e la capacità di autovalutazione, attraverso momenti di riflessione guidata sui propri interessi, sulle attitudini e sugli stili di apprendimento. Particolare attenzione è dedicata allo sviluppo delle competenze trasversali, quali la capacità di lavorare in gruppo, di comunicare efficacemente e di affrontare problemi complessi.

Gli studenti vengono coinvolti in laboratori orientativi, attività di educazione alla scelta e moduli di riorientamento, che favoriscono una prima conoscenza del mondo del lavoro, delle professioni e dei percorsi formativi successivi. Il dialogo con le famiglie e il supporto dei docenti tutor contribuiscono a creare un clima educativo favorevole, in cui ogni studente possa maturare scelte coerenti con il proprio progetto di vita, nel rispetto delle proprie aspirazioni e delle opportunità offerte dal contesto formativo e sociale.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Moduli extracurricolari Poc Orientamento

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

Le attività di Orientamento per il triennio, in linea con gli ordinamenti legislativi nazionali, prevederanno la creazione di gruppi di studenti affidati a docenti Tutor dell'Orientamento, che avranno cura di raccordare le attività dell'Istituto, quelle extrascolastiche degli studenti, le opportunità previste da stage aziendali ed esperienze lavorative con le risorse e le dinamiche della piattaforma nazionale Unica, coadiuvando studenti e famiglie nella compilazione delle varie sezioni, sviluppando competenze e peculiarità individuali di



ciascuno e stimolando un processo di riflessione metacognitivo nei giovani interessati dall'azione formativa al fine di garantire una piena realizzazione del sé e un processo di consapevolezza delle proprie competenze e delle proprie skills.

La didattica orientativa, inoltre, rappresenta un asse portante dell'azione educativa dell'Istituto e si configura come una modalità trasversale di insegnamento, finalizzata a sostenere gli studenti nella costruzione progressiva del proprio progetto di vita, formativo e professionale. Essa non si esaurisce in momenti specifici o in attività aggiuntive, ma permea l'intero percorso curricolare, trasformando ogni disciplina in un'occasione di orientamento.

Alla base della didattica orientativa vi è la centralità dello studente, considerato protagonista attivo del proprio apprendimento. Attraverso pratiche autentiche, compiti di realtà, laboratori, lavori di gruppo e attività di riflessione metacognitiva, gli studenti sono guidati a riconoscere il senso degli apprendimenti, a collegarli a contesti reali e a comprenderne la spendibilità futura. In questo modo, il sapere disciplinare diventa strumento per interpretare la realtà e per orientare le scelte personali.

L'applicazione della didattica orientativa nelle classi avviene in stretta sinergia con i Consigli di Classe e con i tutor dell'orientamento, che favoriscono percorsi di autovalutazione, di valorizzazione delle competenze e di scoperta delle attitudini individuali. Le discipline contribuiscono, ciascuna secondo la propria specificità, allo sviluppo di competenze trasversali fondamentali, quali il pensiero critico, la capacità decisionale, la responsabilità e l'autonomia.

In continuità con i percorsi di PCTO e con i moduli di orientamento formativo, la didattica orientativa consente agli studenti di riflettere sulle proprie inclinazioni, di confrontarsi con il mondo della formazione terziaria e del lavoro e di acquisire strumenti utili per affrontare un contesto sociale e professionale in continuo cambiamento. Essa costituisce, pertanto, una leva strategica per il successo formativo e per la piena realizzazione del sé, in un'ottica di apprendimento permanente e di cittadinanza attiva.

Per le classi quarte, l'orientamento formativo assume una valenza più mirata e operativa, ponendosi l'obiettivo di consolidare le scelte effettuate e di ampliare la conoscenza delle opportunità formative e professionali. In questa fase, l'azione orientativa è finalizzata a rafforzare il collegamento tra saperi teorici e applicazioni pratiche, favorendo una maggiore consapevolezza delle competenze acquisite e di quelle da sviluppare.



Le attività proposte includono percorsi di PCTO, incontri con esperti del mondo del lavoro e dell'università, seminari tematici e visite guidate, che consentono agli studenti di confrontarsi con contesti reali e di sperimentare situazioni professionali autentiche. Tali esperienze favoriscono la maturazione di competenze orientative fondamentali, come la capacità decisionale, la responsabilità e l'autonomia.

Un ruolo centrale è svolto dall'autoanalisi delle competenze, anche attraverso strumenti di bilancio personale, che aiutano gli studenti a riflettere sui propri punti di forza e sulle aree di miglioramento. L'orientamento, in questa prospettiva, diventa uno strumento di crescita personale e di cittadinanza attiva, volto a preparare gli studenti a scelte future informate e coerenti, valorizzando il percorso scolastico come base solida per la prosecuzione degli studi o l'inserimento nel mondo del lavoro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Moduli extracurricolari Poc Orientamento

Scuola Secondaria II grado



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

Le attività di Orientamento per il triennio, in linea con gli ordinamenti legislativi nazionali, prevederanno la creazione di gruppi di studenti affidati a docenti Tutor dell'Orientamento, che avranno cura di raccordare le attività dell'Istituto, quelle extrascolastiche degli studenti, le opportunità previste da stage aziendali ed esperienze lavorative con le risorse e le dinamiche della piattaforma nazionale Unica, coadiuvando studenti e famiglie nella compilazione delle varie sezioni, sviluppando competenze e peculiarità individuali di ciascuno e stimolando un processo di riflessione metacognitivo nei giovani interessati dall'azione formativa al fine di garantire una piena realizzazione del sé e un processo di consapevolezza delle proprie competenze e delle proprie skills.

La didattica orientativa, inoltre, rappresenta un asse portante dell'azione educativa dell'Istituto e si configura come una modalità trasversale di insegnamento, finalizzata a sostenere gli studenti nella costruzione progressiva del proprio progetto di vita, formativo e professionale. Essa non si esaurisce in momenti specifici o in attività aggiuntive, ma permea l'intero percorso curricolare, trasformando ogni disciplina in un'occasione di orientamento.

Alla base della didattica orientativa vi è la centralità dello studente, considerato protagonista attivo del proprio apprendimento. Attraverso pratiche autentiche, compiti di realtà, laboratori, lavori di gruppo e attività di riflessione metacognitiva, gli studenti sono guidati a riconoscere il senso degli apprendimenti, a collegarli a contesti reali e a comprenderne la spendibilità futura. In questo modo, il sapere disciplinare diventa strumento per interpretare la realtà e per orientare le scelte personali.

L'applicazione della didattica orientativa nelle classi avviene in stretta sinergia con i Consigli di Classe e con i tutor dell'orientamento, che favoriscono percorsi di autovalutazione, di valorizzazione delle competenze e di scoperta delle attitudini individuali. Le discipline contribuiscono, ciascuna secondo la propria specificità, allo sviluppo di competenze trasversali fondamentali, quali il pensiero critico, la capacità decisionale, la responsabilità e l'autonomia.



In continuità con i percorsi di PCTO e con i moduli di orientamento formativo, la didattica orientativa consente agli studenti di riflettere sulle proprie inclinazioni, di confrontarsi con il mondo della formazione terziaria e del lavoro e di acquisire strumenti utili per affrontare un contesto sociale e professionale in continuo cambiamento. Essa costituisce, pertanto, una leva strategica per il successo formativo e per la piena realizzazione del sé, in un'ottica di apprendimento permanente e di cittadinanza attiva.

Nelle classi quinte, l'orientamento formativo si configura come accompagnamento alla transizione verso il post-diploma, con l'obiettivo di supportare gli studenti nella definizione consapevole del proprio progetto di vita, formativo e professionale. Le azioni orientative sono finalizzate a fornire informazioni chiare e aggiornate sulle opportunità offerte dall'università, dall'alta formazione, dal mondo del lavoro e dai percorsi di inserimento professionale.

Gli studenti partecipano a incontri con atenei, enti di formazione, aziende e professionisti, nonché a attività di orientamento in uscita, simulazioni di colloqui e laboratori per la redazione del curriculum vitae. Tali iniziative mirano a rafforzare le competenze di auto-presentazione, di scelta e di pianificazione del futuro.

Particolare rilievo è attribuito alla valorizzazione delle competenze acquisite nel percorso scolastico e nei PCTO, promuovendo la capacità di riconoscerle e trasferirle in contesti diversi. Il supporto dei docenti, dei tutor e dei servizi di orientamento contribuisce a rendere lo studente protagonista delle proprie scelte, in un'ottica di apprendimento permanente. L'orientamento in quinta si conclude così come sintesi di un percorso di crescita, volto a favorire l'inserimento responsabile e consapevole nella società e nel mondo del lavoro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	30	60



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Moduli extracurricolari Poc Orientamento



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● MENTOR ME

Il progetto Mitsubishi Electric prevede lo sviluppo di conoscenze e competenze

tecniche nell'ambito della climatizzazione o della automazione industriale e mecatronica. Lo scopo primario dello smartworking Mitsubishi Electric, sarà portare gli studenti a riflettere sull'attività dell'azienda attraverso un modulo formativo introduttivo, per arrivare a individuare il settore di formazione tecnica più vicino al proprio orientamento personale e al bagaglio scolastico acquisito, per mettersi alla prova in maniera operativa

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Percorso in e-learning con podcast di video-lezioni in lingua inglese e test di verifica con project work focalizzato sulla realizzazione di un vero e proprio progetto di automazione

● #YOUTHEMPOWERED

Attivato da Coca-Cola HBC, il progetto prevede un portale di e-learning che permette di accedere a moduli di formazione di Life e Business Skill, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Video-lezioni con attività interattiva correlata; percorso in e-learning con podcast di videolezioni



e test di verifica.

● SPORTELLO ENERGIA

Attivato con Leroy Merlin, Sportello Energia insegna la natura ed il valore dell'energia, una risorsa da intendere sempre di più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile. Il percorso si avvale di 13 lezioni in e-learning, con relativi test di verifica, e di un project-work finale che consente alla classe di collaborare ad un'analisi sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di efficientamento energetico, al fine di promuovere la lotta allo spreco.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Percorsi in e-learning con podcast di video-lezioni e test di verifica.

● COSTRUIRSI UN FUTURO NELL'INDUSTRIA CHIMICA

Attivato da Federchimica, il progetto prevede lo sviluppo di conoscenze e competenze tecniche nell'ambito della chimica

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Percorso in e-learning con podcast di video-lezioni e test di verifica



● YOUTILITIES

Il progetto YOUilities è un'iniziativa di Utilitalia, per la quale è stato siglato un protocollo d'intesa con MIUR. Utilitalia è la Federazione che riunisce le Aziende operanti nei servizi pubblici dell'Acqua, dell'Ambiente, dell'Energia Elettrica e del Gas, rappresentandole presso le Istituzioni nazionali ed europee. Il progetto permette agli studenti di conoscere le aziende di acqua, ambiente, energia, le professioni da esse più richieste e quelle emergenti, gli aspetti di sostenibilità del settore

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

E' un percorso in e-learning con podcast di video-lezioni e test di verifica; un project work focalizzato sulla realizzazione di un vero e proprio audit sull'efficientamento energetico o



survey sulla percezione dei consumatori circa la qualità dell'acqua.

● PANDA - Professioni Ambientali nella Didattica Alternativa

Il percorso didattico PANDA come una directory strutturata di risorse per approfondire temi ambientali all'interno delle classi. Il percorso è suddiviso in sezioni tematiche (Il cambiamento climatico, Gli accordi internazionali, Cause e effetti, Sviluppo sostenibile, Mobilità sostenibile, Ciclo di vita dei prodotti, Efficienza energetica, Energie rinnovabili) che sono articolate in un open mind, una open library e un test finale comune a tutte le sezioni. E presente anche una sezione Green jobs, per dare un accenno su alcune opportunità professionali legate allo sviluppo sostenibile.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Directory strutturata di risorse

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Si concluderà con un test da effettuare dopo la formazione

● TECNICAMENTE

Il progetto TecnicaMente, riservato alle classi quinte, si svolge in collaborazione con Adecco, società specializzata in servizi di ricerca del personale, e la partecipazione di aziende partner del territorio. Le aziende partner si presentano ai diplomandi e illustrano le loro opportunità professionali. Gli studenti si presentano attraverso i progetti sviluppati: obiettivo del progetto realizzato; fasi di sviluppo del progetto e delle specifiche tecniche; applicabilità del progetto/prodotto/processo al mondo industriale o al mercato; costi di messa in produzione/in commercio

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La giuria, composta da rappresentanti delle aziende partner, valuta gli elaborati per individuare il "progetto che meglio interpreta i concetti di complessità tecnologica, innovazione e applicabilità al mondo industriale e produttivo". Al gruppo che presenta l'idea migliore viene offerta la partecipazione ad attività post diploma che hanno come obiettivo favorire l'inserimento nel mondo del lavoro.

● FUTURE CLASS

Il progetto nasce dalla volontà di permettere ad alunni particolarmente motivati di sperimentare percorsi laboratoriali innovativi e di approfondire tematiche correlate all'alta formazione nel campo della ricerca scientifica e tecnologica. Il progetto è interdisciplinare e si inaugura con una classe terza, opportunamente selezionata, impegnata per un monte ore aggiuntivo, da svolgersi in orario pomeridiano e nei mesi estivi, per un totale di 150 ore per anno, fino al termine del percorso scolastico.

Nel PASSATO anno scolastico la Future Class si avvale di due partnership di prestigio, il gruppo Pirelli il Centro di biotecnologie del Cardarelli di Napoli. Gli alunni sono impegnati in attività diverse che vanno dalla progettazione di robot umanoidi, alla realizzazione di prodotti di storytelling e docufilm, fino allo sviluppo e implementazione di app per il controllo biometrico. Ogni attività è stata ideata e viene svolta con l'ausilio e il coinvolgimento di personale esperto di ambito universitario e aziendale: gli studenti sono impegnati in lezioni che consentono loro di acquisire solide competenze inerenti le basi teoriche, le procedure e le tecnologie utili a progettare e implementare prodotti finali oggetto di sperimentazione in ambito medico - sanitario e di diffusione in ambito industriale.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

● CONVERSAZIONI A PESCARA

Conversazioni a Pescara - Società, Scienza e Letteratura" è un progetto che la rete di scopo formata dal Liceo Scientifico Galileo Galilei, l'Istituto di Istruzione Superiore Alessandro Volta, il Liceo Classico D'Annunzio, il Liceo Artistico Musicale-Coreutico Misticoni-Bellisario, Liceo scientifico statale L. Da Vinci, Liceo statale G. Marconi, l'Associazione culturale Torino La Città Del Libro, con il patrocinio del Comune di Pescara, attua per la realizzazione di un percorso formativo nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento. Il percorso didattico-formativo ed esperienziale prevede incontri con personalità del mondo della letteratura e delle scienze, attraverso approfondimenti tematici o con l'adozione del libro d'autore, da parte degli studenti selezionati e coinvolti nel progetto, con il proprio testo da leggere e da analizzare, per arrivare alla discussione finale che avverrà alla presenza dell'autore.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● INCONTRI E SPORT

Il progetto prevede una serie di incontri, su tematiche sportive, riservati alle classi del Liceo Sportivo: calcio a 5: dall'organizzazione societaria al campo; insieme alla acqua&sapone c5, si conosceranno i vari aspetti della disciplina, le figure interessate e la programmazione; l'atleta e le varie figure che girano intorno alla sua prestazione: serie di incontri programmati con i professionisti del settore: medico dello sport, psicologo dello sport, nutrizionista sportivo, preparatore atletico, tecnico federale.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● MAESTRI DEL LAVORO

Attraverso la sinergia con l'associazione "Maestri del Lavoro", gli studenti saranno chiamati ad osservare le dinamiche di arti e mestieri dal punto di vista delle maestranze e delle unità di elaborazione progettuale, osservando le eccellenze dell'industria, dell'artigianato e dell'elaborazione progettuale del territorio.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

● Educazione finanziaria

Ha l'obiettivo di formare cittadini attivi, capaci di fare scelte economiche informate e gestire i rischi.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Progetto Comet RemaTarlazzi

Percorso formativo pratico per gli studenti volto ad acquisire conoscenze utili per un avvicinamento consapevole al mondo del lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Il tutor scolastico e il tutor aziendale redigono delle schede di valutazione al termine dell'a.s.

● Space Camp

é un'attività che mira a creare un ponte tra la formazione scolastica e il mondo del lavoro nel settore spaziale, sviluppando competenze STEM e abilità trasversali con uno sguardo alle future professioni.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il tutor scolastico e il tutor aziendale redigono delle schede di valutazione al termine dell'a.s.



● Discover your talent live your dream

Iniziativa che mira a aiutare gli studenti a conoscere le proprie attitudini, riflettere sul futuro, riconoscere i propri talenti e comprendere se stessi, in vista del loro percorso post-diploma.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

Il tutor scolastico e il tutor aziendale redigono delle schede di valutazione al termine dell'a.s. e schede di autovalutazione compilate dagli studenti.

● Girl Code it Better

é un progetto indirizzato esclusivamente alle studentesse e volto ad imparare a creare siti web, sviluppare app e videogame e costruire robot.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Azienda privata

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il tutor scolastico e il tutor aziendale redigono delle schede di valutazione al termine dell'a.s.

● Fameccanica- Adecco

Attività volta all'acquisizione di competenze tecniche avanzate nel settore manifatturiero grazie alla collaborazione tra formazione istituzionale, agenzia per il lavoro e azienda leader nel settore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Azienda privata



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il tutor scolastico e il tutor aziendale redigono delle schede di valutazione al termine dell'a.s.

● Robotica educativa

Un'occasione per gli studenti di apprendere materie STEAM attraverso la costruzione e programmazione di robot, sviluppando capacità di problem solving, pensiero computazionale, creatività e collaborazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Il tutor scolastico e il tutor aziendale redigono delle schede di valutazione al termine dell'a.s.

● Stage linguistici all'estero

Esperienze formative che favoriscono lo sviluppo di competenze linguistiche e professionali in un contesto internazionale, favorendo lo sviluppo dell'autonomia, adattabilità e soft skills, tramite attività in aziende, workshop e visite culturali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il tutor scolastico e il tutor aziendale redigono delle schede di valutazione al termine dell'a.s.



● Premio Asimov

Un'iniziativa di divulgazione scientifica che avvicina gli studenti alla scienza attraverso la lettura critica, la scrittura della recensione del libro letto e la premiazione delle migliori recensioni realizzate.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il tutor scolastico e il tutor aziendale redigono delle schede di valutazione al termine dell'a.s.

● Sicurezza nei luoghi di lavoro

é un'esperienza formativa volta alla formazione generale e specifica in materia di sicurezza, nel rispetto delle normative vigenti e dei potenziali pericoli del mondo del lavoro.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

lezioni in presenza e test finale

● Olimpiadi italiane di informatica

Tale attività è volta a diffondere l'apprendimento della programmazione per la risoluzione dei problemi computazionali di crescente complessità.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il tutor scolastico e il tutor aziendale redigono delle schede di valutazione al termine dell'a.s.

● Robotica ABB Robocup

Tale attività è volta a promuovere la Robotica e l'Intelligenza artificiale attraverso gare di calcio tra robot collaborativi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il tutor scolastico e il tutor aziendale redigono delle schede di valutazione al termine dell'a.s.

● CHEMISTRY NETWORK

E' la Rete nazionale degli Istituti Tecnici ad indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie", in particolare con articolazione "Chimica e Materiali", della quale l' [Istituto Tecnico Industriale E.Fermi di Modena](#) assume il ruolo di capofila nazionale.

FINALITA'

1. realizzare eventi e progetti per valorizzare il percorso dell'articolazione "Chimica e Materiali", contestualizzandolo ai territori di riferimento, per una migliore spendibilità dei diplomati sia in campo lavorativo sia in quello accademico,
2. favorire le azioni di supporto all'orientamento presso le Scuole Secondarie di Primo Grado, anche con occasioni di formazione in servizio degli insegnanti nell'ambito delle scienze chimiche.

Modalità



- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Collaborazione tra rilevazioni del Tutor Aziendale e valutazione del Tutor Scolastico

● **Università degli Studi "G.D'Annunzio"**

Favorire progetti di continuità didattica e di valorizzazione delle eccellenze scolastiche. Implementare la conoscenza delle singole discipline a livello di elevata complessità. Progetti di ricerca-azione e di Project Based Learning.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Rilevazioni del Tutor Aziendale e sinergia con i Tutor Scolastici

● Associazione Orizzonte ODV

Progettualità di inclusione e di laboratorio sociale con le seguenti finalità:

– "ASCOLTIAMOCI!": incontro mensile rivolto a tutti i genitori e familiari dei ragazzi durante il quale ognuno può esporre una problematica, un'idea, un bisogno e in un ambiente protetto avrà modo, facilitato da un'esperta in comunicazione, di poter ricevere spunti, idee o pareri con l'obiettivo di aumentare la qualità della vita propria e degli altri;

– [Sportello di ascolto individuale](#): uno spazio individuale riservato a tutti coloro che desiderano approfondire una specifica tematica, necessitano di un supporto personalizzato, hanno una difficoltà specifica da affrontare. Gli utenti, attraverso dei colloqui, in presenza o eventualmente telefonicamente, saranno guidati nell'esplorazione della situazione portata e nell'individuazione delle possibili strategie risolutive per trasformare i disagi in risorse e trovare le soluzioni alle problematiche percepite.



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Associazione

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Rilevazioni del Tutor aziendale. Test e compiti di realtà.

● **Federazione Nazionale Maestri del Lavoro**

Obiettivi Formativi:

- Sviluppare la consapevolezza dei diritti e doveri dei lavoratori.
- Approfondire la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/08).



- Promuovere l'etica professionale e il valore del merito.

Attività previste:

1. Seminari interattivi: Incontri con i Maestri del Lavoro su innovazione tecnologica e soft skills.
2. Case studies: Analisi di processi produttivi e organizzazione aziendale.
3. Orientamento: Simulazioni di colloqui e redazione del CV.

Metodologia: Lezioni frontali, workshop di gruppo e testimonianze dirette per facilitare il passaggio generazionale delle competenze.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Associazione - Terzo Settore

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

Relazione finale dello studente e scheda di valutazione del Tutor della Federazione sulle competenze trasversali osservate.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● UnderCommunity

A1 - Formazione per Docenti Obiettivi del progetto A1 - Formazione per Genitori Il progetto mira a contrastare la povertà educativa attraverso il rafforzamento delle competenze di base. Inoltre, si concentra sulla media education e sulla promozione della cittadinanza attiva tra gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado. A2 - Ricerca-Azione Target di riferimento Il target comprende gli studenti di alcune scuole secondarie di primo e secondo grado a Pescara, raggiungendo circa 5.550 alunni. Si presta particolare attenzione alle aree periferiche della città per garantire un intervento mirato e inclusivo. La prima edizione della formazione per genitori si è svolta a settembre 2023 nel Parco dello Sport di Pescara, con focus sulle difficoltà di coinvolgimento delle famiglie. Sono previste tre nuove edizioni con formule innovative nei prossimi anni. Nel 2023-24 si sono svolte due edizioni del corso di formazione per docenti. La prima ha coinvolto 25 partecipanti all'IIS Volta, mentre la seconda, itinerante, ha visto la partecipazione di 58 docenti in diversi istituti. La ricerca-azione, svolta dall'Università D'Annunzio, ha coinvolto diverse scuole e si è conclusa raccogliendo dati sulla vulnerabilità sociale. Si prevede di ripetere interviste nei prossimi anni per analizzare i cambiamenti nei ragazzi. Durata e struttura del progetto Il progetto ha una durata quadriennale, dal 2023 al 2026, con una suddivisione delle azioni su base annuale. Strutture educative e associazioni collaborano per implementare le diverse attività pianificate durante questo periodo. A3 - Sportello Orientamento B1 - Team Building A4 - Azione di Rete Due incontri all'anno sono organizzati per coordinare le scuole coinvolte. L'obiettivo è sviluppare una rete operativa tra dirigenti scolastici e facilitare lo scambio di buone pratiche tra istituzioni. Sono stati avviati incontri di orientamento all'interno delle scuole, con una formula trimestrale. Questi incontri si concentrano su soft skills, orientamenti lavorativi e valori sociali, coinvolgendo classi dal terzo al quinto anno. La fase 1 del Team Building ha coinvolto laboratori per sviluppare le competenze digitali degli studenti. Nel 2023-2024, il laboratorio ha avuto luogo all'IIS Volta e prevede di espandersi ad altre scuole. B3 - Real Company B2 - Real Cluster B4 - Meet Up Il progetto ha come obiettivo la creazione di redazioni scolastiche. Due laboratori sono già partiti per supportare la realizzazione della 'Radio' digitale in diverse classi. Questa azione di supporto per studenti in difficoltà prevede tutor universitari presso l'IIS Volta, il Liceo MiBe e il Liceo Spaventa. Obiettivo: attivare corsi di supporto per esami riparatori durante l'estate. Nel terzo anno del progetto, è previsto il lancio di un'agenzia di comunicazione che riunirà le redazioni scolastiche.



Questo passaggio mira a consolidare le attività comunicative tra gli istituti. Prospettive e Collaborazioni Futura Prospettive per il 2025 Durante il 2025, il progetto prevede la terza edizione della formazione per docenti, con incontri mensili al Liceo Spaventa, puntando a coinvolgere un numero crescente di educatori e a migliorare le metodologie didattiche. Obiettivi di Coinvolgimento L'obiettivo è raggiungere 5.550 ragazzi e ragazze entro la conclusione del progetto nel 2026. Attualmente, sono stati raggiunti 700 partecipanti, evidenziando la necessità di strategie innovative per attrarre di più. Collaborazioni con Associazioni Il progetto U.N.D.E.R. COMMUNITY collabora attivamente con associazioni come ARCI, Movimentazioni e On The Road, per arricchire le attività e garantire un supporto strutturato in diverse aree del progetto. Monitoraggio e Valutazione Il monitoraggio delle attività sarà fondamentale per valutare l'efficacia del progetto. Utilizzeremo indicatori quantitativi e qualitativi per misurare i risultati e garantire una costante revisione delle metodologie implementate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Aumentare la consapevolezza, da parte di famiglie e studenti, dei rischi derivanti dall'uso del digitale e delle nuove tecnologie.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno- esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Diffusa
Aule	Magna
	Placement/Conferenze

● Futuro (Associazione APS Cambiamenti)

Tale attività è volta al contrasto della violenza attraverso la prevenzione e la divulgazione in ambito psico- sociale- culturale di valori e pratiche tese all'alternativa del manifestarsi della violenza, specificatamente della violenza di genere, la mascolinità "tossica" e la cultura patriarcale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Maggiore sensibilizzazione sui temi della violenza di genere, delle discriminazioni omosessuali-lesbo-bitransfobiche e dell'educazione all'affettività e all'identità sessuale per creare un ambiente scolastico più inclusivo, ridurre comportamenti discriminatori e offrire uno spazio sicuro per il confronto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Insieme (Associazione Orizzonte)

Attività di ascolto e supporto emotivo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire l'inclusione e sviluppo delle competenze emotive e relazionali

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Progettualità di Scienze Motorie

- Movimento creativo e coordinazione fine: dall'uncinetto alla coperta collettiva - Sport in arte: dal foglio al pavimento - Muscledlab - Badminton & Pickleball - Baseball - Olimpiadi di Primo Soccorso - Centro sportivo scolastico pomeridiano e partecipazione alle competizioni sportive studentesche - Volta in Vasca - Giornalismo sportivo - Psicologia dello Sport - Filippo Ricci, un racconto di sport - La pallacanestro: dalla ludo-didattica al gioco tecnico regolamentato - Atletica leggera: corsi e concorsi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Operare la trasformazione del processo di apprendimento in chiave formativa, sviluppando criteri di valutazione connessi alla valorizzazione del processo di apprendimento e interventi didattici finalizzati alla costruzione delle competenze trasversali alla luce delle metodologie innovative e dei nuovi setting di



apprendimento.

Traguardo

Riscontrare un rilevante miglioramento nei livelli di apprendimento, nel quadro in uscita a fine anno e nelle prove standardizzate nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare, in un'ottica di apprendimento per competenze, i risultati nelle materie di indirizzo

Traguardo

Elaborare percorsi di apprendimento e processi valutativi in sinergia con agenzie formative esterne e/o aziende di settore per verificare il graduale incremento dei livelli di apprendimento nelle discipline caratterizzanti i singoli indirizzi di studio per le classi terminali, in un'ottica formativa.

Risultati attesi

Le progettualità, inserite anche nel quadro nazionale di potenziamento dell'Offerta formativa dell'indirizzo sportivo del Liceo Scientifico, sono finalizzate non solo all'acquisizione di competenze specifiche nel settore sportivo, motorio e socio-sanitario e all'implementazione della consapevolezza dell'importanza di uno stile di vita corretto e della valorizzazione dell'attività fisica quale chiave fondamentale di una vita sana ma anche al potenziamento della trasversalità interdisciplinare, della competenza dell'imparare ad imparare, di un'ottica didattica finalizzata all'autonomia della ricerca, alla consapevolezza delle proprie potenzialità e alla contaminazione tra saperi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Docenti interni - Esperti del settore esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Scienze
	Future Lab
	Aule innovative 4.0
	FavoLab con planetario
Aule	Magna
	Placement/Conferenze
Strutture sportive	Palestra
	Piscina
	Pista di atletica

● Progettualità di Area Umanistica

- Conversazioni a Pescara : incontri con autori e lettura collettiva di opere letterarie contemporanee - Dante e l'Astronomia - Olimpiadi di Italiano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Operare la trasformazione del processo di apprendimento in chiave formativa, sviluppando criteri di valutazione connessi alla valorizzazione del processo di apprendimento e interventi didattici finalizzati alla costruzione delle competenze trasversali alla luce delle metodologie innovative e dei nuovi setting di apprendimento.

Traguardo

Riscontrare un rilevante miglioramento nei livelli di apprendimento, nel quadro in uscita a fine anno e nelle prove standardizzate nazionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle discipline oggetto delle rilevazioni INVALSI

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti in Italiano, Inglese e Matematica, ottenendo una crescita considerevole dei livelli di apprendimento



Risultati attesi

La finalità delle attività è quella di potenziare non solo la conoscenza delle strutture della lingua italiana, delle tipologie testuali, della pratica alla lettura e all'ascolto di testi letterari organici e complessi ma anche quella di contaminare le materie umanistiche con il mondo della scienza, della fisica, dell'Informatica e delle nuove linee di sviluppo del mondo contemporaneo a livello tecnologico, culturale, produttivo. La ricerca della trasversalità e dell'interdisciplinarietà è finalizzata ad una visione del mondo umanistico funzionale alle esigenze dei nuovi sistemi di produzione e del mondo industriale e della ricerca tecnologica, mantenendo la barra dritta sulla valorizzazione delle capacità espressive e comunicative della lingua e della tradizione letteraria nazionale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fisica

Informatica

Lingue

Multimediale

Future Lab

Aule innovative 4.0

FavoLab con planetario

Biblioteche

Diffusa



Aule

Magna

● Progettualità di Lingue Straniere

- The Great debaters - Certificazioni linguistiche B1, B2 e IELTS - MUN (Model United Nations) -
Studenti ambasciatori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Operare la trasformazione del processo di apprendimento in chiave formativa, sviluppando criteri di valutazione connessi alla valorizzazione del processo di apprendimento e interventi didattici finalizzati alla costruzione delle competenze trasversali alla luce delle metodologie innovative e dei nuovi setting di apprendimento.

Traguardo

Riscontrare un rilevante miglioramento nei livelli di apprendimento, nel quadro in uscita a fine anno e nelle prove standardizzate nazionali.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle discipline oggetto delle rilevazioni INVALSI

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti in Italiano, Inglese e Matematica, ottenendo una crescita considerevole dei livelli di apprendimento

Risultati attesi

Le progettualità di lingua straniera sono finalizzate, in primo luogo, al potenziamento dei livelli di competenza degli studenti attraverso una massiccia acquisizione di certificazioni linguistiche in linea con il profilo formativo in uscita dei singoli indirizzi di studio. A tal fine, ci si propone di potenziare la capacità espressiva in ogni forma e metodologia applicativa, favorendo processi di internazionalizzazione e di utilizzo sul campo della lingua straniera quale esperienza di vita reale e concreta.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni - Esperti del settore esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Multimediale

Future Lab

Aule innovative 4.0



	FavoLab con planetario
Biblioteche	Diffusa
Aule	Magna
	Placement/Conferenze

● Progettualità di Robotica e Informatica

- Certificazione Pекit - Corso di meccanica per la robotica - Olimpiadi di Informatica - Robocup e robotica umanoide

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare, in un'ottica di apprendimento per competenze, i risultati nelle materie di indirizzo

Traguardo

Elaborare percorsi di apprendimento e processi valutativi in sinergia con agenzie formative esterne e/o aziende di settore per verificare il graduale incremento dei livelli di apprendimento nelle discipline caratterizzanti i singoli indirizzi di studio per le classi terminali, in un'ottica formativa.

Risultati attesi

Le progettualità, oltre ad inserirsi nel solco di una tradizione consolidata dell'Istituto in termini



di vocazione all'apertura nei confronti delle nuove tecnologie e di attenzione al mondo della ricerca e dell'innovazione, intendono fornire agli studenti la possibilità di mettere in gioco le proprie skills personali e il bagaglio formativo in termini di competenze acquisite nell'ambito del proprio percorso formativo in percorsi stimolanti e competitivi a livello nazionale, non trascurando, nel contempo, la valorizzazione professionale attraverso l'acquisizione di certificazioni spendibili nel mondo del lavoro.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Informatica
	Multimediale
	Future Lab
	Aule innovative 4.0
	FavoLab con planetario
Biblioteche	Diffusa
Aule	Magna

● Progettualità di Chimica e Scienze Naturali

- Valorizzazione eccellenze in Chimica - Campionati delle Scienze Naturali - Potenziamento della Chimica nel triennio - EoEsit - Olimpiadi europee delle scienze sperimentali - Olimpiadi di Neuroscienze - Laboratorio di Scienze Naturali



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Operare la trasformazione del processo di apprendimento in chiave formativa, sviluppando criteri di valutazione connessi alla valorizzazione del processo di apprendimento e interventi didattici finalizzati alla costruzione delle competenze trasversali alla luce delle metodologie innovative e dei nuovi setting di apprendimento.

Traguardo

Riscontrare un rilevante miglioramento nei livelli di apprendimento, nel quadro in uscita a fine anno e nelle prove standardizzate nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare, in un'ottica di apprendimento per competenze, i risultati nelle materie di indirizzo

Traguardo

Elaborare percorsi di apprendimento e processi valutativi in sinergia con agenzie formative esterne e/o aziende di settore per verificare il graduale incremento dei livelli di apprendimento nelle discipline caratterizzanti i singoli indirizzi di studio per le classi terminali, in un'ottica formativa.

Risultati attesi



Le attività, oltre ad inserirsi in un solco consolidata rispetto alle annualità precedenti, creando un meccanismo virtuoso di continuità e di repository di buone pratiche didattiche e di esperienza concreta di costruzione sul campo di percorsi finalizzati all'acquisizione di competenze specifiche nel settore scientifico e naturale, sono finalizzate all'acquisizione di conoscenze elevate nel campo della fisica, della chimica e delle scienze naturali in un'ottica interdisciplinare e di contaminazione dei saperi, permettendo anche un intersecarsi delle attività tra area liceale e area tecnica, valorizzando pienamente la vocazione a creare ponti tra i livelli di istruzione specifica dell'Istituto.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Multimediale
	Scienze
	Future Lab
	Aule innovative 4.0
	FavoLab con planetario
Biblioteche	Diffusa
Aule	Magna



Progettualità di Area Matematico-Fisica

- Giochi di Anacleto - Olimpiadi della Matematica - Campionati di Fisica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Operare la trasformazione del processo di apprendimento in chiave formativa, sviluppando criteri di valutazione connessi alla valorizzazione del processo di apprendimento e interventi didattici finalizzati alla costruzione delle competenze trasversali alla luce delle metodologie innovative e dei nuovi setting di apprendimento.

Traguardo

Riscontrare un rilevante miglioramento nei livelli di apprendimento, nel quadro in uscita a fine anno e nelle prove standardizzate nazionali.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle discipline oggetto delle rilevazioni INVALSI

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti in Italiano, Inglese e Matematica, ottenendo una crescita considerevole dei livelli di apprendimento

Risultati attesi

Le attività rientrano nel campo degli interventi formativi finalizzati all'acquisizione di competenze di base e specifiche del discorso fisico-matematico, rafforzando l'autostima e la consapevolezza metacognitiva degli studenti attraverso uno strumento ludico e competitivo, in



grado di stimolare la loro capacità di mettersi in gioco e di sviluppare quelle skills legate al pensiero critico e al problem solving fondamentali per il successo formativo nell'area disciplinare in questione. Il superamento delle barriere tra area tecnica e area liceale completa la vocazione all'interdisciplinarietà e alla coesione interna tra gruppi di studenti delle attività progettuali in oggetto.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fisica
	Informatica
	Multimediale
	Future Lab
	Aule innovative 4.0

● Progettualità di Area Elettronica ed Elettrotecnica

- Sostenibilità ambientale e problema energetico: requisiti minimi degli edifici e relazione tecnica ex L. 10/91 - Il Cansat come tecnologia e innovazione: pionieri del futuro partecipazione al contest promosso da Esero - Neuroscience support for disability - The Idea of Making

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Operare la trasformazione del processo di apprendimento in chiave formativa,



sviluppando criteri di valutazione connessi alla valorizzazione del processo di apprendimento e interventi didattici finalizzati alla costruzione delle competenze trasversali alla luce delle metodologie innovative e dei nuovi setting di apprendimento.

Traguardo

Riscontrare un rilevante miglioramento nei livelli di apprendimento, nel quadro in uscita a fine anno e nelle prove standardizzate nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare, in un'ottica di apprendimento per competenze, i risultati nelle materie di indirizzo

Traguardo

Elaborare percorsi di apprendimento e processi valutativi in sinergia con agenzie formative esterne e/o aziende di settore per verificare il graduale incremento dei livelli di apprendimento nelle discipline caratterizzanti i singoli indirizzi di studio per le classi terminali, in un'ottica formativa.

Risultati attesi

Le attività, oltre a valorizzare pienamente la vocazione alla tecnologia, alla ricerca scientifica e all'attenzione per le nuove tendenze della realtà contemporanea a livello di innovazione informatica e tecnica, potenziano l'offerta formativa dell'Istituto nelle sue articolazioni sperimentali nel campo dell'Astronomia e nell'impiantistica satellitare, determinando possibilità per gli studenti di esplorare nuovi orizzonti in un'ottica di interdisciplinarietà e di contaminazione tra i saperi. Le collaborazioni con aziende ed enti di ricerca di respiro internazionale potranno aprire orizzonti formativi e di carattere lavorativo agli studenti coinvolti, permettendo loro di mettersi in gioco e di potenziare i propri livelli di apprendimento e di competenze.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni - Esperti del settore esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Informatica
	Future Lab
	Aule innovative 4.0
	FavoLab con planetario

● Progettualità di Area Meccanica e Logistica

- Meccanicamente: costruiamo con consapevolezza ambientale - Corso di Meccanica per la Robotica - Corso sullo studio dell'aerodinamica e sulla galleria del vento - Corso di liuteria classica e moderna - Corso di biomeccanica e biomacchine - Manipolazione in ambienti industriali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Operare la trasformazione del processo di apprendimento in chiave formativa, sviluppando criteri di valutazione connessi alla valorizzazione del processo di apprendimento e interventi didattici finalizzati alla costruzione delle competenze trasversali alla luce delle metodologie innovative e dei nuovi setting di apprendimento.

Traguardo

Riscontrare un rilevante miglioramento nei livelli di apprendimento, nel quadro in uscita a fine anno e nelle prove standardizzate nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare, in un'ottica di apprendimento per competenze, i risultati nelle materie di indirizzo

Traguardo

Elaborare percorsi di apprendimento e processi valutativi in sinergia con agenzie formative esterne e/o aziende di settore per verificare il graduale incremento dei livelli di apprendimento nelle discipline caratterizzanti i singoli indirizzi di studio per le classi terminali, in un'ottica formativa.

Risultati attesi



Le progettualità intendono valorizzare, nel contempo, la manualità e la creatività degli studenti con l'acquisizione di competenze tecniche altamente specialistiche che spaziano dalla robotica, al mondo dei motori e dell'efficienza energetica. alla costruzione e modifica di utensili complessi e di alta precisione con l'ausilio delle nuove tecnologie informatiche e del mondo della robotica e dell'Intelligenza artificiale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Informatica
	Meccanico
	Multimediale
	Future Lab
	FavoLab con planetario

● Progetti di Area trasversale

- La forza della musica - Gioco di ruolo: Dungeons & Dragons

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Operare la trasformazione del processo di apprendimento in chiave formativa, sviluppando criteri di valutazione connessi alla valorizzazione del processo di apprendimento e interventi didattici finalizzati alla costruzione delle competenze trasversali alla luce delle metodologie innovative e dei nuovi setting di apprendimento.

Traguardo

Riscontrare un rilevante miglioramento nei livelli di apprendimento, nel quadro in uscita a fine anno e nelle prove standardizzate nazionali.

Risultati attesi

Le progettualità, di chiara matrice interdisciplinare e trasversale, mirano a potenziare le capacità di espressione, di comprensione artistico-culturale, di interazione e di imprenditorialità e dell'imparare ad imparare attraverso il ricorso a metodologie ispirate alla gamification, allo storytelling e all'elaborazione di prodotti artistici multimediali. L'attività musicale sarà, inoltre, mirata a valorizzare sia all'interno che all'esterno il gruppo musicale di Istituto, già autore di diverse partecipazioni a manifestazioni all'interno o all'aperto e che contribuisce fattivamente alla lotta contro la dispersione scolastica, all'inclusione e alla collaborazione tra pari in un'ottica di benessere educativo e formativo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Elettronica
	Multimediale
	Musica
	FavoLab con planetario
Aule	Magna
	Placement/Conferenze

● Piano Estate 2025-26

Elenco dei moduli attivati Laboratorio di telecomunicazioni e satelliti Competenza imprenditoriale Percorso laboratoriale sulle tecnologie satellitari e delle telecomunicazioni, con focus su sostenibilità, sicurezza, Agenda 2030 e applicazioni reali dell'economia digitale. Allineiamoci sulle STEM – Fisica per il biennio Competenza personale, sociale e imparare a imparare Modulo di riallineamento delle competenze di base in fisica per studenti del primo biennio e in ingresso al terzo anno. Allineiamoci sulle STEM – Matematica per il biennio Competenza personale, sociale e imparare a imparare Percorso di potenziamento e recupero delle competenze matematiche fondamentali per il successo scolastico. Volta Theater Company Competenze in materia di cittadinanza Laboratorio teatrale integrato (recitazione, scrittura, musica e danza) finalizzato alla realizzazione di uno spettacolo e allo sviluppo della creatività e dell'inclusione. La Musica al Volta – Prima edizione Consapevolezza ed espressione culturale Laboratorio musicale per sviluppare intelligenza musicale, competenze emotive e benessere psicologico attraverso pratica strumentale e vocale. La Musica al Volta – Seconda edizione Consapevolezza ed espressione culturale Seconda edizione del laboratorio musicale per garantire continuità della pratica artistica durante l'anno scolastico. Il canottaggio come pratica personale e collettiva Educazione motoria Attività sportiva finalizzata al benessere fisico, alla gestione delle emozioni e allo sviluppo del lavoro di squadra e delle soft skills. Corso di scrittura creativa Lingua madre Laboratorio di scrittura narrativa e creativa con sperimentazione di



generi letterari e confronto con professionisti del mondo editoriale. Corso di italiano per stranieri (L2) Lingua madre Percorso di apprendimento dell'italiano come seconda lingua con metodologie innovative (gamification, musica, strumenti digitali). Apprendere l'inglese per il futuro – Livello B2 / IELTS Lingua madre Potenziamento della lingua inglese finalizzato al conseguimento di certificazioni linguistiche di livello avanzato. Apprendere l'inglese per il futuro – Livello B1 Lingua madre Corso di rafforzamento delle competenze linguistiche di base in inglese per il conseguimento della certificazione B1. Il Volta sotto le stelle – Laboratorio di astronomia Matematica, scienze e tecnologie Percorso interdisciplinare di astronomia con attività teoriche, uso del planetario, software Stellarium e osservazioni sul campo. #ACCADEALVOLTA Pensiero computazionale, creatività e cittadinanza digitale Laboratorio di giornalismo digitale e comunicazione multimediale per rafforzare competenze di base, motivazione allo studio e senso di appartenenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Operare la trasformazione del processo di apprendimento in chiave formativa, sviluppando criteri di valutazione connessi alla valorizzazione del processo di apprendimento e interventi didattici finalizzati alla costruzione delle competenze trasversali alla luce delle metodologie innovative e dei nuovi setting di apprendimento.

Traguardo

Riscontrare un rilevante miglioramento nei livelli di apprendimento, nel quadro in uscita a fine anno e nelle prove standardizzate nazionali.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle discipline oggetto delle rilevazioni INVALSI

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti in Italiano, Inglese e Matematica, ottenendo una crescita considerevole dei livelli di apprendimento

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare, in un'ottica di apprendimento per competenze, i risultati nelle materie di indirizzo



Traguardo

Elaborare percorsi di apprendimento e processi valutativi in sinergia con agenzie formative esterne e/o aziende di settore per verificare il graduale incremento dei livelli di apprendimento nelle discipline caratterizzanti i singoli indirizzi di studio per le classi terminali, in un'ottica formativa.

Risultati attesi

La progettazione dei moduli del Piano Estate 2025–2026 dell'IIS "A. Volta" nasce da un'attenta analisi dei bisogni formativi degli studenti e dal contesto educativo e sociale in cui la scuola opera. Le scelte effettuate rispondono all'esigenza di offrire percorsi educativi integrati, capaci di contrastare la dispersione scolastica, rafforzare le competenze di base e promuovere lo sviluppo armonico della persona, in linea con gli obiettivi del Programma Nazionale e del PTOF d'istituto. Una prima motivazione riguarda il riallineamento e il potenziamento delle competenze disciplinari, in particolare nell'area STEM e linguistica. I moduli "Allineiamoci sulle STEM" (fisica e matematica) e i percorsi di lingua inglese (livelli B1 e B2/IELTS) sono stati progettati per rispondere alle difficoltà in ingresso che spesso compromettono il successo scolastico nel primo biennio e nei passaggi chiave del percorso di studi. Tali interventi mirano a rafforzare le competenze di base, aumentare la fiducia degli studenti nelle proprie capacità e favorire un approccio più consapevole e motivato allo studio. Un ulteriore asse strategico è rappresentato dall'inclusione e dalla valorizzazione delle differenze, perseguito attraverso il corso di italiano L2 e i moduli espressivi e laboratoriali. L'apprendimento della lingua italiana per studenti di origine non italoфона, unito a metodologie didattiche innovative e collaborative, contribuisce a ridurre le disuguaglianze e a favorire una piena partecipazione alla vita scolastica. Allo stesso tempo, i laboratori di musica, teatro e scrittura creativa offrono spazi di espressione emotiva e culturale, fondamentali per il benessere psicologico, lo sviluppo dell'identità e il rafforzamento delle competenze sociali e relazionali. Particolare rilevanza assume anche la scelta di moduli orientati allo sviluppo delle competenze trasversali e di cittadinanza attiva. Il laboratorio di giornalismo digitale #ACCADEALVOLTA e il percorso di competenza imprenditoriale sulle telecomunicazioni e i satelliti promuovono il pensiero critico, la creatività, l'alfabetizzazione digitale e la consapevolezza delle trasformazioni tecnologiche e sociali in atto. Tali esperienze permettono agli studenti di acquisire soft skills essenziali per il mondo del lavoro e per una partecipazione responsabile alla società. Infine, il modulo di educazione motoria dedicato al canottaggio e il laboratorio di astronomia rispondono all'esigenza di una formazione



integrale, che valorizzi il corpo, la dimensione scientifica e il rapporto con il territorio. Le ricadute formative attese includono il miglioramento del benessere fisico, della collaborazione di gruppo, della capacità di osservazione e di esposizione in pubblico. Nel complesso, l'articolazione dei moduli mira a costruire un ambiente educativo inclusivo, stimolante e orientato al successo formativo, capace di incidere positivamente sulla motivazione, sull'autostima e sulle prospettive future degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Docenti interni - Esperti del settore esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Meccanico
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Future Lab
	Aule innovative 4.0



	FavoLab con planetario
Biblioteche	Diffusa
Aule	Magna
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina
	Pista di atletica

● POC ORIENTAMENTO 2025-26

Professione Sport: Orientamento alle Carriere e Aziende del Settore Sportivo Analizza l'approccio lavorativo e l'imprenditorialità nel mondo del fitness e della salute, includendo aspetti burocratici, gestionali e finanziari. Allena-Menti Un percorso che integra attività fisica e teoria attraverso una metodologia di escape room virtuale per promuovere il benessere, il problem solving e la fiducia in sé stessi. Alla ricerca del lavoro: strumenti, strategie e competenze Fornisce strumenti pratici per la ricerca di impiego, come la scrittura del CV e la preparazione al colloquio, collegando le competenze scolastiche al mercato del lavoro. Consapevolezza e professionalità: incontri con i protagonisti del mondo del lavoro Prevede testimonianze di esponenti dell'industria, della ricerca e del terzo settore, con laboratori pratici presso aziende e università. La robotica nel contesto delle gare nazionali e internazionali (Ed. 1 e 2) Dedicato alla sperimentazione delle innovazioni nel settore della robotica tramite la partecipazione a competizioni per sviluppare creatività e competenze tecniche. Potenziare le competenze STEAM in contesto femminile Mira ad avvicinare le studentesse alle professioni scientifiche e alla programmazione, promuovendo la consapevolezza dell'interconnessione tra i saperi scientifici. Le frontiere della robotica umanoide Esplora l'integrazione tra robotica e intelligenza artificiale, permettendo agli studenti di programmare sistemi complessi e creare scenari d'uso innovativi. Robotica industriale e industria 4.0 (Edizioni 1, 2 e 3) Approfondisce l'uso di bracci robotici e postazioni automatizzate aziendali, integrando informatica, meccanica ed elettronica. Orientarsi nella cosmetologia: dal laboratorio alla pelle Percorso pratico per studenti di chimica che copre l'intera filiera cosmetica, dall'estrazione dei principi attivi alla formulazione del prodotto finito. Spettroscopia al Servizio dell'Orientamento Approfondisce tecniche analitiche avanzate (come NMR e MS) per identificare la struttura delle molecole



organiche, utile sia in ambito universitario che professionale. Orientarsi alla sostenibilità, la chimica verde e la sua relazione con l'ambiente Stimola la progettazione di soluzioni chimiche sostenibili per affrontare le sfide ambientali attuali. La scuola biodiversa e le lauree nel settore ambientale Esplora i profili professionali legati alla gestione dell'ambiente e del cambiamento climatico per orientare verso studi universitari innovativi. Pharma Orienta Presenta le carriere nel settore farmaceutico, illustrando figure specifiche come il CRA (Clinical Research Associate) e prevedendo visite in azienda. Lo sviluppo sostenibile è una sfida! Modulo incentrato sulla sensibilizzazione e sulle competenze necessarie per affrontare le sfide della sostenibilità globale. Ideare, progettare e realizzare con la stampa 3D Focalizzato sull'apprendimento delle tecnologie di manifattura additiva e sulla progettazione digitale di oggetti. Beyond the horizon (Unlock your potential) Mirato al potenziamento delle competenze linguistiche e delle abilità trasversali necessarie in contesti internazionali. Ritrovare il senso (Orientamento nella crisi del significato) Un percorso psicologico-attitudinale incentrato sulla conoscenza di sé e sullo sviluppo delle soft skill. Sostenibilità ambientale e problema energetico Affronta il legame tra produzione di energia, consumo consapevole e impatto sul clima. Introduzione alla bioingegneria Modulo introduttivo che esplora le applicazioni delle tecnologie ingegneristiche in ambito biologico e medicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
 - incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
 - individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,



delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Operare la trasformazione del processo di apprendimento in chiave formativa, sviluppando criteri di valutazione connessi alla valorizzazione del processo di apprendimento e interventi didattici finalizzati alla costruzione delle competenze trasversali alla luce delle metodologie innovative e dei nuovi setting di apprendimento.

Traguardo

Riscontrare un rilevante miglioramento nei livelli di apprendimento, nel quadro in uscita a fine anno e nelle prove standardizzate nazionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle discipline oggetto delle rilevazioni INVALSI

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti in Italiano, Inglese e Matematica, ottenendo una crescita considerevole dei livelli di apprendimento

○ Competenze chiave europee



Priorità

Migliorare, in un'ottica di apprendimento per competenze, i risultati nelle materie di indirizzo

Traguardo

Elaborare percorsi di apprendimento e processi valutativi in sinergia con agenzie formative esterne e/o aziende di settore per verificare il graduale incremento dei livelli di apprendimento nelle discipline caratterizzanti i singoli indirizzi di studio per le classi terminali, in un'ottica formativa.

Risultati attesi

La selezione dei moduli didattici presentati nel progetto risponde a una visione pedagogica moderna che mira a trasformare l'orientamento da semplice attività informativa a un vero e proprio processo di crescita personale e professionale. L'istituto ha scelto di strutturare l'offerta attorno a tre pilastri fondamentali: l'innovazione tecnologica (Industria 4.0 e Robotica), la sostenibilità ambientale (Green Chemistry e Bioingegneria) e il benessere della persona inteso come sviluppo di competenze trasversali (soft skills).

1. Risposta alle sfide dell'innovazione tecnologica Una parte significativa dei moduli, come quelli dedicati alla Robotica Industriale, alla Robotica Umanoide e alla Stampa 3D, nasce dalla necessità di colmare il divario tra la formazione scolastica e le richieste del mercato del lavoro contemporaneo. La motivazione principale risiede nel voler fornire agli studenti non solo conoscenze teoriche, ma competenze pratiche su tecnologie abilitanti. La partecipazione a gare nazionali e internazionali non è vista solo come una competizione, ma come uno stimolo alla creatività e al problem solving in contesti complessi. L'obiettivo è formare figure tecniche capaci di dialogare con sistemi automatizzati e intelligenze artificiali, preparando i giovani a una transizione digitale consapevole.

2. La centralità della Sostenibilità e della Chimica Verde I moduli come "Orientarsi alla sostenibilità" e "La scuola biodiversa" sono stati inseriti per rispondere alle urgenze dell'Agenda 2030. La scuola riconosce che il settore chimico e ambientale è in profonda trasformazione; pertanto, la scelta di approfondire la cosmetologia sostenibile, la spettroscopia e la farmacologia mira a mostrare agli studenti come la scienza possa essere uno strumento di tutela del pianeta. Si vuole incoraggiare il passaggio da una visione puramente accademica della materia a una visione applicativa che veda la sostenibilità come un'opportunità occupazionale e un dovere etico.

3. Sviluppo delle competenze trasversali e orientamento narrativo Particolare attenzione è stata dedicata alla dimensione psicologica dell'orientamento. Moduli come



"Ritrovare il senso", "Allena-Menti" e "Beyond the horizon" riflettono la consapevolezza che, in un mondo post-pandemico e in continua evoluzione, la "crisi del significato" è un ostacolo reale per i giovani. La scelta di queste attività punta a rafforzare l'autostima, la capacità di resilienza e la padronanza linguistica. L'orientamento non riguarda solo "cosa fare", ma "chi essere", aiutando gli studenti a decodificare le proprie aspirazioni profonde prima di interfacciarsi con l'esterno. Risultati attesi a livello formativo L'attuazione di questo piano integrato mira al raggiungimento di risultati misurabili e qualitativi che possono essere sintetizzati nei seguenti punti: Consapevolezza delle proprie attitudini: Ci si aspetta che gli studenti, al termine dei percorsi, abbiano una visione più chiara dei propri talenti e delle proprie inclinazioni, riducendo il rischio di insuccesso formativo nel passaggio all'università o al mondo del lavoro. Il modulo "Alla ricerca del lavoro" fornirà loro la capacità pratica di autovalutarsi e di presentarsi efficacemente (CV, colloquio). Padronanza di linguaggi tecnici avanzati: Attraverso l'uso di bracci robotici, laboratori di spettroscopia e software di progettazione 3D, gli alunni acquisiranno un linguaggio tecnico specifico che li renderà immediatamente competitivi. La capacità di integrare informatica, meccanica ed elettronica (Meccatronica) è uno dei risultati chiave attesi per i profili in uscita dall'area tecnica. Empowerment femminile nelle STEM: Uno dei risultati più significativi attesi riguarda l'aumento dell'interesse delle studentesse verso le carriere scientifiche e tecnologiche. Il modulo dedicato alle STEAM punta a scardinare stereotipi di genere, dimostrando che la programmazione e la robotica sono territori d'elezione anche per il talento femminile. Cittadinanza Scientifica e Ambientale: Gli studenti diventeranno promotori di buone pratiche. La comprensione del nesso tra chimica, energia e ambiente produrrà cittadini più consapevoli, capaci di valutare l'impatto ambientale delle proprie scelte professionali e personali. Sviluppo dell'Intelligenza Emotiva e Sociale: Grazie alle attività di gruppo, alle escape room e ai laboratori esperienziali, ci si aspetta un miglioramento del clima scolastico e una maggiore capacità degli studenti di collaborare in team (teambuilding), competenza oggi considerata essenziale in qualsiasi settore lavorativo. In conclusione, il progetto dell'IIS 'A. Volta' non si limita a presentare una serie di corsi, ma propone un ecosistema formativo dove la tecnologia è al servizio della persona e l'ambiente è il limite etico entro cui operare. Il risultato finale atteso è un diplomato "orientato", ovvero capace di navigare con sicurezza nella complessità del futuro, armato di competenze tecniche solide e di una profonda consapevolezza di sé.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni - Esperti del settore esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Meccanico
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Future Lab
	Aule innovative 4.0
	FavoLab con planetario
Aule	Magna
	Placement/Conferenze
Strutture sportive	Calcetto
	Palestra
	Piscina



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: NUOVE METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La digitalizzazione degli accessi ai contenuti di implementazione della didattica e ai servizi per gli studenti, unita ad un'estensione e ad un potenziamento della rete internet in tutto l'Istituto e alla creazione di spazi multimediali ed interattivi nei quali sperimentare la didattica immersiva vuole creare un nuovo paradigma del fare scuola, che coniughi l'attenzione alla formazione e al sapere con le opportunità e le metodologie offerte dalle nuove tecnologie e dall'approccio STEM, che può essere funzionale e prodigo di spunti stimolanti anche per la discipline non prettamente scientifiche e tecnologiche. In questo modo si vuole aumentare la motivazione ad apprendere degli studenti, attraverso un modo di fare scuola che sia maggiormente in sintonia non solo con il mondo che sono abituati a vivere quotidianamente ma anche con le sfide e le prospettive dei nuovi prospetti lavorativi e intellettuali che si rendono necessari agli albori della rivoluzione legata al mondo delle Intelligenze Artificiali.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: DIDATTICA PER COMPETENZE E INTELLIGENZA ARTIFICIALE COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La creazione di spazi laboratoriali e di aule con un nuovo setting innovativo che guardi all'immersività e all'interazione partecipata tra studenti e docente, che diventa così un facilitatore nella costruzione delle competenze, potrà creare un nuovo approccio alla didattica e all'apprendimento che guardi alle risorse digitali non come ad un ostacolo per il regolare svolgimento delle lezioni ma come una straordinaria opportunità per contaminare mondi e saperi apparentemente lontani ma che possono facilmente coesistere tra loro, dando prova di come l'approccio interdisciplinare e laboratoriale possa essere altamente funzionale per la costruzione di un sapere metacognitivo stabile e duraturo e che possa generare imprenditorialità e spirito di iniziativa negli studenti.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DOCENTI FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le risorse del Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza e del Piano Nazionale per la Scuola Digitale possono essere uno straordinario traino per la creazione di un bagaglio esperienziale e di competenze nel corpo docenti dell'Istituto al fine di formare equipe di esperti nell'uso delle didattiche innovative e digitali che possano poi disseminare, all'interno dell'Istituto, buone pratiche educative che possano implementare la capacità dei docenti di presentare le discipline in maniera innovativa, dinamica e coinvolgente.



Approfondimento

L'Istituto ha integrato le direttrici del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) non come una semplice aggiunta tecnologica, ma come una riforma strutturale del fare scuola. La strategia delineata nei documenti di pianificazione (PTOF e PdM) mira a trasformare la cultura digitale dell'intera comunità scolastica, agendo su tre leve fondamentali: gli strumenti (ambienti di apprendimento), le competenze (formazione) e i processi (innovazione metodologica).

1. Ambienti di Apprendimento e Azione "Scuola 4.0" In linea con le azioni del PNSD e i finanziamenti PNRR, l'Istituto ha intrapreso una radicale trasformazione degli spazi fisici. L'obiettivo è il passaggio dall'aula tradizionale ad "ambienti di apprendimento ibridi". Le azioni prevedono il potenziamento della connettività in tutti i plessi e l'allestimento di laboratori per le professioni digitali del futuro. Questi spazi non sono solo dotati di hardware (PC, tablet, monitor interattivi), ma sono progettati per favorire la collaborazione: arredi modulari che permettono configurazioni variabili (a isole, a platea, a laboratorio) per supportare il peer-learning e il debate. L'integrazione di tecnologie come la realtà virtuale (VR) e aumentata (AR) permette di portare l'esperienza didattica oltre i confini fisici della scuola, rendendo l'apprendimento immersivo e motivante.

2. Competenze Digitali degli Studenti: STEM e Multilinguismo Il cuore delle azioni legate al PNSD riguarda lo sviluppo delle competenze "soft" e "hard" degli studenti. L'Istituto ha attivato percorsi specifici sulle discipline STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e sul pensiero computazionale (coding). L'integrazione del digitale non è limitata alle ore di informatica, ma è trasversale: l'uso di piattaforme di e-learning e strumenti di editing digitale diventa parte integrante della storia, della letteratura e delle lingue straniere. A tal proposito, le azioni prevedono un forte nesso tra digitale e multilinguismo, utilizzando software per la certificazione linguistica e scambi virtuali (eTwinning) che abbattano le barriere geografiche, promuovendo una cittadinanza europea consapevole.

3. Formazione del Personale: Il "Docente Digitalmente Competente" Perché le tecnologie siano



efficaci, è necessaria una guida esperta. L'Istituto ha previsto un piano di formazione continua per i docenti, focalizzato sul quadro di riferimento europeo DigCompEdu. Le azioni formative non riguardano solo l'uso tecnico degli strumenti, ma soprattutto la "didattica digitale integrata". I docenti vengono formati su metodologie innovative come la Flipped Classroom, il Project Based Learning e la valutazione formativa digitale. L'obiettivo è trasformare il docente in un facilitatore dell'apprendimento, capace di selezionare criticamente le risorse digitali e di guidare gli studenti verso un uso etico e responsabile della rete (prevenzione del cyberbullismo e sviluppo dell'educazione civica digitale).

4. **Inclusione e Personalizzazione tramite il Digitale** Un aspetto centrale delle scelte dell'Istituto è l'uso del digitale come strumento di equità. In coerenza con il Piano di Miglioramento, le tecnologie sono impiegate per personalizzare i percorsi per gli studenti con BES e DSA. Software compensativi, interfacce facilitate e strumenti di sintesi vocale sono integrati quotidianamente nella didattica per garantire che nessun studente rimanga indietro. Il digitale diventa così il principale alleato per una scuola realmente inclusiva, capace di valorizzare le diverse velocità di apprendimento.

5. **Amministrazione Digitale e Collaborazione con le Famiglie** Infine, il PNSD si riflette nella dematerializzazione dei processi amministrativi. L'Istituto ha implementato pienamente il registro elettronico e piattaforme di comunicazione integrata con le famiglie. Questo non solo garantisce trasparenza e velocità, ma crea una "comunità educante digitale" in cui genitori, studenti e scuola collaborano in tempo reale per il successo formativo.

In sintesi, l'Istituto vede nel PNSD l'opportunità per superare il modello scolastico del secolo scorso. Le azioni intraprese — dai nuovi laboratori finanziati dal PNRR alla formazione metodologica dei docenti — convergono verso un unico obiettivo: formare cittadini capaci di abitare consapevolmente la società dell'informazione, trasformando la tecnologia da fine a mezzo per una crescita umana e professionale completa.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

L. SCIENTIFICO "A.VOLTA" PESCARA - PEPS00601T

ITI "A. VOLTA" PESCARA - PETF00601X

Criteri di valutazione comuni

Gli obiettivi formativi delle varie discipline sono costruiti sulla base dell'identificazione delle conoscenze e delle abilità (assunti come indicatori delle competenze) e nel primo biennio vengono elaborati in modo da raccordarsi a quelli in uscita dalle scuole del primo ciclo. Nel secondo biennio gli obiettivi formativi sono costruiti nel rispetto della continuità della formazione e della interdisciplinarietà, perseguendo anche competenze trasversali. Al quinto anno l'attività formativa si rafforza nelle competenze specifiche per il raggiungimento di obiettivi legati sia al contesto territoriale sia alle competenze necessarie agli studenti che vogliono proseguire il loro percorso di studio con la frequenza di corsi universitari o altri corsi post diploma. I dipartimenti, sulla base di queste premesse e in accordo con i Decreti e le Linee guida riguardanti la definizione delle competenze da raggiungere alla fine del ciclo di studi obbligatorio e al conseguimento del diploma, hanno elaborato i curricoli per disciplina specificando le competenze attese alla fine di ogni ciclo e griglie di valutazione comuni a tutti i docenti della stessa disciplina. Parallelamente i Consigli di Classe, all'inizio di ogni anno scolastico, elaborano la progettazione di classe che chiarisce obiettivi, metodi, strumenti di valutazione, numero di verifiche in coerenza con quanto proposto dai dipartimenti disciplinari. I dipartimenti allestiscono inoltre prove d'ingresso comuni per le classi prime e le classi terze per la rilevazione dei livelli di partenza degli studenti, lasciando ai singoli docenti la decisione di proporre prove d'ingresso anche alle altre classi. Dopo la valutazione iniziale ogni singolo docente redige la propria programmazione personale. Sulla base di quanto emerso in entrata e sulla base del curriculum di Dipartimento, in relazione a quanto indicato dal Collegio Docenti e a quanto concordato in sede di Dipartimento disciplinare, i docenti individuano la tipologia delle verifiche da effettuare e il numero minimo di prove da somministrare durante l'anno scolastico. Ogni docente decide autonomamente, tenendo conto di particolari esigenze degli studenti BES, se



comunicare in anticipo le prove. Le prove conterranno anche il peso di ogni esercizio proposto con la segnalazione di tutti gli indicatori che vengono presi in considerazione durante la correzione. I criteri di valutazione, riportati nelle griglie elaborate dai dipartimenti per ogni disciplina, vengono condivise con gli studenti all'inizio dell'anno scolastico e riportati anche sul registro elettronico, vengono ridiscussi con gli studenti solo in caso di cambiamenti. I risultati delle valutazioni vengono riportati sulle verifiche scritte con la segnalazione delle valutazioni per ogni indicatore o gruppo di indicatori riportati sulle griglie; i risultati delle prove orali vengono comunicati agli studenti sempre in relazione a quanto riportato sulle griglie. Le valutazioni delle verifiche orali e pratiche vengono comunicate alla fine della verifica e registrate entro la giornata; le verifiche scritte vengono corrette, riconsegnate agli studenti per la discussione e la correzione nel più breve tempo possibile e le valutazioni registrate sul registro elettronico entro il giorno successivo alla riconsegna dei compiti. Tutte le verifiche scritte vengono annotate sul registro e conservate agli atti secondo quanto prescritto dalla normativa vigente. Valutazione intermedia, pausa didattica e corsi di recupero. Al termine degli scrutini intermedi, ogni consiglio di classe, dopo aver valutato le difficoltà degli studenti e preso atto delle discipline con un maggior numero di debiti, propone uno o più corsi di recupero. La scuola raccoglie le richieste dei Consigli Classe e, compatibilmente con la disponibilità oraria dei docenti della classe (o di altra classe in caso di loro indisponibilità) e con le risorse finanziarie della scuola, attiva i corsi di recupero richiesti e ne comunica l'inizio alle famiglie o tutori degli studenti interessati con la pubblicazione di una circolare con la richiesta di aderire o comunicare tempestivamente la facoltà di non avvalersi del corso di recupero. Dopo la fine degli scrutini intermedi, inoltre, per consentire alle classi di ripartire con un nuovo livello di omogeneità, si sospendono tutte le attività didattiche ad eccezione di quelle extracurricolari e quelle finalizzate al recupero dei debiti per primo periodo, in modo da dare la possibilità agli studenti interessati di recuperare i debiti formativi e agli studenti senza debito di approfondire lo studio delle discipline in cui incontrano maggiori difficoltà. Durante questo periodo gli studenti non interessati al recupero possono partecipare alle attività di potenziamento e/o alle attività di tutoraggio tra pari secondo quanto deciso dai Consigli di Classe e dai singoli docenti. L'istituto attua nel corso dell'anno scolastico interventi didattici finalizzati all'approfondimento di materie curricolari in vista degli esami di stato, per le quinte classi. Vengono anche premiate le eccellenze con progetti ad hoc. Le griglie di valutazione vengono condivise dai docenti con alunni e genitori nella sezione DIDATTICA del registro Spaggiari.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

VALUTAZIONE La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. La



valutazione del percorso, che esprime comunque un giudizio complessivo e individualizzato basato sul percorso di ogni singolo alunno, dovrà avvenire sia in itinere che alla fine del percorso, per verificare il raggiungimento degli obiettivi attesi, attraverso prove sia formative che sommative. La rilevazione verrà effettuata mediante l'apposita griglia approvata collegialmente [All.2], in linea con la valutazione della "competenza in materia di cittadinanza" così come declinata nell'ultima raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 2018, basata sui seguenti criteri : - conoscenza degli argomenti trattati nel percorso individuato dal consiglio di classe - individuazione e applicazione dei principi appresi - impegno e partecipazione verso le attività proposte - assunzione di responsabilità verso gli impegni affidati - capacità di pensiero critico Le prove per la valutazione formativa e sommativa possono essere disposte sia singolarmente che in modo condiviso dai docenti coinvolti nell'insegnamento. Gli strumenti che potranno essere scelti dai docenti sono quelli indicati nella programmazione di classe. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Il voto di educazione civica, espresso in decimi, concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

Criteri di valutazione del comportamento

L'attribuzione del voto di comportamento viene effettuata dal Consiglio di Classe alla fine del primo periodo e alla fine dell'anno scolastico. I criteri utilizzati tengono conto di: frequenza, impegno e partecipazione e rispetto delle regole. Alla fine del primo periodo e alla fine dell'anno scolastico, prima degli scrutini, il coordinatore di classe prende visione del riassuntivo dei voti proposti sul registro elettronico, delle assenze e dei ritardi maturati da ogni singolo studente, delle note disciplinari e delle segnalazioni e, utilizzando la tabella di valutazione, elabora le proposte di voto che riporta al Consiglio di Classe durante lo scrutinio. Il Consiglio, dopo discussione, decide se confermare o modificare il voto proposto. La tabella di valutazione per l'attribuzione del voto di comportamento è in allegato.

Allegato:

Griglia voto comportamento .pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri di ammissione di un allievo alla classe successiva vengono deliberati dal Collegio dei docenti al fine di assicurare omogeneità di procedure e di comportamenti nelle decisioni dei singoli Consigli di classe. La valutazione complessiva degli allievi potrà rientrare in uno dei seguenti casi: 1. Conseguimento degli obiettivi formativi e di contenuto in tutte le discipline: lo studente è promosso (potrebbero rientrare in questo primo caso anche situazioni di non più di due lievi insufficienze, se esse non interessino in più di una disciplina trasversale o nella stessa area disciplinare e ove il Consiglio di Classe ritenga opportuno esprimere, con relativa motivazione un aiuto allo studente per favorirne la crescita formativa e psicoattitudinale). 2. Conseguimento degli obiettivi formativi e di contenuto in quasi tutte le discipline (fino a tre gravi insufficienze): sospensione del giudizio (O.M. n. 92/2007). 3. In riferimento alla L. 150/2024, alla L. 134/2025 e al DPR. 135/2025, aver riportato una valutazione compresa tra i 7/10 e i 10/10 in comportamento (nel caso di una valutazione di 6/10 lo studente riporterà una sospensione del giudizio e preparerà un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da presentare agli esami di estinzione del debito formativo; in caso di una valutazione di 5/10 lo studente non sarà ammesso alla classe successiva). Per gli alunni la cui formulazione del giudizio finale è stata rinviata, il C.d.C. procede ad una valutazione della possibilità da parte loro di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero, che la scuola indica come obbligatori. Qualora i genitori o coloro che ne esercitano la patria potestà non ritengano di avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola, debbono comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi a verifica formale in tutte le materie con debito formativo, ai fini dell'accertamento dell'avvenuto recupero entro il termine dell'anno scolastico. 3. Insufficienza in più di tre discipline (delle quali non più di tre gravi): pur avendo partecipato alle lezioni con impegno nel corso dell'anno scolastico, partecipando assiduamente alle attività di recupero realizzate in orario curricolare e/o pomeridiano, le carenze permangono. In tal caso il Consiglio di Classe analizza e discute la possibilità per lo studente di recuperare le carenze formative con lo studio estivo e con interventi didattici programmati, tenendo conto dell'impegno, dell'interesse e delle potenzialità dello studente emersi nel corso dell'anno, delle sue attitudini e delle sue capacità di organizzare il proprio lavoro, della valutazione dello scrutinio intermedio. Qualora il C. di C. riscontri la possibilità da parte dello studente di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto entro la fine dell'anno scolastico, procederà alla sospensione del giudizio; in caso contrario lo studente sarà non ammesso poiché avrà fatto registrare lacune a livello metodologico e contenutistico tali da pregiudicare l'assimilazione



del programma di studio dell'anno successivo. In generale la sospensione del giudizio in sede di scrutinio finale può aver luogo • su tutte le conoscenze, abilità e competenze previste: è il caso in cui lo studente non abbia raggiunto il livello base delle competenze; • su una parte di esse: è il caso in cui lo studente risulti non sufficiente in una parte specifica di conoscenze e abilità. Il giudizio può essere sospeso anche solo per una parte limitata di conoscenze, abilità e competenze, ma con insufficienza grave. In questo caso, in sede di scrutinio integrativo, non si dà corso alla non ammissione alla classe successiva finale se si è evidenziato un progresso nell'apprendimento. 4. mancato conseguimento degli obiettivi formativi e di contenuto, in seguito a partecipazione inadeguata, studio carente con conseguente profitto molto scarso evidenziato da gravi e/o diffuse insufficienze (a partire da 4 insufficienze gravi o con la presenza di 3 insufficienze gravi e 2 lievi o con la presenza di 5 o più insufficienze anche lievi): lo studente non sarà ammesso alla classe successiva poiché avrà fatto registrare lacune a livello metodologico e contenutistico tali da pregiudicare l'assimilazione del programma di studio dell'anno successivo.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi all'esame di Stato, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, gli studenti del quinto anno che sono in possesso dei seguenti requisiti: • aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09; • aver conseguito la sufficienza in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi nei seguenti casi: Se la disciplina rientri tra quelle trasversali (Lingua e Letteratura Italiana, Matematica, Inglese, Storia) e sia l'unica che presenti carenze non gravi, fatte salve le situazioni espressamente motivate dal Consiglio di Classe per interventi di personalizzazione o di individualizzazione del percorso formativo di ogni singolo alunno; Se la disciplina, tra quelle di indirizzo, sia caratterizzata da carenze sia nella parte teorica che in quella pratico-laboratoriale, prevedendo, pertanto, un intervento del Consiglio di Classe a colmare l'eventuale insufficienza in sola una delle due dinamiche valutative dell'episteme in questione; Se la disciplina presenti un'insufficienza lieve o grave ma sia inserita in un quadro valutativo positivo delle discipline di aree disciplinari affini, dimostrando il possesso di adeguate competenze trasversali dello studente atte a renderlo in grado di affrontare le prove dell'Esame di maturità; • aver conseguito una valutazione compresa tra i 7/10 e i 10/10 in comportamento (nel caso di una valutazione di 6/10 lo studente preparerà un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; in caso di una valutazione di 5/10 lo studente non sarà ammesso all'esame di maturità (L. 150/2024, L. 134/2025 e DPR. 135/2025). I candidati esterni sono ammessi se in possesso di uno dei seguenti requisiti: • aver compiuto diciannove anni entro l'anno



solare in cui si svolge l'esame e aver adempiuto all'obbligo di istruzione; • essere in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età; • essere in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o essere in possesso di diploma professionale di tecnico (conseguito al termine dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n.226/05); • aver cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo. La partecipazione alle prove INVALSI è un requisito obbligatorio per l'ammissione all'Esame di maturità. Lo svolgimento della Formazione Scuola Lavoro (FSL, ex PCTO) e per l'Orientamento, ai sensi del decreto 226 del 12 novembre 2024, è requisito necessario di ammissione per l'Esame di maturità. Sono attività assimilabili alla FSL (ex PCTO) le esperienze lavorative nella forma di lavoro dipendente o autonomo e le attività di apprendimento svolte in un contesto lavorativo formale e non formale, al fine di acquisire competenze trasversali o tecnico professionali sotto la responsabilità e guida di un tutor, di un datore di lavoro o di un responsabile della struttura ospitante, anche sotto forma di volontariato, stage aziendale, tirocinio e apprendistato, tutto comunque riconducibile al piano generale elaborato dall'Istituto e coordinato dai singoli Consigli di Classe in sinergia con i tutor FSL assegnati alle suddette classi.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico viene attribuito durante lo scrutinio conclusivo di ogni anno scolastico del secondo biennio e del quinto anno secondo quanto indicato nei D.P.R. 323/1998, D.M. 49/2000, D.M. 42/2007, Dlgs 62/2017. Agli studenti del terzo e del quarto anno con sospensione del giudizio il credito viene attribuito durante lo scrutinio differito. Come specificato nella circolare del MIUR n. 3050 del 4 ottobre 2018, il punteggio massimo dei crediti scolastici conseguibile negli ultimi tre anni passa da 25 a 40 punti. I 40 punti sono così distribuiti: max 12 punti per il terzo anno; max 13 punti per il quarto anno; max 15 per il quinto anno e attribuiti secondo quanto specificato nella tabella A allegata al Decreto n. 62/17. I crediti formativi vengono attribuiti in seguito a: attività di volontariato; attività culturali e artistiche; esperienze lavorative e di formazione professionale coerenti con l'indirizzo di studi; attività sportiva a livello agonistico. Il Consiglio di Classe raccoglie la documentazione relativa alle attività svolte dagli studenti e ne valuta la rilevanza qualitativa e la coerenza con gli obiettivi formativi della scuola attribuendo ad ognuno il punteggio deliberato dal Collegio Docenti. Per il secondo biennio e il quinto anno, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico, da assegnare sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale, può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi (art.11 Ordinanza MIM 31.03.2025 n. 67).



Rilevazione dei livelli di partenza

Per gli studenti del primo anno sono somministrati test nel periodo di accoglienza e i test specifici relativi alle singole discipline, adeguati ai programmi di studio pregressi degli alunni, concordati nei Dipartimenti disciplinari e secondo le modalità previste dal Progetto Accoglienza. I test di rilevazione delle preconoscenze degli studenti e dei prerequisiti, necessari allo svolgimento dei contenuti disciplinari, sono somministrati in relazione a quanto deliberato nei Dipartimenti disciplinari, per tutte le altre classi.

Congruo numero e periodicità delle verifiche

Dal momento che le verifiche non possono limitarsi a rappresentare un definitivo stato di fatto (salvo nell'esame o in una interrogazione finale), ma hanno lo scopo di accertare in un determinato momento il possesso di particolari conoscenze o abilità in vista di un eventuale e auspicabile recupero o, nei casi positivi, di un ulteriore incremento: 1. Il numero di valutazioni scritte e orali a quadrimestre sono concordate nei Dipartimenti disciplinari rese note agli studenti all'inizio dell'anno. Il voto di una verifica orale può consistere anche nella valutazione degli interventi dal posto. Parte delle verifiche orali può essere svolta sotto forma di test o relazione scritta, secondo le necessità didattiche ravvisate dal docente. 2. Al fine di evitare una concentrazione di interrogazioni e prove scritte, i Consigli di classe potranno concordare modalità atte ad evitare la sovrapposizione di più verifiche scritte in una sola giornata, dando notizia della prova di verifica in anticipo sull'agenda del Registro Elettronico. 3. Le verifiche scritte si svolgono ad opportuni intervalli, affinché sia consentito agli alunni il superamento di eventuali carenze. A tal fine gli elaborati dovranno essere riconsegnati corretti e corredati dalle relative griglie di valutazione non oltre il 15° giorno dalla loro assegnazione, in tempo utile per poter rimediare a carenze evidenziate dalla verifica. 4 - Nel caso di materie laboratoriali, in cui vi sia la presenza di un Insegnante Tecnico-Pratico, si ricorda la necessità di sottoporre gli alunni ad un congruo numero di verifiche in tutti i settori della disciplina interessata, al fine di conseguire un adeguato bilanciamento nella valutazione finale tra parte teorica e attività laboratoriale.

Metodi e criteri: la trasparenza

I criteri di valutazione per le prove scritte, orali, pratiche e grafiche (elementi di valutazione, griglie



eventuali e scale di valori o numeriche) sono comunicati agli alunni all'inizio dell'anno e sono resi evidenti sul registro elettronico. Al fine di consentire una effettiva presa di coscienza della propria situazione e per avviare gli alunni verso l'autovalutazione si mette al corrente l'alunno dell'esito di tutte le verifiche, comunicando ed eventualmente giustificando il voto numerico. A questo scopo è particolarmente utile e raccomandabile per l'alunno e per la famiglia una frequente consultazione del registro elettronico nella parte riguardante voti, annotazioni e agenda.

Verifiche

Le verifiche sono così articolate, anche in relazione a quanto previsto dalle progettazioni curriculari: - osservazioni sistematiche; - interrogazione – colloquio; - prove scritte; - prove grafiche; - prove pratiche; - questionari; -prove di realtà; -compiti autentici . La scelta del tipo di verifica (questionari a risposta multipla, Vero/Falso, test a corrispondenza e a completamento, interrogazione- colloquio, svolgimento del tema, prove grafiche, prove pratiche applicate a procedure tecnologiche e analitiche) è effettuata liberamente dal docente in base ai parametri di conoscenza, abilità e competenza, che vuole verificare. Tutti i docenti attuano tipologie di prove di verifica coerenti anche con quelle previste dalla normativa sugli Esami di Stato. I risultati delle valutazioni intermedie e finali sono pubblicati sul registro elettronico immediatamente dopo lo scrutinio dal D.S. e contestualmente diventano visibili alle famiglie, che ne prendono visione selezionando la conferma di lettura.

Criteri di valutazione per lo scrutinio integrativo

Agli allievi per i quali nello scrutinio finale il C.d.C. ha sospeso il giudizio viene data la possibilità di dimostrare il recupero delle carenze formative evidenziate entro la fine dell'anno scolastico. L'ammissione all'anno scolastico successivo avviene in sede di scrutinio integrativo, previo accertamento del recupero delle carenze, in presenza di valutazioni sufficienti in tutte le discipline. Qualora la verifica dei risultati conseguiti dall'allievo dimostri un raggiungimento solo parziale degli obiettivi formativi e di contenuto previsti, il CdC procede alla formulazione del giudizio finale che può dare esito positivo, e di conseguenza comportare l'ammissione dell'allievo alla classe successiva, solo nel caso siano presenti le seguenti condizioni: -non permangono carenze gravi; -l'allievo ha dimostrato un progresso nell'apprendimento rispetto al livello di partenza; -l'allievo presenta solo carenze lievi in non più di due discipline; -l'allievo dimostra di avere le potenzialità per seguire con profitto il programma di studi dell'anno scolastico successivo, senza considerevoli difficoltà e gravi disorientamenti.





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per inclusione scolastica si intende un processo volto a rimuovere gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento che possono derivare dalla diversità umana in relazione a differenze di genere, di provenienza geografica, di appartenenza sociale, di condizione personale. L'inclusione è un processo che coinvolge tutta la comunità scolastica, che ne condivide i principi e si attrezza per concretizzarli nella pratica didattica ed educativa e nel nostro istituto sono previste, attraverso protocolli d'azione, modalità specifiche di intervento per: ◆◆ l'accoglienza/integrazione di studenti stranieri ◆◆ accoglienza alunni DSA ◆◆ individuazione di alunni con disabilità e intervento in ambito scolastico ◆◆ per l'istruzione domiciliare L'istituto oltre all'elaborazione del PEI per ogni alunno con disabilità, ogni anno predispone il Piano dell'Inclusione che è lo strumento operativo per tenere sotto controllo gli elementi che determinano la qualità dell'inclusione Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni DVA: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro



preventivo di conoscenza e di approfondimento con il referente alunni DVA. Iscrizione: La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno DVA entro le scadenze stabilite dal MPI (Ministero Pubblica Istruzione) Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno DVA) La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti Formazione classi: nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dal Referente DVA, sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi

Analisi documentazione: All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni DVA di nuova iscrizione. La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dal Referente DVA Consigli di Classe dedicati: nel mese di ottobre il Consiglio di classe incontra le famiglie con alunni DVA, per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI Approvazione e condivisione del PEI: entro il 30 novembre, il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente NOTE: Il referente alunni DVA e il docente di sostegno assegnato alla classe dell'alunno, sono a disposizione dei docenti e delle famiglie per consulenza e supporto al percorso di inclusione scolastica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico, Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, Referente DVA, ASL, Famiglie, Studenti

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo delle famiglie nel progetto di inclusione e nella piena realizzazione formativa dell'alunno con disabilità è un punto fondamentale del progetto di vita e di inserimento portato avanti dall'Istituzione scolastica. Le famiglie, oltre ad essere puntualmente informate sugli esiti degli



interventi inseriti nel PEI e delle reazioni metacognitive e psicologiche dell'alunno, sono chiamate ad operare consapevolmente, con il supporto degli organi scolastici preposti, per il benessere psico-fisico dello stesso, garantendo la presenza agli incontri periodici e la disponibilità a proseguire anche a casa le attività proposte in classe.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE (vedi PAI) DISABILITA' Nel caso di alunni con diagnosi funzionale che attesta una disabilità (Legge 104/92) il docente di sostegno, in accordo con il consiglio di classe, con i genitori e con rappresentanti scelti dall'unità di neuropsichiatria infantile, sceglie di seguire una programmazione differenziata oppure curricolare per obiettivi minimi. In entrambi i casi sono fissati gli obiettivi di apprendimento e trasversali il cui raggiungimento sarà monitorato costantemente. In entrambi i casi la scelta delle strategie didattiche e delle prove di verifica da somministrare viene effettuata dai docenti curricolari con il supporto dell'insegnante di sostegno. La valutazione riveste una particolare importanza soprattutto nel caso delle programmazioni per obiettivi minimi in quanto gli alunni dovranno affrontare, alla fine del percorso didattico, l'esame di Stato con prove equipollenti a quelle ministeriali. **D.S.A. E altri B.E.S. CERTIFICATI** La valutazione degli studenti è effettuata sulla base del P.D.P. redatto dal Consiglio di Classe in collaborazione con le famiglie degli alunni. Le prove di verifica vengono strutturate tenendo conto sia delle misure dispensative che degli strumenti compensativi adottati, anche in via temporanea. La strutturazione delle verifiche dovrà consentire allo studente il grado di prestazione migliore possibile mettendolo in condizioni di poterle affrontare con la massima serenità e calibrando attentamente i tempi di svolgimento. È opportuno che ciascun docente, per la propria disciplina, definisca le modalità didattiche migliori per favorire l'apprendimento e, successivamente, per strutturare le prove di verifica. Le verifiche vanno programmate informando lo studente. Le prove scritte in lingua straniera vengono progettate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà che presenta lo studente. La verifica orale, nella maggior parte dei casi, va privilegiata. Nell'ultimo anno di corso, in vista dell'esame di Stato, è opportuno che il Consiglio di Classe si accerti che la certificazione relativa ad alunni con D.S.A. sia stata presentata entro il 31 marzo, che siano state rispettate le misure dispensative e utilizzati gli strumenti compensativi nella somministrazione delle prove e in generale nella simulazione delle



prove scritte di esame e che la documentazione relativa sia consegnata in un fascicolo riservato alla Commissione d'esame. ALUNNI IN SVANTAGGIO LINGUISTICO-CULTURALE, ECONOMICO-SOCIALE, ALTRO Al momento dell'individuazione di alunni con problematiche di tipo linguistico o sociale, il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione verrà informato dal Coordinatore del Consiglio di Classe per supportare i docenti dello stesso nella scelta delle azioni da intraprendere e nel caso di alunno straniero avendo come riferimento lo specifico protocollo di accoglienza. Come stabilisce la norma, al momento della valutazione è necessario tenere conto da un lato dei risultati raggiunti dal singolo studente in relazione al suo punto di partenza e dall'altro verificare quanto gli obiettivi raggiunti siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti dal grado di scuola frequentato. A tal fine è importante: - Concordare con lo studente le attività svolte in modo personalizzato rispetto alla classe e le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze; - Individuare modalità di verifica che prevedano prove assimilabili al percorso comune ma strutturate tenendo conto delle difficoltà incontrate dall'alunno; - Stabilire livelli essenziali di competenza (obiettivi minimi) che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e il possibile passaggio alla classe successiva; - Elaborare, nei dipartimenti disciplinari, i criteri comuni per la valutazione delle competenze chiave; - Individuare, in modo dettagliato, i traguardi di competenza da raggiungere per tutti gli ambiti disciplinari e per ciascun anno di corso.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Classi aperte per attività di italiano L2



Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

○ Percorso n° 1

Istituto proponente

Denominazione istituto:

IIS "A. VOLTA" PESCARA - ISTITUTO SUPERIORE

Tipologia Istituto:

Istituto tecnico

Percorso sperimentale quadriennale di Istituto Tecnico: indirizzo/articolazione/opzione

IT60 - TRASPORTI E LOGISTICA ART.LOGISTICA QUADRIENNALE

Istituti aderenti

Istituto	Tipologia	Percorso Sperimentaleennale Di Istituto Tecnico/Professionale
I.I.S. "A.Volta" Pescara	Istituto Tecnico	IT60 - TRASPORTI E LOGISTICA ART.LOGISTICA QUADRIENNALE

Enti di formazione accreditati dalla Regione o Istituti professionali statali che erogano percorsi di leFP

Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
Cnos - Fap Vasto	CFP	Promuove Attività Di



Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
		Formazione Professionale Iniziale, Professionale Continua. Opera Soprattutto Nei Settori Elettrico, Meccanico.

ITS Academy

Denominazione	Area Tecnologica	Figura Professionale
ITS MOST Ortona	Mobilità Sostenibile Nel Trasporto Merci E Persone.	Docenti Di Indirizzo, Esperti Del Mondo Del Lavoro, Tecnici

Impresa/e afferente all'ITS Academy in rete

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico- Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
Società Consortile INOLTRA A.R.L. – INOLTRA SCARL	SS5, Loc. Staccioli, Via Tiburtina Valeria – 65025 Manoppello (PE)	Consorzio Di Imprese - Settore Logistica E Trasporti	Consorzio Privato

Descrizione dell'offerta formativa integrata

L'offerta formativa dell'Istituto, legata alla sperimentazione quadriennale, si fonda su un



modello di apprendimento dinamico che integra competenze liceali e tecnico-tecnologiche in un percorso compatto e innovativo . Al centro di questa proposta vi è la personalizzazione dei percorsi , finalizzata al raggiungimento delle competenze chiave in soli quattro anni, senza rinunciare alla solidità della preparazione culturale .

L'offerta si articola attraverso diverse direttrici fondamentali:

- **Integrazione Metodologica e Innovazione** : La sperimentazione adotta metodologie didattiche attive quali il Peer Tutoring , il Flipped Classroom e il Learning by Doing , supportate dall'uso pervasivo delle tecnologie digitali e dell'Intelligenza Artificiale per potenziare l'apprendimento critico .
- **Curricolo Verticale e Transdisciplinarietà** : Il piano formativo prevede un'armonizzazione dei contenuti che favorisce il dialogo tra le discipline STEAM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica) e le materie umanistiche, garantendo una visione organica del sapere .
- **Potenziamento Linguistico e Internazionalizzazione** : L'integrazione della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) permette l'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera, favorendo la mobilità studentesca e l'apertura verso contesti europei tramite il programma Erasmus+ .
- **Raccordo con il Territorio e PCTO** : Il percorso integra precocemente i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), collegando l'aula al mondo del lavoro e delle università attraverso collaborazioni con aziende e centri di ricerca, rendendo l'apprendimento concreto e orientativo .
- **Benessere e Successo Formativo** : L'offerta non si limita alla trasmissione di saperi, ma include azioni mirate al benessere psicofisico e alla cittadinanza attiva attraverso l'Educazione Civica e attività di supporto personalizzato per prevenire la dispersione scolastica .

Questa struttura integrata mira a formare diplomati dotati di una "forma mentis" flessibile, pronti ad affrontare le sfide accademiche e professionali del XXI secolo con competenze digitali avanzate e una solida base etica e culturale



Definizione del modello curriculare

L'offerta formativa dell'Istituto, legata alla sperimentazione del percorso quadriennale, si configura come un modello educativo d'avanguardia che integra le competenze dei licei e dei tecnici tecnologici in un iter compatto di quattro anni. Questa proposta non si limita a una compressione dei programmi, ma punta a una profonda innovazione metodologica e contenutistica .

Al centro del progetto vi è la creazione di un curriculum verticale e transdisciplinare che armonizza le discipline STEAM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica) .
L'integrazione è resa possibile dall'adozione di metodologie attive come il Peer Tutoring , il Learning by Doing e l'uso sistematico dell'Intelligenza Artificiale, finalizzate a trasformare lo studente in protagonista del proprio apprendimento .

Gli assi portanti di questa offerta integrata includono:

- **Integrazione Tecnologica e Digitale** : Il percorso prevede l'utilizzo di archivi digitali di documentazione e la condivisione di buone pratiche attraverso piattaforme innovative, in linea con le azioni "Next Generation Class" e "Next Generation Labs" del PNRR .
- **Potenziamento Linguistico e Internazionalizzazione** : L'offerta integra la metodologia CLIL e programmi di mobilità internazionale (Erasmus+), favorendo lo sviluppo di competenze interculturali e linguistiche essenziali per una cittadinanza globale .
- **Raccordo con il Territorio e il Lavoro** : La sperimentazione anticipa e potenzia l'interazione con il mondo esterno tramite i percorsi PCTO, costruendo esperienze formative significative grazie a partnership con aziende, università ed enti di ricerca .
- **Sviluppo delle Competenze Trasversali** : Grande enfasi è posta sull'Educazione Civica e sulle soft skills , integrate nel percorso per garantire non solo la preparazione tecnica e accademica, ma anche la crescita personale e il benessere dello studente .
- **Flessibilità e Personalizzazione** : L'organizzazione prevede una rimodulazione oraria e calendari flessibili coordinati da figure specifiche (Referente Calendar e Referente Orario), assicurando un equilibrio tra carico di lavoro e tempi di apprendimento .



Questa offerta formativa integrata mira a formare diplomati capaci di inserirsi con successo sia in percorsi universitari d'eccellenza che in settori tecnologici avanzati, rispondendo con flessibilità alle sfide del XXI secolo .

L'articolazione delle lezioni continuerà a seguire la scansione oraria dell'indirizzo tradizionale quinquennale, mentre il monte ore residuo dell'annualità in meno sarà integrata nel percorso attraverso stage formativi da effettuarsi nella prima decade di settembre e nelle due decadi conclusive del mese di giugno, attraverso il potenziamento della didattica con presenze di docenti di aree disciplinari affini, con l'utilizzo della didattica ibrida che possa coniugare fruizione di contenuti didattici online in remoto con stage formativi in presenza pomeridiani, con l'erogazione di lezioni a distanza che integrino le competenze delle singole aree disciplinari.

Strutturazione di processi di continuità e orientamento all'interno della filiera e degli accordi di partenariato

La strutturazione dei processi di continuità e orientamento all'interno della nuova filiera tecnologico-professionale rappresenta l'asse portante della sperimentazione quadriennale. Il modello proposto non si limita a una semplice transizione tra cicli, ma configura un ecosistema formativo integrato dove l'orientamento diventa un processo continuo, sostenuto da solidi accordi di partenariato con gli ITS Academy, le università e il mondo del lavoro.

1. Continuità Verticale e Passaggio agli ITS Academy Il fulcro della continuità è rappresentato dal raccordo diretto con gli ITS Academy. Gli accordi di partenariato prevedono la co-progettazione dei curricula per garantire che le competenze acquisite nel quadriennio siano propedeutiche e coerenti con i percorsi di specializzazione tecnica superiore. Questo "ponte" formativo permette di ottimizzare i tempi di apprendimento, riducendo la frammentarietà e offrendo agli studenti una prospettiva chiara di inserimento



in settori ad alta intensità tecnologica.

2. Orientamento Strategico e Partenariati Aziendali Il ruolo delle aziende partner e degli enti di formazione è centrale nella definizione di un orientamento che sia al contempo formativo e professionale. Attraverso la sottoscrizione di protocolli d'intesa, i partner della filiera partecipano attivamente:

- Nella docenza esperta: professionisti esterni portano in aula competenze tecnico-pratiche aggiornate.
- Nei laboratori co-gestiti: l'uso di "Next Generation Labs" e spazi aziendali permette agli studenti di confrontarsi con sfide reali.
- Nello stage e tirocinio: la continuità è garantita da percorsi di alternanza (PCTO) strutturati non come episodi isolati, ma come moduli integrati nel piano di studi.

3. Monitoraggio e Team di Supervisione Per garantire l'efficacia di questi processi, la sperimentazione prevede la costituzione di un Team di supervisione composto dal Dirigente Scolastico, dai referenti di dipartimento e dai tutor scolastici e aziendali. Questo gruppo ha il compito di monitorare il rendimento degli studenti durante le attività esterne e di revisionare costantemente la progettazione iniziale alla luce delle esigenze del mercato del lavoro e del successo formativo degli allievi.

4. Orientamento come Personalizzazione L'orientamento interno alla filiera punta alla valorizzazione dei talenti individuali attraverso metodologie didattiche innovative (AI, peer tutoring). L'obiettivo finale è la creazione di un profilo d'uscita altamente qualificato, capace di muoversi con autonomia sia nel proseguimento degli studi accademici sia nell'accesso immediato a professioni tecniche d'avanguardia, rendendo la scuola un vero centro di innovazione e sviluppo per il territorio.



Progettazione interventi per gli studenti

La progettazione degli interventi per gli studenti all'interno della sperimentazione quadriennale si fonda su un modello di didattica personalizzata e orientativa, mirata a garantire il raggiungimento delle competenze in tempi ottimizzati senza compromettere la profondità dell'apprendimento. Il fulcro di questa strategia è la capacità di adattare l'offerta formativa ai diversi stili di apprendimento, trasformando il percorso scolastico in un'esperienza su misura.

L'istituto prevede l'attivazione di percorsi di recupero e potenziamento che non si limitano alla semplice trasmissione di nozioni, ma utilizzano metodologie attive come il Peer Tutoring e il cooperative learning. In questo contesto, gli interventi sono progettati per valorizzare le eccellenze e, contemporaneamente, sostenere gli alunni in difficoltà attraverso l'uso di archivi digitali e materiali didattici integrativi accessibili tramite il Registro Elettronico. La progettazione si avvale inoltre dell'Intelligenza Artificiale come tutor virtuale per personalizzare le esercitazioni e fornire feedback immediati, permettendo una revisione costante del processo di apprendimento.

Un elemento distintivo è la creazione di un ambiente di apprendimento flessibile, dove il benessere dello studente è monitorato costantemente. Gli interventi includono moduli specifici per lo sviluppo delle soft skills e della cittadinanza attiva, integrati nel curriculum di Educazione Civica. La continuità è garantita da un team di supervisione che, in collaborazione con i coordinatori di classe, analizza i progressi individuali, rimodulando se necessario il carico di lavoro settimanale. Questa progettazione integrata assicura che ogni studente possa costruire un proprio profilo di uscita solido, orientato sia alla prosecuzione degli studi accademici sia all'ingresso nel mondo del lavoro specializzato.

Modalità di potenziamento delle ore dedicate ai



PCTO

Nel quadro della filiera tecnologico-professionale, il potenziamento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) rappresenta un pilastro fondamentale per la riduzione del divario tra scuola e lavoro. La sperimentazione prevede un incremento quantitativo e qualitativo delle ore dedicate a queste attività, anticipandole già ai primi anni del percorso quadriennale.

Il potenziamento si realizza attraverso l'integrazione di esperti provenienti dal mondo delle imprese e degli ITS Academy, che intervengono direttamente nella co-progettazione delle attività. Gli studenti non sono semplici osservatori, ma partecipano a progetti reali all'interno dei Next Generation Labs, laboratori dotati di tecnologie d'avanguardia che simulano l'ambiente aziendale. Gli accordi di partenariato permettono di strutturare tirocini e stage formativi altamente qualificanti, dove il tutor scolastico e il tutor aziendale collaborano per certificare competenze tecniche specifiche. Questo approccio permette agli studenti di acquisire una mentalità operativa e problem-solving, rendendo il diploma quadriennale un titolo immediatamente spendibile nel mercato del lavoro ad alta specializzazione.

Modalità di potenziamento delle discipline STEM

Il potenziamento delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Arts, Mathematics) è il cuore pulsante del curricolo sperimentale. L'obiettivo è superare la frammentazione disciplinare per promuovere una visione sistemica del sapere scientifico e tecnologico. Il documento evidenzia come questo potenziamento non avvenga solo per via incrementale (aumento delle ore), ma soprattutto attraverso una rivoluzione metodologica

L'adozione del metodo scientifico sperimentale e del laboratorio diffuso consente agli studenti di affrontare lo studio della Fisica, della Chimica e della Matematica attraverso la



risoluzione di casi complessi e la progettazione tecnica. L'integrazione dell'Intelligenza Artificiale e della modellazione digitale trasforma le ore di laboratorio in momenti di ricerca applicata. Inoltre, il potenziamento è sostenuto da una forte interdisciplinarietà: le competenze matematiche vengono applicate alla logistica e alla meccanica, mentre le scienze naturali si raccordano con le tematiche della sostenibilità ambientale. Questo percorso garantisce una solida base per l'accesso alle facoltà scientifiche e ai percorsi ITS, formando professionisti capaci di governare l'innovazione tecnologica con spirito critico e analitico.

Modalità di potenziamento del processo di internazionalizzazione

Il potenziamento dell'internazionalizzazione è un asse strategico della sperimentazione quadriennale, volto a formare cittadini globali capaci di operare in contesti multiculturali. Il documento sottolinea come l'integrazione europea non sia solo un contenuto teorico, ma una pratica quotidiana che si realizza attraverso il consolidamento della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning). L'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua inglese, specialmente nelle aree tecniche e scientifiche, permette agli studenti di acquisire il lessico specifico necessario per il mercato del lavoro internazionale.

Fondamentale è l'adesione al programma Erasmus+, che promuove la mobilità transnazionale sia per brevi periodi di studio che per tirocini formativi all'estero. Queste esperienze consentono di confrontare i sistemi produttivi e tecnologici italiani con quelli di altri partner europei, rafforzando le competenze trasversali e l'autonomia.

L'internazionalizzazione passa anche attraverso gemellaggi virtuali (eTwinning) e la partecipazione a progetti di ricerca comuni con scuole ed enti di formazione esteri. L'obiettivo è creare un profilo d'uscita altamente competitivo, in grado di accedere a percorsi universitari internazionali o di inserirsi in aziende con una forte proiezione globale, garantendo una padronanza delle lingue straniere certificata secondo i parametri del QCER.



Introduzione di moduli didattici e attività laboratoriali

La sperimentazione quadriennale scardina la didattica tradizionale a favore di una strutturazione per moduli didattici interdisciplinari e una forte impronta laboratoriale. Questo approccio, descritto nel documento, mira a superare la frammentazione delle singole materie per concentrarsi su competenze integrate e risoluzione di problemi reali. I moduli sono progettati per essere flessibili, permettendo di raggruppare temi affini (specialmente nelle aree STEAM e professionalizzanti) in blocchi temporali che favoriscono l'approfondimento e la ricerca.

Le attività laboratoriali rappresentano il cuore pulsante dell'apprendimento. Grazie ai finanziamenti PNRR per i "Next Generation Labs", l'Istituto trasforma gli spazi fisici in ambienti di simulazione avanzata dove si applica il metodo del Learning by Doing. In questi laboratori, gli studenti utilizzano tecnologie di realtà aumentata, stampa 3D e prototipazione digitale per dare concretezza alle teorie studiate. L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale all'interno dei moduli didattici funge da catalizzatore per l'innovazione: gli studenti imparano a utilizzare l'IA per l'analisi dei dati, la modellazione e l'ottimizzazione dei processi tecnici.

I moduli non coinvolgono solo i docenti curricolari, ma anche esperti esterni provenienti dal mondo dell'impresa e degli ITS Academy. Questa co-progettazione assicura che i moduli didattici siano costantemente aggiornati rispetto alle evoluzioni tecnologiche del settore. L'attività di laboratorio diventa così il luogo dell'integrazione tra sapere e saper fare, dove si sviluppano capacità analitiche, spirito critico e attitudine al lavoro di squadra, elementi essenziali per il successo formativo nel percorso abbreviato.



Ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa

La flessibilità è la condizione necessaria per la riuscita del percorso quadriennale. Per garantire lo stesso monte ore del percorso quinquennale in tempi ridotti, il documento prevede un ricorso sistematico alla flessibilità organizzativa. Ciò si traduce in un'articolazione del calendario scolastico che può prevedere un prolungamento dell'orario settimanale, la rimodulazione delle unità orarie di lezione (non necessariamente di 60 minuti) e l'utilizzo di periodi didattici intensivi.

Dal punto di vista didattico, la flessibilità permette di attivare gruppi di livello e di compito, superando la rigidità del gruppo classe tradizionale. Questa organizzazione consente di attivare percorsi di recupero in tempo reale o approfondimenti per le eccellenze, rendendo l'offerta formativa realmente inclusiva. La flessibilità è supportata dall'uso di archivi digitali e piattaforme di e-learning che permettono una fruizione asincrona di parte dei contenuti, ottimizzando i tempi in presenza per le attività laboratoriali e di confronto. Figure chiave come il Referente Calendar assicurano la coerenza di questa complessa macchina organizzativa, coordinando le attività dei docenti, degli esperti esterni e dei tutor aziendali in un piano armonico e sostenibile per gli studenti.

Ruolo e ambiti di intervento dei diversi soggetti aderenti alla rete

La forza della sperimentazione risiede nella sinergia tra i diversi attori che compongono la rete, ognuno con ruoli e ambiti di intervento definiti per garantire l'efficacia della filiera. L'Istituto Scolastico Proponente funge da capofila e centro di coordinamento didattico-amministrativo, occupandosi della stesura del PTOF quadriennale e della gestione della flessibilità organizzativa. Il suo ruolo è quello di armonizzare le indicazioni ministeriali con le esigenze specifiche della filiera.

Gli ITS Academy rappresentano il partner strategico per la continuità verticale: il loro



ambito di intervento riguarda la co-progettazione dei curricoli, assicurando che le competenze in uscita dal quadriennio siano perfettamente allineate ai requisiti d'accesso dell'istruzione tecnica superiore. Le Università, invece, garantiscono la validità scientifica dei percorsi, intervenendo nel potenziamento delle discipline STEAM e fornendo orientamento per il proseguimento degli studi accademici.

Le Imprese e gli Enti del Territorio partecipano attivamente attraverso la fornitura di esperti esterni per la docenza e l'accoglienza degli studenti per i PCTO. Il loro ambito di intervento è operativo: mettono a disposizione laboratori, tecnologie avanzate e tutor aziendali per favorire il learning by doing. Infine, i Centri di Formazione Professionale (CFP), ove presenti, collaborano per l'integrazione dei percorsi leFP, garantendo la permeabilità tra i diversi sistemi formativi della filiera. Questa struttura collaborativa assicura che il progetto educativo sia costantemente alimentato dalle innovazioni del mondo produttivo e della ricerca.

Modalità di svolgimento dei monitoraggi interni

Il processo di monitoraggio interno è strutturato per garantire la qualità e il miglioramento continuo della sperimentazione. La modalità principale prevede la costituzione di un Team di Supervisione, composto dal Dirigente Scolastico, dai referenti di dipartimento e dai tutor scolastici e aziendali. Questo gruppo effettua verifiche periodiche sullo stato degli apprendimenti, valutando il rendimento e l'impegno degli studenti non solo nelle attività d'aula, ma anche durante gli stage e i tirocini esterni.

Il monitoraggio si avvale di strumenti digitali (archivi di documentazione e report sul Registro Elettronico) per rilevare eventuali criticità tempestivamente. I dati raccolti servono a rivedere costantemente la progettazione iniziale, permettendo interventi di recupero o potenziamento mirati. Il processo si conclude con una rendicontazione annuale che analizza il raggiungimento dei traguardi di competenza previsti, assicurando che la flessibilità didattica sia stata utilizzata efficacemente per il successo formativo di ogni studente.



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi connessi con la filiera formativa
tecnologico-professionale

PTOF 2025 - 2028





Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

Il nostro Istituto scandisce l'attività didattica in quadrimestri.

Il modello organizzativo si articola nelle seguenti figure:

- **Collaboratori del DS:** sono figure di supporto al lavoro del DS e sostituiscono il DS, in caso di sua assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi. Si occupano della gestione di vari aspetti della vita della scuola (circolari e avvisi, sostituzioni dei docenti assenti, permessi di entrata e di uscita degli alunni; rapporti con le famiglie; elezioni organi collegiali; calendarizzazione delle attività di insegnamento aggiuntivo quali sportelli, corsi di recupero e di approfondimento, deliberate dai consigli di classe e stabiliti nel PTOF). Amministrano il RE. Coordinano: l'organizzazione e l'attuazione del P.T.O.F, in raccordo con le FF.SS; eventi e manifestazioni anche in accordo con strutture esterne (in raccordo con le FF.SS.). Curano la documentazione dell'Istituto (Piano Annuale delle Attività, programmazioni didattiche, modulistica), collaborando con la segreteria per la pianificazione delle procedure esecutive funzionali alla realizzazione delle attività di competenza. Ricoprono incarichi specifici affidati dal Dirigente (rappresentano il DS nel gruppo per l'inclusione – GLI d'Istituto e negli incontri relativi agli alunni con Bisogni Educativi Speciali; coordinano le attività connesse allo svolgimento delle sedute dei Consigli di Classe e degli incontri scuola-famiglia). Collaborazione con il personale docente e non docente per i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo. Firmano atti amministrativi, ad esclusione di quelli contabili.
- **Funzioni Strumentali:** sono state individuate quattro aree: 1) gestione PTOF, autovalutazione d'Istituto e Piano di Miglioramento; 2) supporto funzione docente; 3) orientamento (in entrata e in uscita); 4) benessere dell'alunno e successo formativo.
- **Animatore digitale:** funzione strategica prevista e definita dalla L.107/2015 come azione #28 del PNSD, è esperto di metodologie e di tecnologie didattiche, con doti organizzative e capacità di coinvolgimento e leadership. Affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.
- **Coordinatore di classe:** è il punto di riferimento per il DS, i colleghi, le famiglie. Presiede, su delega del DS (art. DPR 416/74), le riunioni del Consiglio di classe. Coordina i rapporti tra i docenti



della classe in ordine alla programmazione delle attività didattiche e alla distribuzione equilibrata dei carichi di lavoro. Redige il documento di programmazione della classe nella parte comune e la archivia nella rete d'Istituto. Presenta agli studenti e alle famiglie la programmazione di classe, il regolamento d'Istituto, il contratto formativo, la carta dei servizi, il PTOF. Segnala alla presidenza eventuali problemi e necessità di interventi adeguati. Coordina lo svolgimento delle attività degli allievi (uscite didattiche e viaggi di istruzione, assemblee di classe, interventi didattici ed educativi integrativi) e ne raccoglie proposte ed esigenze. Controlla l'andamento didattico-disciplinare degli studenti (valutazioni, assenze, ritardi, uscite anticipate), contattando le famiglie direttamente o tramite il DS.

- **Responsabile ufficio tecnico:** svolge incombenze di natura tecnica relative alla gestione delle risorse, con riferimento all'area didattico-educativa (laboratori) e tecnico-amministrativa. Fa parte del Servizio di Prevenzione e Sicurezza; è punto di riferimento per i Responsabili dei Laboratori, per gli Assistenti Tecnici, per i Direttori di Dipartimento e le Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa, per i referenti di Commissioni, di progetti, del Comitato Tecnico Scientifico, del Centro Sportivo scolastico; interviene nelle riunioni dello Staff del Dirigente. Segnala alla Provincia, proprietaria dell'edificio scolastico, guasti o inefficienze di natura tecnica e/o dei locali.
- **Responsabile del servizio di prevenzione e protezione:** è designato dal DS, con il quale collabora per la valutazione dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative; a tal fine predispone un apposito documento (DVR).
- **Medico competente:** secondo quanto previsto dagli art.25 e 41 del D.Lgs. 81/08, effettuerà la sorveglianza sanitaria (accertamenti sanitari preventivi e periodici, con l'obiettivo di valutare l'idoneità lavorativa specifica e per controllare la persistenza di uno stato di salute psicofisica dei lavoratori).
- **D.P.O. (Responsabile della protezione dati):** è un esperto di legislazione e di pratiche relative alla gestione e alla protezione dei dati.
- **Coadiutori del DS:** referente orario, referente coordinamento uscite didattiche, viaggi, eventi, referente piano annuale attività docenti; referente reti e sistemi informatici; referente C.T.S. e documentazione; referenti licei; referenti di palazzina/androne; referente Piscina; responsabile del sistema informativo di istituto; referente rapporti disciplinari alunni; referente CLIF per CLIL; responsabile della comunicazione esterna d'istituto; responsabile del sito scolastico (web master).
- **Coordinatore di dipartimento:** punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, riferisce al DS eventuali difficoltà o proposte. I



dipartimenti istituiti sono: Fisica, Scienze, Tecnologia e Disegno, Chimica, Elettronica ed Elettrotecnica, Inglese, Lettere, Meccanica, Informatica e Telecomunicazioni, Robotica, Matematica, Religione e Filosofia, Scienze Motorie, Area Sostegno.

- **Team dell'innovazione:** supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole.
- **Referente per il Cyberbullismo:** ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo. A tal fine, può avvalersi della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio (LEGGE 29 maggio 2017, n. 71).

Referente per l'Educazione Civica: elabora il Curricolo di Istituto per l'Educazione Civica in collaborazione con il DS, con lo staff e con le FFSS, coordina le attività svolte nell'istituto in collaborazione con i coordinatori per l'educazione civica presenti in ciascun consiglio di classe.

Team internazionalizzazione: ha il compito di organizzare e gestire i progetti educativi internazionali, come ad esempio l'Erasmus+, crea collaborazioni con scuole, università e organizzazioni estere; organizza scambi culturali e tirocini all'estero (nell'ambito della FSL) per studenti e docenti; organizza incontri informativi, fornisce tutoraggio prima delle partenze e gestisce la formazione specifica; lavora per favorire l'inserimento della dimensione internazionale e interculturale nelle materie curriculari; valuta i bisogni formativi e monitora l'andamento dei progetti, riportando i risultati alla Dirigenza.

Referente per l'uso responsabile dell'Intelligenza Artificiale: ha il compito di coordinare l'introduzione e l'utilizzo dell'intelligenza artificiale nell'Istituto nel rispetto della normativa vigente; supportare la redazione e l'aggiornamento del Regolamento di Istituto sull'utilizzo dell'IA; collaborare alla definizione di buone pratiche didattiche e organizzative basate sull'IA; favorire azioni di informazione e formazione rivolte a docenti e studenti; monitorare l'uso degli strumenti di IA e segnalare eventuali criticità al Dirigente Scolastico; fungere da coordinamento e supporto, senza responsabilità diretta sui trattamenti dei dati personali, che restano in capo al Titolare del trattamento. E' una figura di sistema un docente con competenze digitali e normative che opera in accordo con il Dirigente Scolastico, l'Animatore Digitale, il Team per l'innovazione e il DPO (Regolamento (UE) 2024/1689- AI Act; Legge italiana n. 132/2025; D.M. 166 del 9 agosto 2025 con le relative linee guida correlate; GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Referente del PNRR: una figura chiave, nominata per gestire specifici progetti legati al Piano



Nazionale di Ripresa e Resilienza all'interno dell'Istituto. Il compito è quello di: gestire i progetti PNRR assegnati, seguendoli operativamente; monitorarli e controllarne l'avanzamento, la corretta spesa e il rispetto delle scadenze; coordinarli, interfacciandosi con strutture centrali e altri soggetti attuatori; predisporre la documentazione necessaria per la rendicontazione e i controlli. Viene anche coinvolta nella gestione della formazione e dell'aggiornamento dei docenti.

Team Calendar: gestisce la condivisione di un calendario d'Istituto virtuale per permettere la visualizzazione e la condivisione di eventi, progetti, attività, manifestazioni di rilevanza per l'Istituto.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituzione del Dirigente Scolastico, in caso di sua assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi. Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico. Formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti, verifica delle presenze. Gestione delle Circolari e degli avvisi tramite registro elettronico. Gestione delle sostituzioni dei docenti assenti, dei permessi brevi e relativi recuperi. Gestione dei permessi di entrata e di uscita degli alunni; rapporti con le famiglie; elezioni organi collegiali. Calendarizzazione delle attività di insegnamento aggiuntivo (sportelli, 2 corsi di recupero, approfondimenti) deliberate dai consigli di classe e stabiliti nel POF/PTOF. Amministratore del Registro elettronico (primo collaboratore). Coordinamento dell'organizzazione e dell'attuazione del P.O.F, in raccordo con le FF.SS. Coordinamento di eventi e

2



manifestazioni anche in accordo con strutture esterne (in raccordo con le FF.SS.). Predisposizione del Piano Annuale delle Attività. Collaborazione Collaboratore del DS con il personale docente e non docente per i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo. Cura della comunicazione tra i vari gruppi di lavoro e referenti di progetti attivati nella scuola. Cura della documentazione dell'Istituto con particolare riferimento agli aspetti relativi alla didattica e alla programmazione. Collaborazione con la segreteria per la pianificazione delle procedure esecutive funzionali alla realizzazione delle attività di competenza. Coordinamento delle attività connesse allo svolgimento delle sedute dei Consigli di Classe e degli incontri scuolafamiglia. Rappresentare il Dirigente Scolastico nel gruppo per l'inclusione – GLId'Istituto e negli incontri relativi agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (primo collaboratore). Svolgimento di incarichi specifici affidati dal Dirigente. Coordinamento della documentazione e della modulistica nel e per il sito web, in raccordo con le funzioni strumentali (primo collaboratore). Firma di atti amministrativi, ad esclusione di quelli contabili (primo collaboratore).



Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Referente Orario -formulazione dell'orario scolastico/settimanale; - calendarizzazione delle attività di insegnamento aggiuntivo (sportelli, corsi di recupero...); - rimodulazione oraria per le prove Invalsi e per le prove standardizzate; - collaborazione con il personale docente e non per problematiche relative al funzionamento didattico ed organizzativo (in raccordo con l'ufficio dei collaboratori del DS); -supporto alla funzione strumentale Area 5; - gestione della sostituzione dei docenti assenti. Referente coordinamento uscite didattiche, viaggi, eventi: - coordinamento uscite didattiche e viaggi di istruzione; - coordinamento di 14 eventi e di manifestazioni anche in accordo con strutture esterne (in accordo con le funzioni strumentali e con l'ufficio tecnico; - collaborazione con il personale docente e non per problematiche relative al funzionamento didattico ed organizzativo (in raccordo con l'ufficio dei collaboratori del DS); -gestione della sostituzione dei docenti assenti

Referente Piano annuale delle attività - predisposizione del piano annuale delle attività dei docenti; - monitoraggio del piano annuale delle attività dei docenti; - accompagnamento docenti e studenti per i nuovi Esami di Stato; -



collaborazione con il personale docente e non per problematiche relative al Coadiutori del Dirigente Scolastico (comma 83 Legge 107/15)
14 164 Organizzazione PTOF - 2019/20-2021/22 "A. VOLTA"
funzionamento didattico ed organizzativo (in raccordo con l'ufficio dei collaboratori del DS); - gestione della sostituzione dei docenti assenti; - supporto alla comunità studentesca;
Referente reti e sistemi informatici: - gestione della rete Internet e monitoraggio del funzionamento di tutti gli strumenti informatici
Referente C.T.S e documentazione promozione di azioni volte a mantenere memoria delle attività svolte, degli strumenti utilizzati nella pratica didattica, dei prodotti realizzati, a rendere leggibili e quindi confrontabili e trasferibili i diversi percorsi e le acquisizioni ottenute; - coordinamento della documentazione da inserire sul sito per presentare e raccontare la Scuola e la sua identità e promuovere l'Offerta Formativa dell'Istituto (in raccordo con le funzioni strumentali, i collaboratori del DS, con l'ufficio tecnico e con il web master);
Referenti licei: - orientamento in entrata e in uscita relativo ai percorsi liceali (in raccordo con le funzioni strumentali Area 5); - promozione di iniziative specifiche sul potenziamento



delle discipline steam relativamente ai percorsi liceali; - collaborazione con il personale docente e non per problematiche relative al funzionamento didattico ed organizzativo (in raccordo con l'ufficio dei collaboratori del DS Referenti di plesso/palazzina/androne segnalazione tempestiva di eventuali situazioni di rischio; - comunicazione sistematica al Dirigente Scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso/palazzina/androne; - punto di riferimento organizzativo; - condivisione di comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti; - rappresentanza del Dirigente Scolastico e dei suoi collaboratori in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola; - punto di riferimento per i rappresentanti di classe e di istituto; - controllo del possesso del permesso della Dirigenza per accedere ai locali scolastici da parte di personale esterno Referente Piscina - coordinamento di tutte le attività natatorie; - cura delle comunicazioni tra la scuola e l'ASD Acquatico Pescara; - supporto alle necessita di studenti e famiglie Responsabile del Sistema Informativo di Istituto gestione dell'accessibilità per studenti, docenti e personale della scuola alle risorse



tecnologiche interne; -gestione della rete telematica di istituto con adeguato numero di punti di accesso distribuiti nei vari ambienti scolastici (segreteria, presidenza, aula magna, sala professori, biblioteca, laboratori, aule, ecc...); -aggiornamento del parco macchine in rapporto sia alle esigenze amministrative sia al numero di allievi e della dotazione di software didattici; -gestione di Internet con ampiezza di banda adeguata ed estesa a tutto l'Istituto, utilizzabile sia per le funzionalità amministrative che per le attività didattiche. Nello specifico vengono 166 Organizzazione PTOF - 2019/20- 2021/22 "A. VOLTA" specificati i compiti svolti in diverse piattaforme: -- iisvoltapescara.edu.it Impostazione dell'architettura del sito basato sulla scelta della disposizione dei contenuti per agevolare la comunicazione tra l'istituzione scolastica e le famiglie e tra la dirigenza e i docenti e il personale A.T.A. Ottimizzazione dell'interfaccia grafica e di tutti gli elementi visuali, testuali e dei links, con un occhio di riguardo ai parametri di navigabilità, usabilità e accessibilità, rendendo l'utilizzo da parte dell'utente, il più semplice, intuitivo e piacevole possibile. Manutenzione ordinaria: aggiornamenti di sicurezza (moduli installati),



installazione/rimozione/configurazione moduli, inserimento di articoli, avvisi, comunicati, ecc Manutenzione straordinaria: aggiornamento core Drupal, modifiche elementi layout, configurazione servizi web, backup periodici contenuto sito e database, ecc -- el.iisvoltapescara.edu.it

Installazione e configurazione del CMS ELearning Moodle su dominio della scuola di secondo livello con possibilità di accesso tramite identità Google Suite. Manutenzione ordinaria: aggiornamenti di sicurezza (moduli installati),

installazione/rimozione/configurazione moduli, amministrazione piattaforma (creazione/assegnazione corsi, creazione/modifica/rimozione utenti, assegnazione ruoli, ecc) Manutenzione straordinaria: aggiornamento core Moodle, modifiche elementi layout, configurazione servizi web, backup periodici contenuto siti e database, ecc -- G-Suite

Impostazione e configurazione dominio iisvoltapescara.edu.it (prima iisvoltapescara.gov.it) in Google Suite.

Amministrazione piattaforma: creazione/modifica/rimozione utenti, assegnazione ruoli utenti, abilitazione servizi, gestione dispositivi, ecc

Referente rapporti disciplinari alunni: - organizzazione della fase istruttoria del procedimento disciplinare a carico



degli alunni; -raccordo con i coordinatori di classe, con gli studenti e con le famiglie Referente CLIF per CLIL - azioni di supporto ai docenti nelle attività di formazione della rete CLIF -CONTENT AND LANGUAGE FOR FUTURE. Responsabile della comunicazione esterna d'istituto: - coordinamento delle attività di comunicazione; -utilizzo degli strumenti di comunicazione: sito web, partecipazione ad eventi sul territorio, depliant, brochure, passaparola, comunicazioni con altre scuole del territorio per iniziative comuni. Responsabile del sito scolastico (web master): -aggiornamento del sito scolastico.

	AREA 1 Gestione Ptof, Monitoraggio, Funzione strumentale	
	Documentazione Progettazione e coordinamento delle attività del P.T.O.F. triennale (Legge 107/2015). • Verifica e raccolta delle progettazioni di area, di classe e curricolari; relazioni finali e programmi svolti. •	
Funzione strumentale	Monitoraggio della progettazione didattica, del curriculum di Istituto e delle attività di ampliamento dell'offerta formativa. • Promozione e visibilità P.T.O.F. sul territorio. • Definizione delle modalità di realizzazione della Didattica Digitale integrata • Monitoraggio del Piano della Didattica Digitale Integrata di	6



Istituto • Consulenza ai docenti per l'elaborazione dei progetti. • Supporto didattico, organizzativo e metodologico. • Promozione di attività di ricerca- azione all'interno dei dipartimenti disciplinari. • Coordinamento riunioni Commissione formata dalle Funzioni Strumentali e dai coordinatori dei dipartimenti, su richiesta del DS. • Cura delle risposte a ciò che viene proposto dal Ministero e/o da altri Enti pubblici, associazioni • Elaborazione di progetti di particolare interesse (con le altre Funzioni Strumentali). • Promozione di interventi educativi atti a garantire la dimensione europea dell'istruzione. • Formazione dei docenti su tematiche relative all'Area 1. • Promozione e supporto per la partecipazione a bandi, concorsi proposti dal MIUR, USR regionali e con altri Enti pubblici e privati. P.O.N e P.O.R. • Predisposizioni di comunicazioni per il personale interno e per gli alunni inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del settore di intervento (previa comunicazione al DS). • Inserimento documenti sul sito web e sul registro elettronico (raccordo con collaboratori del DS e con il web master). • Rendicontazione del lavoro svolto. • Accoglienza nuovi docenti. • Partecipazione gruppo GLL. • Raccordo con il DS, con lo staff, con le altre



Funzioni strumentali, con 152
Organizzazione PTOF - 2019/20-
2021/22 "A. VOLTA" i referenti di
dipartimento, con i coordinatori di
classe. • Promozione dell'immagine
dell'Istituto attraverso la
comunicazione all'utenza e alla
collettività. • Rendicontazione su tutte
le iniziative e percorsi intrapresi,
attività svolte e risorse utilizzate
secondo principi di trasparenza e di
buona amministrazione. •
Coinvolgimento attivo e propositivo di
tutti i "portatori di interesse"
(stakeholder) primari e secondari. •
Promozione di azioni di miglioramento
e di cambiamento strategico in
un'ottica di condivisione e di
partecipazione. • Attività di formazione
e informazione sul Protocollo Covid-
19 (integrazione al regolamento di
Istituto sulle misure di sicurezza e di
contenimento AREA 2 Orientamento
Attività di orientamento relativamente
a: dimensione informativa:
costituzione di reti informative sui
diversi percorsi di studio; dimensione
formativa: azioni didattiche e
disciplinari per sostenere la
maturazione personale e le scelte degli
studenti (orientamento
formativo/educativo). •
Coordinamento e gestione delle
attività di orientamento in entrata
(informazioni, elaborazione brochure e



diffusione P.T.O.F.) presso le scuole secondarie di primo grado. • Cura dell'orientamento in uscita. • Cura dei rapporti con i consorzi universitari, enti ed istituzioni, agenzie esterne alla scuola. • Organizzazione e coordinamento Open Day. • Accoglienza alunni neo iscritti e coordinamento dell'apposito progetto. • Analisi e rilevazione dei bisogni formativi degli alunni. • Promozione di interventi volti a contrastare la dispersione scolastica. • Monitoraggio dispersione primo biennio. • Predisposizione di attività di riorientamento. • Definizione e coordinamento delle attività integrative rivolte agli alunni stranieri. • Cura e organizzazione dell'istruzione domiciliare. • Cura della interazione professionale ed interistituzionale (sistema scolastico, sistema sanitario, responsabilità degli enti locali). • Sportello didattico Esami di Stato, supporto e informazione candidati esterni. • Coordinamento e gestione delle attività di continuità (primo biennio/ secondo biennio/ ultimo anno). • Coinvolgimento di tutti i soggetti interessati all'orientamento (scuole primo ciclo, Regione, Provincia, Comune, Associazioni...). • Organizzazione percorsi didattici con scuole del primo ciclo (settimana dell'orientamento). • Attività



extrascolastiche. • Viaggi di istruzione (coordinamento delle proposte elaborate dai dipartimenti). • Attività di arricchimento professionale (visite guidate ad impianti produttivi...) • Elaborazione di progetti di particolare interesse (con le altre Funzioni Strumentali). • Predisposizione di comunicazioni per il personale interno e per gli alunni inerenti l'organizzazione e la realizzazione del settore di intervento (previa comunicazione al DS). • Avviare modalità di documentazione dei percorsi didattici più significativi anche in relazione alla Didattica Digitale Integrata. • Revisionare la modulistica (progetti, programmazioni...). • Formazione dei docenti su tematiche relative all'Area 3. • Promozione e supporto per la partecipazione a bandi, concorsi proposti dal MIUR, USR regionali e con altri Enti pubblici e privati. P.O.N e P.O.R. • Monitoraggio in itinere delle attività realizzate. • Rendicontazione del lavoro svolto. • Inserimento documenti sul sito web e sul registro elettronico (raccordo con collaboratori del DS e con il web master). • Raccordo con il D.S., con lo staff, con le altre Funzioni Strumentali, con i referenti dei • Dipartimenti disciplinari, con i coordinatori di classe. • Attività di formazione e informazione sul Protocollo Covid-19



(integrazione al regolamento di istituto sulle misure di sicurezza e di contenimento del rischio) AREA 3 AREA 4: FORMAZIONE E INNOVAZIONE • Rilevazione dei bisogni formativi dei docenti. • Predisposizione di strumenti di rilevazione. • Coordinamento della stesura del Piano annuale di formazione dei docenti secondo il DigCompEdu anche tenendo conto del Piano della Didattica Digitale Integrata di Istituto. • Informazione del personale sulle iniziative di formazione organizzate da altri soggetti. • Implementazione delle azioni previste dal nuovo Piano di formazione dei docenti e dalla piattaforma digitale S.O.F.I.A. • Elaborazione di progetti speciali, di didattica innovativa, finanziati dal MIUR e da Enti esterni (con le altre Funzioni Strumentali). • Coordinamento di iniziative legate all'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica favorendo iniziative di aggiornamento e di diffusione di idee innovative. • Individuazione del fabbisogno di tecnologie per innovare la didattica. • Azione di raccordo con i gruppi di lavoro per area disciplinare e/o dipartimenti, per proposte di progetti relativi all'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica. • Assistenza ai docenti per l'utilizzo delle tecnologie informatiche multimediali. • Promozione e supporto per la



partecipazione a bandi, concorsi proposti dal MIUR,USR regionali e con altri Enti pubblici e privati. P.O.N e P.O.R. • Cura dei rapporti con i consorzi universitari, enti ed istituzioni, agenzie esterne alla scuola. • Predisposizione di comunicazioni per il personale interno e per gli alunni inerenti l'organizzazione e la realizzazione del settore di intervento (previa comunicazione al DS). • Monitoraggio in itinere delle attività realizzate. • Rendicontazione del lavoro svolto. • Formazione dei docenti su tematiche relative all'Area 4. • Inserimento documenti sul sito web e sul registro elettronico (raccordo con collaboratori del DS e con il web master). • Raccordo con il D.S., con lo staff, con le altre Funzioni Strumentali, con i referenti dei dipartimenti disciplinari, con i coordinatori di classe. • Attività di formazione e informazione sul Protocollo Covid-19 (integrazione al regolamento di istituto sulle misure di sicurezza e contenimento del rischio) AREA 4 BENESSERE DELL'ALUNNO E SUCCESSO FORMATIVO • Coordinamento gruppo H e rapporti con gli organi territoriali competenti. • Cura BES e DSA anche in relazione alla Didattica Digitale Integrata. • Attività relative al G.L.I (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione). • Predisposizione PAI di



Istituto. • Supporto nella stesura del PEI e del PDP. • Gestione corsi di approfondimento/recupero curricolari ed estivi (raccordo con i collaboratori del DS). Cura di progetti finalizzati all'insegnamento dei nuovi alunni e promozione di iniziative contro la dispersione (raccordo FS orientamento). • Uscite didattiche e viaggi di istruzione (raccordo FS orientamento). • Monitoraggio sui risultati delle attività di recupero elaborando statistiche ante e post interventi. • Coordinamento e gestione delle iniziative contro la dispersione scolastica. • Rapporti con altre agenzie educative per realizzare iniziative di recupero extrascolastico. • Interventi finalizzati all'inserimento degli alunni stranieri. • Individuazione degli studenti a rischio, tramite i coordinatori di classe e promozione dei relativi interventi di recupero (insieme alle altre Funzioni Strumentali). • Cura dei rapporti con gli alunni del Comitato studentesco e della Consulta degli Studenti nel percorso di partecipazione propositiva e attiva alla vita della scuola. • Coordinamento e diffusione di progetti, azioni e opportunità, offerte agli studenti meritevoli (borse di studio, viaggi premio, accessi all'istruzione superiore, etc.). • Promozione ed organizzazione di



attività espressive, comunicative, sportive. • Elaborazione di progetti di particolare interesse (con le altre Funzioni Strumentali). • Predisposizione di comunicazioni per il personale interno e per gli alunni inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del settore di intervento (previa comunicazione al DS). • Promozione e supporto per la partecipazione a bandi, concorsi proposti dal MIUR, USR regionali e con altri Enti pubblici e privati. P.O.N e P.O.R. Monitoraggio in itinere delle attività realizzate. • Rendicontazione del lavoro svolto. • Formazione dei docenti su tematiche relative all'Area 5. • Inserimento documenti sul sito web e sul registro elettronico (raccordo con collaboratori del DS e con il web master) • Raccordo con il D.S., con lo staff, con le altre Funzioni Strumentali, con i referenti dei dipartimenti disciplinari, con i coordinatori di classe.

Responsabile di plesso	Si occupa della gestione organizzativa, delle problematiche interne e dell'organizzazione Responsabile di plesso degli spazi e delle attività didattiche relative al plesso secondario presente nell'organizzazione degli spazi dell'Istituto.	1
Animatore digitale	Funzione strategica prevista e definita dalla L.107/2015 come azione #28 del	1



PNSD, è esperto di metodologie e di tecnologie didattiche, con doti organizzative e capacità di coinvolgimento e leadership. Affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD ed è responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola. Il campo operativo dell'Animatore digitale riguarda i seguenti ambiti: Formazione metodologica e tecnologica dei docenti, promuovendo in particolare piani di formazione sulla didattica laboratoriale, sulle "metodologie attive", sulle competenze di new media education, sui nuovi contenuti digitali per l'apprendimento. Coinvolgimento della comunità scolastica, favorendo la partecipazione e stimolando non solo l'attività dei docenti ma anche quella degli studenti e dei genitori nell'organizzazione di attività strutturate sui temi del PNSD: aprire la scuola a momenti formativi organizzati per le famiglie e per gli altri stakeholder territoriali (Comuni, Biblioteche, Imprese, Fondazioni, Banche ecc.) cercando di promuovere la diffusione di una cultura della



	<p>cittadinanza digitale condivisa e dell'alternanza scuola lavoro in maniera diffusa sui territori. Progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, utilizzando strumentazioni per le didattiche innovative (robotica educativa, programmazione (coding), utilizzo didattico di stampanti 3D...)</p>	
Team digitale	<p>Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.</p>	3
Docente tutor	<p>Il docente tutor è una figura introdotta nelle scuole italiane (soprattutto superiori) per supportare gli studenti nel loro percorso formativo e personale, aiutandoli a costruire consapevolezza delle proprie potenzialità e a compiere scelte scolastiche e professionali più consapevoli, anche tramite la</p>	26



creazione dell'e-Portfolio e attraverso un dialogo con le famiglie, in linea con le riforme del PNRR. Cosa fa il Docente Tutor: Accompagnamento Personalizzato: Guida ogni studente a riconoscere i propri punti di forza, i talenti e gli stili di apprendimento. Orientamento: Aiuta nella scelta del percorso di studi successivo (superiori, università) e del futuro professionale. Creazione dell'e-Portfolio: Supporta nella costruzione di questo strumento digitale che raccoglie il percorso scolastico, le competenze acquisite e le riflessioni personali. Supporto alle Famiglie: Collabora con i genitori per rendere più efficace il patto educativo e le scelte dei figli. Focus su Difficoltà e Motivazione: Dedica particolare attenzione agli studenti con difficoltà di apprendimento o che necessitano di motivazione aggiuntiva. Contesto e Obiettivi: Introdotto dal Ministero dell'Istruzione nell'ambito delle riforme legate al PNRR. Mira a ridurre l'abbandono scolastico e a rendere più efficace l'orientamento. Svolge anche un ruolo di supporto per i docenti neoassunti, affiancandoli nel loro anno di prova.

Docente orientatore

Il docente orientatore è un insegnante che aiuta gli studenti a fare scelte consapevoli sul proprio futuro formativo e professionale, fungendo da ponte tra le loro aspirazioni,

1



competenze e le opportunità disponibili nel mondo della scuola, dell'università e del lavoro, nell'ambito del PNRR. Svolge un ruolo di intermediazione e accompagnamento, fornendo informazioni e supporto per favorire l'incontro tra studenti, percorsi di studio e mondo del lavoro, anche attraverso l'uso della Piattaforma Unica del Ministero. Cosa fa il docente orientatore: Supporto alle scelte: Guida gli studenti e le famiglie nella definizione del progetto formativo, considerando talenti, attitudini e obiettivi personali. Intermediazione: Facilita il collegamento tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa (università, ITS, corsi professionali) e la domanda del mercato del lavoro. Gestione informazioni: Utilizza la Piattaforma Unica per reperire e fornire dati territoriali e nazionali utili per le scelte di orientamento. Progettazione: Contribuisce alla progettazione e al monitoraggio dei percorsi di orientamento all'interno dell'istituto. Contrasto alla dispersione: Aiuta a prevenire l'abbandono scolastico promuovendo percorsi personalizzati. Contesto e obiettivi: Questa figura è stata introdotta in Italia nel 2023/2024, come parte delle iniziative del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). L'obiettivo è collegare sempre



più scuola e impresa, fornendo agli studenti gli strumenti per una scelta informata e consapevole.

Coordinatore attività ASL

E' la figura che coordina, all'interno dell'Istituto, l'organizzazione e la realizzazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, in coerenza con il profilo educativo e formativo degli studenti. Opera in stretto raccordo con il dirigente scolastico, i consigli di classe e i tutor, curando i rapporti con le aziende, gli enti e le istituzioni del territorio per costruire esperienze formative significative e sicure. Si occupa della pianificazione dei percorsi, della definizione degli obiettivi e delle modalità di valutazione delle competenze acquisite, assicurando che le attività siano coerenti con il curriculum d'Istituto e con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Supervisiona la stesura dei progetti formativi individuali, monitora l'andamento delle esperienze e gestisce la documentazione necessaria, anche in ambito digitale. Inoltre, promuove momenti di orientamento e di riflessione sulle esperienze svolte, favorendo la consapevolezza negli studenti rispetto alle proprie competenze e alle scelte future. In sintesi, il referente PCTO rappresenta il punto di raccordo tra scuola e mondo del lavoro, contribuendo a rendere

1



l'apprendimento più concreto, orientato e aperto alle dinamiche professionali e sociali del territorio.

Coordinatore di classe

Presiede, su delega del Dirigente scolastico (art. DPR 416/74), le riunioni del Consiglio di classe e ne redige il verbale. Coordina i rapporti tra i docenti della classe in ordine alla programmazione delle attività didattiche e alla distribuzione equilibrata dei carichi di lavoro. Redige il documento di programmazione della classe nella parte comune e la archivia nella rete d'Istituto. Presenta agli studenti la programmazione di classe, il regolamento d'Istituto, il contratto formativo, la carta dei servizi, il PTOF. Verifica che i colleghi abbiano illustrato la programmazione disciplinare. E' punto di riferimento per il dirigente scolastico ed i colleghi, specie i supplenti, coi quali mantiene costanti ed opportuni contatti. Segnala alla presidenza eventuali problemi e necessità di interventi adeguati. E' punto di riferimento per i genitori ai quali comunica le informazioni sugli esiti scolastici dei figli. Coordina lo svolgimento delle attività degli allievi (uscite didattiche e viaggi di istruzione, assemblee di classe, interventi didattici ed educativi integrativi) e ne raccoglie proposte ed esigenze. Verifica ogni mese la corretta compilazione del registro elettronico (

87



argomenti, assenze, giustificazioni).
Verifica ad inizio d'anno le firme dei genitori sul libretto delle assenze.
Controlla assenze, ritardi, uscite anticipate degli studenti, contattando le famiglie direttamente o tramite il Dirigente Scolastico. Partecipa agli incontri d'Istituto per il coordinamento delle attività didattiche. I coordinatori delle classi quinte coordinano tutte le attività del consiglio relative all'esame di Stato. Predisporre la modulistica occorrente per le riunioni del consiglio di classe, seguendo le istruzioni della relativa procedura.

Responsabile ufficio tecnico

Lavora in stretto coordinamento con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori; fa parte del Servizio di Prevenzione e Sicurezza; si raccorda con il D.S.G.A. per gli aspetti amministrativi e contrattuali; è punto di riferimento per i Responsabili dei Laboratori, per gli Assistenti Tecnici, per i Direttori di Dipartimento e le Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa, per i referenti di Commissioni, di progetti, del Comitato Tecnico Scientifico, del Centro Sportivo scolastico; interviene nelle riunioni dello Staff del Dirigente. In linea di massima, il responsabile dell'Ufficio Tecnico svolge incombenze di natura tecnica relative alla gestione delle risorse, con riferimento alle seguenti aree: -Area didattico-

1



educativa: come coadiuvante dei docenti interessati nell'attuazione della programmazione didattico-educativa dell'Istituto, soprattutto per quanto riguarda le attività dei laboratori. -Area tecnico-amministrativa: con funzione consultiva per competenti valutazioni strettamente tecnico- amministrative, in rapporto con il Responsabile Amministrativo e l'assistente addetto all'Ufficio di Magazzino. Il responsabile dell'Ufficio Tecnico, inoltre, segnala alla Provincia, proprietaria dell'edificio scolastico, guasti o inefficienze di natura tecnica e/o dei locali.

Responsabile del servizio di prevenzione e protezione

E' designato dal Dirigente Scolastico, con il quale collabora per la valutazione dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative; a tal fine predispone un apposito documento (DVR)

1

Medico competente

Il medico competente si esplica secondo quanto previsto dagli art.25 e 41 del D.Lgs. 81/08, ed in particolare egli effettuerà la sorveglianza sanitaria che si articolerà: A) in accertamenti sanitari preventivi intesi a constatare l'assenza di controindicazioni alla mansione alla quale i lavoratori saranno destinati, con l'obiettivo di valutare l'idoneità lavorativa specifica; B) accertamenti periodici per controllare la persistenza di uno stato

1



<p>Responsabile della Protezione Dati (DPO)</p>	<p>di salute psicofisica dei lavoratori.</p> <p>Il D.P.O. è un esperto di legislazione e di pratiche relative alla gestione e alla protezione dei dati. Tale figura, oltre alle conoscenze amministrative appena accennate, avrà il compito di affiancare gli interessati consigliando i responsabili del trattamento, fornendo, ove richiesti, gli opportuni pareri e verificando la corretta esecuzione degli adempimenti. Potrà, attraverso l'inserimento di regole, chiarire l'informativa e il consenso al trattamento dei dati e dare una definizione dei limiti della automazione per il trattamento degli stessi. Deve, inoltre, verificare la corretta tenuta dei registri e vigilare sugli obblighi di formazione delle figure coinvolte.</p>	<p>1</p>
<p>Coordinatori di dipartimento</p>	<p>Rappresenta il proprio dipartimento. Tutte le volte che lo ritenga necessario ed entro il monte ore annuo fissato dall'art. 27 del C.C.N.L. vigente, sentito il Dirigente Scolastico, convoca, le riunioni del dipartimento. Presiede il dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate; il verbale viene riportato sul registro generale dei verbali del dipartimento. È punto di riferimento per i docenti del proprio Coordinatore di dipartimento</p>	<p>14</p>



istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento. Verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento; quando il dialogo, il confronto e la discussione interna non risolvano i problemi rilevati, ne riferisce al dirigente scolastico. I dipartimenti istituiti sono: Fisica, Scienze, Tecnologia e Disegno, Chimica, Elettronica ed Elettrotecnica, Inglese: Lettere e Filosofia, Meccanica, Informatica e Telecomunicazioni, Robotica: Matematica, Religione e Diritto Scienze Motorie Area Sostegno.

Referente per il cyberbullismo

Il referente ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo. A tal fine, può avvalersi della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio. (LEGGE 29 maggio 2017, n. 71)

1

Referente per l'educazione civica

Il referente dovrà strutturare il Curricolo di Istituto per l'Educazione Civica in collaborazione con il Dirigente Scolastico, con lo staff e con le Funzioni Strumentali. Dovrà inoltre coordinare le attività svolte nell'istituto in collaborazione con i coordinatori per l'educazione civica presenti in ciascun consiglio di classe.

1

Referente orario

Formulazione dell'orario scolastico/settimanale;

2



calendarizzazione delle attività di insegnamento aggiuntivo (sportelli, corsi di recupero...); - rimodulazione oraria per le prove Invalsi e per le prove standardizzate; - collaborazione con il personale docente e non per problematiche relative al funzionamento didattico ed organizzativo (in raccordo con l'ufficio dei collaboratori del DS); - supporto alle funzioni strumentali; - gestione della sostituzione dei docenti assenti, della distribuzione equilibrata degli impegni lavorativi, finalizzata al conseguimento del benessere professionale e organizzativo di tutto il personale scolastico.

Responsabile Piano
Annuale delle Attività

E' una figura che coordina e supervisiona la pianificazione complessiva delle attività educative e formative dell'Istituto nel corso dell'anno scolastico. Il suo compito principale è quello di garantire coerenza, equilibrio e fattibilità tra le diverse iniziative didattiche, i progetti interdisciplinari, le verifiche e le attività collegiali, assicurando che il calendario delle azioni previste rispetti le esigenze organizzative della scuola e i tempi di apprendimento degli studenti. Collabora strettamente con il dirigente scolastico e con le funzioni strumentali per tradurre in un piano operativo le linee guida del PTOF, integrando le attività curricolari, extracurricolari e

1



progettuali. Si occupa di raccogliere le proposte dei docenti, armonizzarle e predisporre una programmazione condivisa che tenga conto delle priorità educative, delle risorse disponibili, delle scadenze istituzionali, della rotazione e della distribuzione equilibrata degli impegni lavorativi, finalizzata al conseguimento del benessere professionale e organizzativo di tutto il personale scolastico. Inoltre, monitora l'attuazione del piano nel corso dell'anno, segnalando eventuali criticità e proponendo aggiustamenti per favorire un andamento regolare ed efficace delle attività. Il responsabile del Piano Annuale delle Attività didattiche svolge anche una funzione di raccordo comunicativo, assicurando che tutto il personale docente sia informato e coinvolto nelle decisioni organizzative e che la documentazione relativa alle attività programmate sia chiara e accessibile. In sintesi, rappresenta una figura di coordinamento strategico che contribuisce a rendere l'azione didattica dell'Istituto coerente, ben organizzata e funzionale al raggiungimento degli obiettivi formativi stabiliti nel progetto educativo complessivo della scuola.

Responsabile del sistema
informativo di Istituto

Gestione della rete Internet e
monitoraggio del funzionamento di

1



tutti gli strumenti informatici
Referente C.T.S e documentazione
promozione di azioni volte a
mantenere memoria delle attività
svolte, degli strumenti utilizzati nella
pratica didattica, dei prodotti realizzati,
a rendere leggibili e quindi
confrontabili e trasferibili i diversi
percorsi e le acquisizioni ottenute; -
coordinamento della documentazione
da inserire sul sito per presentare e
raccontare la Scuola e la sua identità e
promuovere l'Offerta Formativa
dell'Istituto (in raccordo con le funzioni
Strumentali, i collaboratori del Ds e
l'Ufficio Tecnico).

Responsabile Ufficio Affari
Disciplinari

Si occupa di garantire il rispetto delle
norme di convivenza all'interno
dell'Istituto, promuovendo un clima
scolastico sereno, rispettoso e
collaborativo. Lavora in stretta sinergia
con il dirigente scolastico, i consigli di
classe e il personale educativo per
monitorare le situazioni di disagio o di
conflitto e intervenire in modo
tempestivo e formativo. Il suo compito 1
non si limita all'applicazione delle
sanzioni previste dal regolamento
d'Istituto, ma mira soprattutto a
favorire percorsi di
responsabilizzazione e riflessione da
parte degli studenti, incoraggiando
comportamenti positivi e
atteggiamenti costruttivi. Si occupa
inoltre di curare la comunicazione con



le famiglie nei casi di infrazioni disciplinari, di documentare gli episodi rilevanti e di proporre azioni preventive o educative, come attività di mediazione o progetti sul rispetto delle regole e della comunità scolastica. In sintesi, il responsabile dei rapporti disciplinari agisce come punto di riferimento per la gestione equilibrata e educativa dei comportamenti, contribuendo a creare un ambiente scolastico fondato sul dialogo, sulla corresponsabilità e sulla crescita personale degli studenti.

Team
dell'internazionalizzazione

Svolge un ruolo chiave nel promuovere e coordinare le attività che favoriscono l'apertura della scuola al contesto europeo e internazionale. È una figura di raccordo tra la dirigenza, i docenti, gli studenti e le famiglie, con l'obiettivo di sviluppare progetti e iniziative che arricchiscano l'offerta formativa in una prospettiva globale. Si occupa di gestire i rapporti con scuole e istituzioni straniere, di coordinare programmi di mobilità studentesca e del personale, come Erasmus+ o gemellaggi virtuali, e di sostenere l'introduzione di metodologie didattiche interculturali e multilinguistiche. Collabora inoltre alla progettazione europea, alla redazione dei piani strategici d'istituto in ambito internazionale e alla valorizzazione delle competenze linguistiche e

6



interculturali acquisite dagli studenti.

Responsabile della
Comunicazione esterna di
Istituto

E' la figura che cura e coordina l'immagine pubblica della scuola, garantendo una comunicazione chiara, coerente e trasparente con il territorio e con tutti i soggetti esterni. Il suo compito principale è quello di gestire i canali informativi ufficiali — come il sito web istituzionale, i social media, la newsletter e i comunicati stampa — assicurandosi che i contenuti siano aggiornati, corretti e in linea con l'identità e i valori dell'Istituto. Collabora strettamente con il dirigente scolastico per diffondere le informazioni su eventi, progetti, risultati e iniziative, contribuendo così a rafforzare il senso di appartenenza e la reputazione della scuola. Inoltre, mantiene i contatti con enti locali, associazioni, imprese e media, promuovendo collaborazioni e rendendo visibili le attività formative e culturali dell'Istituto. In sostanza, il responsabile della comunicazione esterna svolge un ruolo strategico nel costruire un dialogo efficace tra la scuola e la comunità, favorendo la trasparenza, la partecipazione e la valorizzazione delle buone pratiche educative.

1

Responsabile del sito
scolastico

Cura la gestione informatica, gli aggiornamenti, i contenuti, le fasi gestionali del sito internet d'Istituto,

1



garantendo trasparenza e facilità di accesso alle principali informazioni per gli utenti esterni, le famiglie, gli studenti. La comunità docente e gli enti istituzionali che abbiano la necessità di una rapida interfaccia con l'Istituto. Garantisce la trasparenza amministrativa dell'Albo On-Line e i gestionali di segreteria per il caricamento dei dati telematici.

Referente Intelligenza
Artificiale

Ha il compito di promuovere e coordinare l'introduzione consapevole e critica delle tecnologie basate sull'IA all'interno della didattica e della vita scolastica. Collabora con il dirigente, i docenti e le funzioni strumentali per sviluppare progetti educativi, laboratori e attività interdisciplinari che favoriscano la comprensione delle potenzialità e dei limiti dell'IA, stimolando competenze digitali avanzate, pensiero critico e cittadinanza digitale. Si occupa inoltre di supportare i docenti nella formazione e nell'uso di strumenti di IA, nella progettazione di percorsi didattici innovativi e nell'elaborazione di linee guida per un utilizzo etico e sicuro delle tecnologie. Cura la diffusione di buone pratiche tra il personale scolastico e gli studenti, monitora le applicazioni in ambito educativo e coordina eventuali collaborazioni con enti esterni, università o aziende, contribuendo a

1



rendere l'Istituto un ambiente all'avanguardia, preparato a integrare le nuove tecnologie nel processo di apprendimento e nella formazione delle competenze del XXI secolo.

Ha il compito di coordinare e gestire l'organizzazione temporale di tutte le attività scolastiche, garantendo coerenza tra lezioni, laboratori, incontri collegiali, eventi e iniziative straordinarie. Opera come punto di raccordo tra il dirigente scolastico, le funzioni strumentali, i docenti e il personale amministrativo, assicurando che gli impegni vengano pianificati in modo efficiente, evitando

Team Calendar

sovrapposizioni e conflitti di calendario. Cura la programmazione annuale e periodica delle attività, monitora eventuali variazioni e aggiornamenti, e comunica tempestivamente le modifiche a tutti gli attori coinvolti. In questo modo, il Referente Calendar contribuisce a garantire un funzionamento ordinato e armonico dell'Istituto, facilitando la gestione delle risorse e sostenendo la continuità didattica e organizzativa.

3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO Supporto nelle attività didattiche
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 1

A013 - DISCIPLINE
LETTERARIE, LATINO E
GRECO Supporto nelle attività didattiche
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 1

A026 - MATEMATICA Supporto nelle attività didattiche Impiegato in
attività di:
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 1

A027 - MATEMATICA E
FISICA Supporto nelle attività didattiche Impiegato in
attività di:
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 1

A034 - SCIENZE E
TECNOLOGIE CHIMICHE Supporto nelle attività didattiche Impiegato in
attività di:
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 1

A040 - SCIENZE E Supporto nelle attività didattiche Impiegato in 1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

TECNOLOGIE ELETTRICHE attività di:
ED ELETTRONICHE Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A042 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
MECCANICHE Supporto nelle attività didattiche Impiegato in
attività di:
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI Supporto nelle attività didattiche
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE Supporto nelle attività didattiche Impiegato in
attività di:
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE Supporto nelle attività didattiche Impiegato in
attività di:
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

ADSS - SOSTEGNO

Supporto nelle attività didattiche Impiegato in
attività di:

Impiegato in attività di:

- Sostegno

3

AS01 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Supporto nelle attività didattiche Impiegato in
attività di:

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

Supporto nelle attività didattiche Impiegato in
attività di:

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge una attività lavorativa di rilevante complessità e con significativa rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione gestendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti dal personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo-contabile, di ragioneria e di economato, che assumono nei casi previsti rilevanza anche esterna. Firma tutti gli atti di sua competenza. L'espletamento delle sue funzioni è volto ad assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola coerentemente alle finalità ed agli obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del piano dell'offerta formativa. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. La protocollazione in entrata e uscita viene curata personalmente.

Ufficio acquisti

Istruttoria per l'attività negoziale: richiesta preventivo, prospetto comparativo, predisposizione ordine, controllo del materiale fornito, compilazione certificato di regolare fornitura, in collaborazione con l'Ufficio tecnico. Collaudi per la liquidazione



delle fatture. Tenuta inventario con carico e scarico materiali, consegne ai sub-consegnatari. Magazzino: impianto contabilità di magazzino con tenuta registri, custodia e distribuzione del materiale. Istruttoria per viaggi di istruzione e visite guidate con richieste preventivi, predisposizione prospetti comparativi e redazione dei relativi contratti in collaborazione con Di Sabatino. Supporto alla Contrattazione d'Istituto. Nomine docenti e ATA per assegnazione FIS. Liquidazione compensi accessori ed indennità al personale. Pagamento delle competenze per esami e indennità di missione. Adempimenti fiscali, erariali, previdenziali. Compilazione schede compensi accessori. Rilascio certificazioni fiscali ai fini della dichiarazione del redditi. Tenuta e controllo adempimenti fiscali, erariali, previdenziali: compilazione Denuncia Mensile Analitica INPDAP e invio flusso Uniemens integrato all'INPS. Compilazione dichiarazioni IRAP - 770 - Certificazioni redditi. Compilazione Mod. Inps DL86/88. Conguaglio Previdenziale e Fiscale PRE96. Controllo conto posta con verifica mensile Mod.105. Predisposizione mandati e reversali. Collaborazione alla gestione del Programma Annuale e Conto Consuntivo. Registro fatture elettroniche e caricamento sulla piattaforma PCC. Pubblicazione atti su Albo on line e amministrazione trasparente con contestuale archiviazione digitale degli stessi sul server di segreteria. La protocollazione in entrata e uscita viene curata dall'ufficio stesso.

Ufficio per la didattica

Front-office. Cura delle iscrizioni, formazione e cura dei fascicoli dell'alunno, assenze e trasferimenti degli alunni. Predisposizione delle attestazioni e certificati per gli alunni. Formazione, cura e custodia dei fascicoli per alunni portatori di handicap. Supporto per Gruppi H, DSA-BES. Predisposizione dei materiali e supporto per gli esami preliminari e di Stato. Supporto Invalsi. Trasmissione al SIDI dell'Anagrafe degli alunni e delle rilevazioni integrative. Adempimenti amministrativi connessi all'adozione dei libri di testo, con comunicazione all'AIE, Tenuta registri diplomi. Alternanza scuola-lavoro. Pubblicazione atti su Albo on



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

line e amministrazione trasparente con contestuale archiviazione digitale degli stessi sul server di segreteria. Esoneri religione ed educazione fisica. Gestione assicurazione e infortuni degli alunni, adempimenti amministrativi Istruzione domiciliare. Predisposizione dati organico di diritto e di fatto. Rilascio nulla-osta. Richiesta e trasmissione documenti alunni. Predisposizione delle attestazioni e dei certificati per gli alunni. Tenuta archivio didattico (programmi e relazioni di tutte le classi); registrazioni assenze alunni ed avvisi alle famiglie. Invio elenchi diplomati; conferme titoli di studio. Archiviazione atti. Gestione assicurazione e infortuni degli alunni. Esami idoneità ed integrativi. Convocazione Consiglio d'Istituto, Giunta Esecutiva e Collegio Docenti. Comitati ed assemblee studentesche. Convocazione Sindacati, RSU per contrattazione d'Istituto. Istruttoria per viaggi di istruzione e visite guidate in collaborazione con la contabilità. La protocollazione in entrata e uscita viene curata dall'ufficio stesso.

Ufficio per il personale A.T.D.

Personale Docente. Gestione assenze personale docente, con inserimento informazioni ai sistemi informativi ARGO e SIDI. Cura atti dell'assunzione in servizio e verifica documenti di rito per l'assunzione. Predisposizione contratti di lavoro a T.I., e a T.D. docenti. Aggiornamento e inserimento dati ad ARGO ed al SIDI nonché comunicazioni al Centro per l'Impiego inerenti il personale. Trasmissione contratti alla ragioneria e al Tesoro sia in modo informatizzato che in cartaceo. Adempimento con la Ragioneria Provinciale dello Stato e ex DPT relativamente alle assenze. Comunicazioni e variazioni al SPT service del Tesoro e inserimento al Sistema per quanto riguarda gli assegni familiari, le detrazioni fiscali, la residenza, ecc... Controllo periodo di prova. Mobilità docenti. Gestione pratiche per il diritto allo studio del personale. Controllo piano ferie e gestione ferie non godute. Predisposizione e invio TFR. Registro contratti del personale retribuito dall'istituto. Gestione graduatorie di circolo e d'istituto personale docente e Ata. Gestione pratiche di



cessazione dal servizio e d'infortunio del personale. Compilazione PA04 per riscatti e ricongiunzioni. Inquadramenti economici e contrattuali, riconoscimento dei servizi e relative pratiche di ricostruzione di carriera. Svolgimento adempimenti successivi in base alla dichiarazione dei servizi. Pubblicazione atti su Albo on line e amministrazione trasparente con contestuale archiviazione digitale degli stessi sul server di segreteria. Personale A.T.A. Gestione assenze personale ATA, con inserimento dati ai sistemi informativi ARGO Personale e Argo Presenze; gestione delle turnazioni per lo straordinario del personale ATA con la predisposizione degli ordini di servizio; assemblee sindacali; richieste visite fiscali e acquisizione certificati dall'INPS. Rilevazioni assenze ata per decurtazioni MEF. Rilevazioni legge 104/92. Piano ferie personale A.T.A. Rilevazioni per sciopero. Alternanza scuola-lavoro. Procedure per il rinnovo degli OO.CC. Anagrafe delle prestazioni. Tenuta del registro delle minute spese. Pubblicazione atti su Albo on line e amministrazione trasparente con contestuale archiviazione digitale degli stessi sul server di segreteria. Cura degli Accordi di rete. La protocollazione in entrata e uscita viene curata dall'ufficio stesso.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico
Monitoraggio assenza con messaggistica da segreteria digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Polo formativo "I-Train@EDU- innovative Training for Education

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Scuola polo/ polo formativo

Approfondimento:

Percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico- Poli formativi-
Avviso 2024

Denominazione della rete: Progetti Scuola Futura- Scuola Polo

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Formazione docenti ed erogazione didattica digitale a distanza o in presenza per l'innovazione didattica, le buone pratiche, l'implementazione dell'uso delle tecnologie e della didattica STEM nella scuola

Denominazione della rete: Conversazioni a Pescara

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Conversazioni a Pescara è un progetto che la rete di scopo formata dal Liceo Scientifico Galileo Galilei- capofila, il Liceo Scientifico "Da Vinci", l'I.I.S. Alessandro Volta di Pescara, il Liceo Classico G. D'Annunzio, il Liceo statale G. Marconi e il Liceo Artistico Coreutica Musicale Misticoni-Bellisario, l'Associazione culturale Torino La Città Del Libro, con il patrocinio del Comune di Pescara, attuata per la realizzazione di un percorso formativo pluriennale in alternanza scuolalavoro. Il percorso didattico-formativo ed esperienziale prevede l'adozione del libro d'autore, da parte degli studenti selezionati e coinvolti nel progetto, con il proprio testo da leggere e da analizzare, per arrivare alla discussione finale che avverrà alla presenza dell'autore.

Denominazione della rete: Rete di Scopo Nazionale Robocup Jr. Academy

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete di Scopo Robocup Jr Academy nasce con lo scopo di favorire il coordinamento tra le Reti territoriali di scuole su scala nazionale, utile per la realizzazione di attività, iniziative comuni e manifestazioni inerenti la diffusione della robotica educativa e le nuove tecnologie in collaborazione anche con Università, Enti Locali e altri Soggetti pubblici e privati al fine di contribuire alla realizzazione del progetto PSND. L'I.I.S. "A.Volta" in qualità di capofila di Rete Territoriale è membro della rete di scopo.

Denominazione della rete: PensareContemporaneo (Piacenza 5 settembre 2025) Scuola Polo Organizzatrice

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Scuola Polo

Denominazione della rete: NEXTGENAI (Napoli 8-13)



ottobre 2025) Scuola Polo Organizzatrice

Azioni realizzate/da realizzare • Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Scuola Polo

Denominazione della rete: PROTOCOLLO DI INTESA CON IL COMUNE DI PESCARA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: **Convenzione con Piscina Provinciale (Pescara)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con l'Istituto Nostra Signora di Pescara**

Azioni realizzate/da realizzare

- Uso locali per l'attività didattica

Risorse condivise

- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzioni con Associazioni del territorio per attività ed eventi di osservazione astronomica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di osservazione astronomica (uso planetario)

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione Crocerossa di



Pescara

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzioni con Università del territorio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Attività di formazione

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: Rete Debate Volta Pescara

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- attività linguistiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

In concomitanza con HUBRUZZO e con la Società Nazionale Debate Italiana (SNDI) sez. Abruzzo si creeranno eventi di formazione aperti sia a docenti che studenti, in lingua italiana, propedeutici alla partecipazione a tornei di Debate sul territorio.

Denominazione della rete: Convenzione con Dipartimento di ingegneria e scienze dell'Informatica e matematica dell'Università degli Studi dell'Aquila



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Attività di formazione

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Dipartimento di Scienze motorie e CIP (Comitato Italiano Paralimpico)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Attività di formazione

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione con Università degli Studi "G.D'Annunzio" - Chieti Pescara



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CHEMISTRY NETWORK

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

E' la Rete nazionale degli Istituti Tecnici ad indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie", in particolare con articolazione "Chimica e Materiali", della quale l' [Istituto Tecnico Industriale E.Fermi di Modena](#) assume il ruolo di capofila nazionale. Le finalità sono:

1. realizzare eventi e progetti per valorizzare il percorso dell'articolazione "Chimica e Materiali", contestualizzandolo ai territori di riferimento, per una migliore spendibilità dei diplomati sia in campo lavorativo sia in quello accademico;
2. favorire le azioni di supporto all'orientamento presso le Scuole Secondarie di Primo Grado, anche con occasioni di formazione in servizio degli insegnanti nell'ambito delle scienze chimiche.

Denominazione della rete: Scuola del Re

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

E' un'associazione scientifica che annovera oltre cinquemilasettecento iscritti. I Soci svolgono la loro attività nelle università e negli enti di ricerca, nelle scuole, nelle industrie, nei laboratori pubblici e privati di ricerca e controllo, nella libera professione. Essi sono uniti, oltre che dall'interesse per la scienza chimica, dalla volontà di contribuire alla crescita culturale ed economica della comunità nazionale, al miglioramento della qualità della vita dell'uomo e alla tutela dell'ambiente.

Le finalità sono: Favorire ed incrementare la ricerca scientifica in tutti i campi della Chimica;

divulgare la conoscenza della Chimica e l'importanza delle sue applicazioni nel quadro del progresso e del benessere dell'umanità;

promuovere e favorire lo studio della Chimica nelle Università ed in tutte le Scuole di ogni ordine e grado;

promuovere in ogni campo lo sviluppo delle Scienze.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Polo formativo “I-Train@EDU – Innovative Training for Education”

L'IIS A. Volta Pescara di Pescara è Polo territoriale per la realizzazione di percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale e per la diffusione della didattica digitale integrata, in favore del personale scolastico, proposti nell'ambito dei "progetti in essere" del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. I percorsi di formazione sono erogati con modalità e strumenti innovativi sia in forma sincrona che asincrona, in modalità fisica, virtuale o mista. Sono proposti, inoltre, corsi interamente on line secondo la metodologia MOOC (massive open online course), di tipo residenziale e immersivi.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Progetti Scuola Futura –



Scuola Polo

Il progetto ha lo scopo di promuovere l'innovazione didattica e digitale delle scuole, in coerenza con la linea di investimento PNRR 'Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale', contribuendo al target di formazione del personale scolastico e consolidando il ruolo dell'IIS 'A. Volta' come hub di riferimento per la trasformazione digitale. Tale finalità si consegue con il potenziamento mirato delle azioni nazionali e, con particolare enfasi, internazionali del polo formativo per l'anno scolastico 2025-2026. Si realizzeranno iniziative di formazione per studenti e docenti secondo metodi laboratoriali avanzati (co- progettazione, apprendimento cooperativo, project-based learning, esplorazione), promuovendo l'utilizzo critico delle tecnologie digitali. Specifica attenzione sarà dedicata all'integrazione di Intelligenza Artificiale, Robotica educativa e approcci STEAM nelle pratiche didattiche. Il potenziamento comprenderà la diffusione territoriale delle azioni PNRR, la documentazione sistematica delle esperienze innovative, l'orientamento e la disseminazione delle buone pratiche, con un forte accento sulla dimensione internazionale e sullo scambio interculturale di competenze. L'obiettivo è rafforzare l'intero ecosistema per lo sviluppo delle competenze digitali. Le iniziative, coordinate con il Ministero, si svolgeranno a livello territoriale, locale, nazionale e transnazionale, coinvolgendo attivamente scuole, personale (dirigenti, DSGA, ATA, docenti), studenti, famiglie, associazioni, imprese ed ITS. Le iniziative di respiro internazionale saranno un pilastro del potenziamento, promuovendo formazione e disseminazione attraverso mobilità di apprendimento di breve durata per scambi di buone pratiche sull'educazione digitale, e favorendo la creazione di reti collaborative europee stabili. L'IIS 'A. Volta', quale scuola polo, intensificherà la collaborazione attiva in rete con istituzioni scolastiche a livello territoriale, nazionale ed internazionale, e con altri poli formativi. Organizzerà attività formative, di orientamento, e di disseminazione di buone pratiche, sperimentando metodologie didattiche innovative e laboratori sul campo. La dimensione dell'internazionalizzazione sarà pervasiva, con il coinvolgimento di formatori di profilo europeo ed internazionale e l'organizzazione di eventi congiunti, assicurando l'applicazione dei quadri di riferimento europei (DigCompEdu, DigComp 2.2) e promuovendo una visione globale dell'innovazione educativa.

Tematica dell'attività di
formazione

Didattica per competenze

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Il Piano di Formazione Docenti dell'Istituto si configura come un ecosistema strategico volto a trasformare l'ambiente di apprendimento in un laboratorio permanente di innovazione. La scelta fondamentale risiede nell'allineamento tra le linee guida del PTOF e le opportunità offerte dal PNRR, specificamente per quanto concerne le azioni "Scuola 4.0" e la transizione digitale.

La Visione Metodologica e Digitale La motivazione principale del piano è il superamento della didattica frontale trasmissiva a favore di metodologie attive. L'Istituto ha scelto di investire massicciamente nella formazione su STEM, multilinguismo e competenze digitali. Non si tratta solo di imparare a usare nuovi software, ma di integrare l'Intelligenza Artificiale, il coding e la realtà aumentata all'interno dei percorsi curricolari. L'obiettivo è formare docenti capaci di progettare "Learning Environments" in cui gli studenti siano protagonisti del proprio processo di apprendimento, sviluppando il pensiero critico e la creatività.

Inclusione e Personalizzazione Un pilastro centrale della formazione riguarda la gestione dell'eterogeneità del gruppo classe. Le scelte formative si orientano verso l'uso di tecnologie assistive e metodologie di didattica inclusiva per studenti con BES e DSA. La formazione mira a fornire strumenti per la personalizzazione dei percorsi, garantendo che l'innovazione tecnologica diventi un volano per l'equità sociale e non un elemento di esclusione. In questo senso, la formazione sui nuovi modelli di valutazione, orientata alle competenze piuttosto che ai meri



contenuti, gioca un ruolo chiave nel ridurre la dispersione scolastica.

Sostenibilità e Benessere Organizzativo L'Istituto riconosce che il benessere dei docenti è la base per una scuola efficace. Pertanto, il piano include moduli sulla gestione dello stress, sulla comunicazione efficace e sulla collaborazione nel Team Digitale e nei dipartimenti. La scelta è quella di promuovere una "formazione tra pari" (peer-to-peer), in cui i docenti esperti condividono buone pratiche attraverso workshop operativi e laboratori sul campo.

Coerenza Strategica Il piano non è un insieme isolato di corsi, ma è strettamente interconnesso con il Piano di Miglioramento (PdM). Ogni percorso formativo è scelto per rispondere a specifiche criticità rilevate dai dati INVALSI e dai processi di autovalutazione (RAV). L'investimento nel potenziamento linguistico (CLIL) e nelle competenze digitali avanzate risponde alla necessità di preparare gli studenti a un mercato del lavoro globale e tecnologicamente avanzato, rendendo la scuola un vero centro di orientamento permanente.

Nello specifico:

1. Premessa normativa e strategica

Il Piano di Formazione del personale scolastico dell'IIS "Alessandro Volta" per l'anno scolastico 2025/2026 è redatto ai sensi dell'art. 1, comma 124, della Legge 107/2015, che riconosce la formazione in servizio del personale docente come obbligatoria, permanente e strutturale, e si configura come parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2025/2028.

Il Piano si colloca in coerenza con:

il Piano Nazionale di Formazione dei Docenti ;

le priorità strategiche individuate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e nel Piano di Miglioramento (PdM) ;

le azioni previste dal PNRR – Missione 4 Istruzione e Ricerca , con particolare riferimento ai DM 65/2023 e DM 66/2023 ;

il DM 38/2022 , recante le Linee guida per l'orientamento, che promuove una didattica orientativa diffusa, sistemica e trasversale;

il DM 328/2022 , con riferimento allo sviluppo delle competenze orientative lungo tutto il percorso scolastico;



le più recenti Linee di indirizzo ministeriali sull'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale in ambito scolastico ;
le indicazioni dei Capi dipartimento, della Dirigente Scolastica e dello staff di dirigenza.

L'Istituto, individuato come scuola polo e sede del Polo formativo ITRAIN , avviso pubblico del MIM prot. n. 152374 del 28/10/2024, intende consolidare e sviluppare il proprio ruolo di laboratorio di innovazione didattica, tecnologica e metodologica a livello territoriale.

2. Finalità del Piano di Formazione

Il Piano di Formazione 2025/2026 ha come finalità principali:

sostenere lo sviluppo professionale continuo del personale scolastico;

promuovere l'innovazione didattica e organizzativa, con particolare attenzione alla transizione digitale;

accompagnare l'introduzione consapevole e critica dell' Intelligenza Artificiale nei processi di insegnamento-apprendimento;

potenziare metodologie inclusive e personalizzate;

valorizzare le competenze interne e il lavoro collaborativo;

garantire una ricaduta concreta delle azioni formative sulle pratiche didattiche e organizzative.

Il Piano assume un carattere strategico e flessibile , con possibilità di integrazione e aggiornamento in corso d'anno in funzione di nuove esigenze formative, opportunità finanziarie e indicazioni ministeriali.

3. Rilevazione dei bisogni formativi

La definizione delle priorità formative è avvenuta attraverso:

confronto sistematico con la Dirigente Scolastica;

rilevazione delle esigenze formative dei dipartimenti disciplinari;

analisi delle attività formative già erogate, in corso di svolgimento e in fase di progettazione;

valutazione delle ricadute delle esperienze formative degli anni precedenti.



Dall'analisi complessiva emergono bisogni formativi riconducibili a cinque ambiti principali:

1. innovazione digitale e Intelligenza Artificiale;
 2. didattica laboratoriale e competenze tecnico-professionali;
 3. inclusione, neuroscienze e personalizzazione degli apprendimenti;
 4. didattica per competenze, valutazione autentica e metodologie attive;
 5. gestione educativa, organizzativa e professionale del ruolo docente.
4. Assi strategici trasversali: Intelligenza Artificiale, innovazione digitale e didattica orientativa

L'Intelligenza Artificiale è assunta come asse trasversale esplicito del Piano di Formazione 2025/2026.

L'Istituto intende promuovere un utilizzo dell'IA:

consapevole, etico e conforme alla normativa vigente;

funzionale al miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento;

orientato all'inclusione e alla personalizzazione dei percorsi;

integrato con le metodologie didattiche attive e con le discipline di indirizzo.

La formazione sull'IA si intreccia con lo sviluppo delle competenze digitali, STEM, umanistiche e professionali, in una prospettiva interdisciplinare e laboratoriale, concorrendo allo sviluppo di una didattica orientativa che accompagni gli studenti nella costruzione consapevole del proprio progetto di vita, di studio e di lavoro, in coerenza con il DM 38/2022 e il DM 328/2022.

5. Obiettivi strategici e azioni formative Obiettivo 1 – Innovazione didattica digitale e IA

Promuovere l'adozione di pratiche didattiche innovative attraverso l'uso consapevole delle tecnologie digitali e dell'Intelligenza Artificiale.

Azioni formative:

percorsi di formazione su IA di base, generativa e applicata alla didattica;

utilizzo di tutor intelligenti, strumenti di prompting e ambienti digitali aumentati



integrazione dell'IA nella progettazione didattica e nella valutazione.

Obiettivo 2 – Didattica laboratoriale e competenze per il futuro

Rafforzare l'approccio laboratoriale e lo sviluppo di competenze tecnico-scientifiche e professionali.

Azioni formative:

robotica educativa, industriale e collaborativa;

progettazione e prototipazione digitale;

reti, sicurezza informatica e automazione;

percorsi interdisciplinari STEM e STEAM.

Obiettivo 3 – Valorizzazione dello spazio laboratoriale FaVolab

Valorizzare il FaVolab come ambiente di apprendimento avanzato e spazio di sperimentazione didattica.

Azioni formative:

corsi dedicati all'organizzazione e all'utilizzo didattico del FaVolab;

formazione specifica sull'astronomia e sull'uso del planetario ;

percorsi sulle innovazioni tecnologiche presenti nello spazio laboratoriale;

progettazione di attività interdisciplinari e aperte al territorio.

Obiettivo 4 – Inclusione, neuroscienze e personalizzazione

Sostenere pratiche didattiche inclusive e basate sulla comprensione dei processi di apprendimento.

Azioni formative:

formazione su BES, DSA e spettro autistico;

applicazione delle neuroscienze cognitive alla didattica;

utilizzo di metodologie inclusive e tecnologie di supporto;



IA come strumento per la personalizzazione degli apprendimenti.

Obiettivo 5 – Didattica per competenze, valutazione e metodologie attive

Consolidare l'approccio per competenze e la valutazione autentica.

Azioni formative:

compiti di realtà, problem solving e project based learning;

gamification e storytelling;

metodologie IBSE e didattica interdisciplinare;

strumenti digitali per la valutazione formativa.

Obiettivo 6 – Gestione educativa e professionale del ruolo

Supportare il benessere professionale e la gestione efficace dei contesti educativi.

Azioni formative:

classroom management;

motivazione e cooperazione;

responsabilità civile e penale del docente;

organizzazione del lavoro e gestione delle risorse.

6. Formazione obbligatoria e partecipazione

Il Collegio dei Docenti ha deliberato 10 ore di formazione obbligatoria , da svolgersi nell'ambito delle 80 ore funzionali all'insegnamento .

Per la restante parte, la partecipazione alle attività formative:

è fortemente incoraggiata;

può essere individuata a livello dipartimentale;

lascia libertà di scelta ai singoli docenti, purché coerente con le finalità del Piano.



7. Destinatari

Le attività formative sono rivolte a:

personale docente (in forma collegiale, dipartimentale o individuale);

personale ATA, per specifici percorsi coerenti con i profili professionali e le esigenze organizzative dell'Istituto.

Alcune attività già previste o svolte negli anni precedenti sono state frequentate congiuntamente da docenti e personale ATA.

8. Organizzazione e ruoli

La progettazione, il coordinamento e il monitoraggio del Piano di Formazione sono affidati a:

Funzione Strumentale Formazione ;

Animatore Digitale ;

Team digitale e team di sviluppo del Polo formativo ITRAIN ;

Dirigente Scolastica.

Le attività formative potranno essere erogate in modalità in presenza, online sincrona, online asincrona o mista , con il coinvolgimento di formatori interni ed esterni.

9. Monitoraggio, documentazione e valutazione

Al termine delle attività formative:

sarà somministrato un form di monitoraggio e feedback a tutto il personale;

saranno raccolti gli attestati di partecipazione ai fini del riconoscimento delle ore di formazione obbligatorie;

i dati raccolti saranno utilizzati per valutare l'efficacia del Piano e orientare la progettazione futura.

10. Flessibilità e sostenibilità economica

Il Piano di Formazione è un documento aperto e flessibile.



I corsi richiesti dai dipartimenti disciplinari saranno erogati nei limiti delle disponibilità economiche di bilancio e delle risorse finanziarie assegnate all'Istituto.

Eventuali nuove iniziative potranno essere integrate nel corso dell'anno scolastico previa valutazione e autorizzazione degli organi competenti.

- Appendice A – Corsi già erogati

(valore di rendicontazione – a.s. 2025/2026)

I seguenti percorsi formativi, coerenti con le priorità strategiche del Piano di Formazione e con le linee di indirizzo ministeriali, sono stati erogati dall'Istituto e frequentati dal personale docente e, per specifici ambiti, anche dal personale ATA.

A. Intelligenza Artificiale, innovazione digitale e competenze STEM

- Pixel Art con i LED: disegnare con la luce – IT#001
- Laboratorio di crittografia (con carta, forbici... e linguaggi di programmazione) – IT#002
- Alan Turing decifrato – IT#003
- Intelligenza Artificiale di base per la robotica – IT#014
- Introduzione al Machine Learning per la scuola: attività creative e inclusive – IT#020
- Prompting e Tutoring con l'Intelligenza Artificiale – IT#032
- Intelligenza artificiale generativa e creativa per una didattica aumentata – IT#033
- Intelligenza Artificiale e didattica inclusiva per studenti BES – IT#037
- Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale – IT#038
- Consapevolezza ed Intelligenza Artificiale nella relazione educativa – IT#045

B. Programmazione, robotica e didattica laboratoriale

- Programmazione ad oggetti spiegata con le creature da collezione – IT#005
- Coding epico: la programmazione Object-Oriented spiegata con i videogiochi – IT#009
- Coding epico: progettare e vivere i videogiochi con la programmazione a oggetti – IT#024
- Corso avanzato di robotica industriale e collaborativa – IT#040
- Sistemi di rete: didattica laboratoriale per le professioni del futuro – IT#044
- Strumenti di programmazione per una didattica interdisciplinare – IT#031

C. Metodologie didattiche innovative, gamification e ambienti di apprendimento

- Progettare esperienze didattiche interattive: Gamification, Storytelling e Realtà Aumentata – IT#007
- Il setting d'aula innovativo e flessibile: laboratori di didattica ibrida – IT#012
- L'aula aumentata: integrare tecnologie per un apprendimento immersivo – IT#036



- Digital Humanities, IA e Metaverso – IT#025
D. Didattica per competenze, valutazione e inclusione
- Didattica per competenze e valutazione autentica con il digitale – IT#019
- Insegnare l'Italiano L2 con strumenti digitali – IT#015
E. Neuroscienze, relazione educativa e gestione della classe
- One brain, many ways to learn: come imparano i nostri studenti
- Percorso di formazione sulle neuroscienze cognitive applicate alla didattica, finalizzato alla comprensione dei processi di apprendimento, dell'importanza delle emozioni, della motivazione e dell'attenzione, e alla progettazione di strategie didattiche inclusive ed efficaci.
- Classroom Management Solutions for Teachers: New Methodologies, Effective Motivation, Cooperation and Evaluation Strategies
- Percorso formativo orientato allo sviluppo di competenze professionali per la gestione efficace della classe, la motivazione degli studenti, la cooperazione, la gestione dei conflitti e l'adozione di strategie di valutazione formative e autentiche.
- F. Innovazione organizzativa e amministrativa
- Digitalizzazione delle pratiche amministrative nella scuola – IT#011
- Gestione di progetti di innovazione digitale a scuola – IT#028

I corsi sopra elencati costituiscono parte integrante del percorso di sviluppo professionale del personale dell'Istituto e rappresentano la base rendicontativa su cui si innesta la progettazione formativa per l'anno scolastico 2025/2026.

Appendice B – Corsi in avvio

(valore programmatico – a.s. 2025/2026)

I seguenti percorsi formativi risultano già programmati e in fase di avvio per l'anno scolastico 2025/2026.

Essi sono coerenti con le priorità strategiche del Piano di Formazione, con le linee di indirizzo ministeriali e con gli obiettivi del PTOF 2025/2028.

A. Intelligenza Artificiale, orientamento e innovazione didattica

- Camb-IA-menti, l'IA come opportunità "rivoluzionaria": linee guida, adempimenti, tempistiche, pratiche didattiche innovative – IT#050
- Percorso finalizzato alla conoscenza del quadro normativo di riferimento sull'Intelligenza Artificiale, all'analisi degli adempimenti richiesti alle istituzioni scolastiche e alla sperimentazione di pratiche didattiche innovative, anche in relazione alla didattica orientativa.



- Introduzione all'Intelligenza Artificiale per la scuola – IT#008 (MOOC)
 - Percorso di base destinato all'acquisizione di competenze fondamentali sull'IA, rivolto al personale docente come prerequisito per ulteriori approfondimenti specialistici.
 - Storie a bivi: costruire libri game con l'IA – IT#046
 - Percorso laboratoriale finalizzato alla progettazione di esperienze didattiche narrative e interattive, con particolare attenzione allo sviluppo di competenze trasversali e orientative.
- B. Didattica laboratoriale, creatività e tecnologie digitali
- Ceramica e tecnologie digitali: percorsi avanzati di progettazione e sperimentazione – IT#049
 - Percorso dedicato all'integrazione tra processi artigianali, progettazione digitale e innovazione tecnologica, in un'ottica laboratoriale e interdisciplinare.
 - Dal caos al metodo: la content curation al tempo dell'IA per una didattica efficace – IT#047
- Percorso orientato allo sviluppo di competenze nella selezione, organizzazione e rielaborazione dei contenuti digitali, anche in funzione dell'orientamento e della personalizzazione dei percorsi di apprendimento.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Polo formativo “I-Train@EDU – Innovative Training for Education”

Tematica dell'attività di formazione Supporto nei processi di innovazione

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione del personale ATA rappresenta il motore silenzioso ma indispensabile per l'efficienza dell'Istituto. La scelta strategica per il triennio corrente si focalizza sulla transizione digitale e amministrativa, in piena coerenza con gli obiettivi del PNRR e del piano di dematerializzazione della Pubblica Amministrazione.

Digitalizzazione e Gestione dei Processi La motivazione principale risiede nella necessità di governare i nuovi applicativi gestionali e le piattaforme ministeriali (SIDI, PagoPA, piattaforme per il



reclutamento e gli acquisti). La formazione mira a rendere i processi amministrativi più fluidi, riducendo i tempi di risposta all'utenza e garantendo la massima trasparenza negli atti.

Sicurezza e Innovazione negli Ambienti Per i collaboratori scolastici, la formazione si concentra sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e sulla gestione dei nuovi laboratori multimediali. Con l'introduzione di arredi innovativi e tecnologie avanzate nelle aule ("Scuola 4.0"), il personale ATA deve acquisire competenze specifiche per la manutenzione e la vigilanza di spazi che non sono più statici, ma flessibili e tecnologici.

Relazione e Supporto alla Comunità Infine, una scelta fondamentale riguarda la formazione sull'accoglienza e l'inclusione. Il personale ATA è spesso il primo punto di contatto per famiglie e studenti; acquisire competenze relazionali e di primo supporto per la gestione delle fragilità (anche in termini di privacy e protezione dei dati) è considerato essenziale per garantire un clima scolastico sereno e professionale.